

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

CAUSE DI MORTE

STATISTICA DELL'ANNO 1896

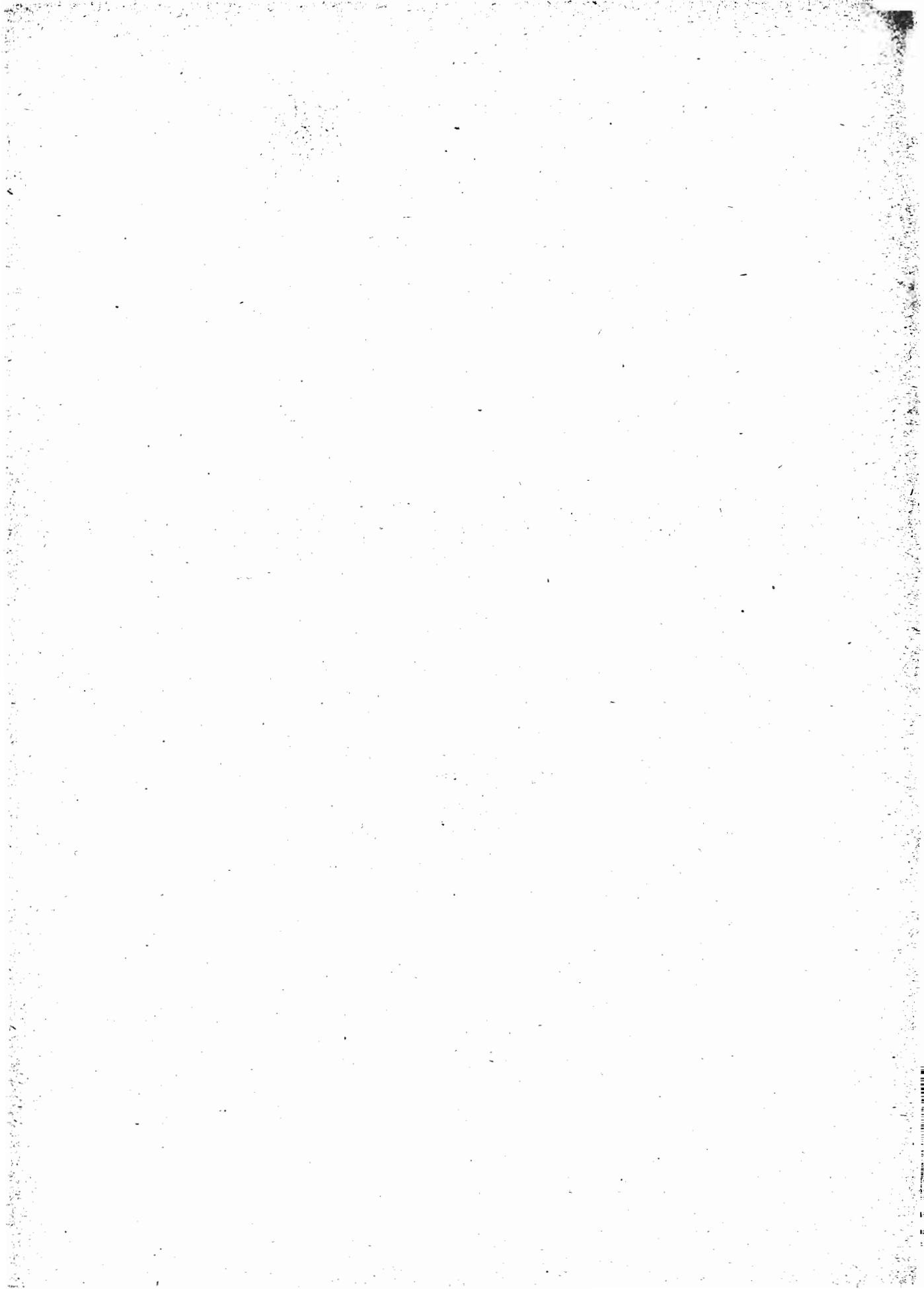


ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO

VIA UMBRIA

—
1897



STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

nell'anno 1896.

INTRODUZIONE.

§ I. — Osservazioni generali.

La presente statistica delle cause delle morti avvenute nell'anno 1896 si svolge in dodici tavole (1).

La prima dà la popolazione di ciascuna provincia e di ciascun comune capoluogo di provincia alla metà dell'anno 1896. Si è calcolata la popolazione al 30 giugno anzichè al 31 dicembre, per avere la situazione media dell'anno, colla quale confrontare le cifre dei morti per determinare i quozienti di mortalità.

La seconda, la terza e la quarta tavola danno la classificazione per malattie dei morti in ciascun comune capoluogo di provincia o di circondario, in 17 capoluoghi di distretto ed in altri 55 comuni non capoluoghi, ma che al 31 dicembre 1881 contavano più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel loro centro principale (2).

La tavola quinta dà, per l'insieme dei comuni di ciascuna provincia, compresi i comuni capoluoghi, la classificazione dei morti secondo un elenco di 41 malattie.

(1) In appendice al volume che contiene la statistica delle cause delle morti avvenute nell'anno 1895, furono già pubblicate alcune notizie sommarie per l'anno 1896. Qui diamo le classificazioni più particolareggiate per sesso, per età, per comuni capoluoghi di provincia e di circondario e secondo l'elenco nosologico più completo. Per lavori di revisione compiuti dopo la pubblicazione del volume precedente, alcune cifre relative all'anno 1896, in esso indicate, hanno subito qualche leggiera variazione.

(2) In alcuni circondari il comune capoluogo non è il maggior centro di popolazione urbana; per esempio, nella provincia di Massa, il capoluogo contava alla fine del 1881, secondo il censimento, 20,032 abitanti, mentre il comune di Carrara ne aveva 30,094; i comuni di Marsala, di Prato, di Capannori, di Andria, pur non essendo capoluoghi di circondario, contano ognuno più di 40,000 abitanti. Per mettere in evidenza le condizioni sanitarie dei maggiori centri, abbiamo creduto opportuno di dare notizie particolareggiate anche per questi comuni più popolosi.

La tavola sesta dà la classificazione dei morti per sesso e per età, combinata con la notizia della causa di morte, nel complesso del Regno.

La tavola settima classifica i bambini illegittimi e gli esposti, morti in età inferiore a 5 anni, per sesso, nel complesso dei comuni del Regno, secondo un elenco di 36 malattie.

La tavola ottava dà la classificazione dei morti divisi per sesso, in tutti i comuni del Regno, secondo un elenco nosologico più particolareggiato, che consta di 154 voci.

Finalmente le ultime quattro tavole danno la classificazione dei suicidi per sesso, per mesi, per compartimenti, per mezzi di distruzione, per età e per professione.

§ II. — Metodo di esecuzione della statistica.

La statistica annuale delle cause di morte fu iniziata coll'anno 1881, e fino a tutto il 1886 fu eseguita per i soli comuni capoluoghi di provincia o di circondario o di distretto, i quali abbracciano un quarto circa della popolazione del Regno (1). Col principio del 1887 essa fu estesa a tutto il Regno, non esclusi i più piccoli comuni rurali.

Questa statistica si fa raccogliendo sopra una scheda nominativa per ciascun defunto la dichiarazione della malattia che causò la morte, rilasciata e firmata dal medico curante, o, in mancanza di esso, dal medico necroscopo, che ha dato il permesso di seppellimento; per i bambini morti poco dopo il parto, le dichiarazioni si fanno dalle levatrici.

Le dichiarazioni originali si spediscono ogni mese dal sindaco, pel tramite della Prefettura, all'Ufficio centrale di statistica, dove vengono esaminate da un medico, il quale contrassegna ciascuna di esse con un numero corrispondente alla voce analoga di una classificazione prestabilita (2). Non mancano adunque le guarentigie di autenticità nei documenti e di competenza tecnica presso coloro che fanno le dichiarazioni delle cause di morte e quelli che ne fanno la classificazione per la statistica sanitaria, poichè gli uni e gli altri sono medici, e le notizie si traggono dai documenti originali, non da copie.

I medici hanno concorso volenterosamente a fornire le attestazioni delle cause di morte secondo loro scienza e coscienza. Poche, relativamente, sono state le lacune per mancate denunce. Sopra un totale di 758,129 morti avvenute nel 1896, si ottennero le dichiarazioni per 744,625, vale a dire in 982 casi su mille; solamente in 13,504 casi, cioè in 18 su mille, non si poté avere la indicazione della causa di morte. Negli anni corsi dal

(1) I comuni capoluoghi di provincia (69) e di circondario (137) e quelli che nel 1881 erano capoluoghi di distretto (78) sommano a 284. La loro popolazione alla data dell'ultimo censimento, fatto al 31 dicembre 1881, era di 4,509,159 abitanti nei primi, 2,022,728 nei secondi, e 550,276 nei terzi, e complessivamente di 7,082,163 abitanti, cioè un quarto circa della popolazione del Regno, che si era trovata di 28,459,628.

(2) La statistica delle cause di morte, come le altre statistiche relative alla igiene e sanità pubblica, si eseguono dalla Direzione generale di statistica, per cura di una sezione diretta dal medico dottore Enrico Raseri.

1887 al 1895 la proporzione fu maggiore di quella riscontrata per l'anno 1896 (1). La mancanza di tale dichiarazione non è avvenuta quasi mai per rifiuto dei medici di rilasciare il certificato, ma perchè in parecchi comuni di montagna, molto appartati, accade non di rado che soccombano persone, e più specialmente fanciulli, senza aver ricevuto assistenza medica, e in tali casi riesce difficile al medico necroscopo di specificare la malattia che fu causa della morte, in modo da poterla classificare in una delle voci dell'elenco nosologico (2).

Colla legge 22 dicembre 1888 sull'ordinamento dell'assistenza sanitaria (n. 5849) si fece obbligo tassativo ai medici di denunziare al sindaco del comune, in ogni caso di morte, la malattia che ne fu la causa; e quindi la raccolta delle notizie, dal 1889 in poi, non dipende più unicamente dalla spontanea collaborazione dei medici; ad ogni modo è noto che fra i medici il sentimento del dovere scientifico e del pubblico bene sono più efficaci di qualunque sanzione legale.

Nella classificazione adottata per questa statistica, tutte le morti sono distribuite sotto 154 voci, secondo un elenco preparato da una Commissione medica nel 1881, indi riveduto da altra Commissione nel 1883 (3) ed approvato dal Consiglio superiore di sanità. Le voci erano dapprima raccolte in xviii classi (4); ma siccome l'aggruppamento delle malattie per classi dava luogo non di rado a critiche per parte dei medici appartenenti a scuole diverse, e non pareva in tutto conforme allo spirito di esame che anima la scienza medica, dacchè le nuove scoperte batteriologiche fanno rimettere in discussione

(1) Nel 1895 mancò la dichiarazione della causa di morte in 19 ogni mille casi, nel 1894 in 23 su mille, nel 1893 in 24, nel 1892 in 26, nel 1891 in 28, nel 1890 in 29, nel 1889 in 26, nel 1888 in 22, nel 1887 in 26 su mille.

(2) Lacune simili si hanno pure nelle statistiche sanitarie dell'Inghilterra, della Scozia, dell'Irlanda e del Belgio, come si può scorgere dallo specchio seguente:

	Morti per causa ignota o mal definita				Proporzione dei morti per causa ignota a 1000 morti			
	1892	1893	1894	1895	1892	1893	1894	1895
Inghilterra	25 176	26 275	21 283	25 762	45	46	42	45
Scozia	3 262	3 373	2 917	3 404	43	42	41	42
Irlanda	5 816	5 440	5 497	5 136	65	66	66	61
Belgio	8 068	7 592	7 502	?	60	60	63	?

Negli altri Stati che pubblicano la statistica delle cause di morte, l'elenco nosologico comprende uno scarso numero di voci, e le morti *per causa ignota o male determinata*, sono sommate insieme a quelle avvenute *per altre malattie*, cioè per malattie non indicate tassativamente nella classificazione.

(3) La seconda Commissione a cui alludiamo, era composta dai signori professori A. Corradi, I. Moleschott, L. Pagliani, G. Sormani, C. Tommasi-Crudeli, D. Toscani ed A. Verga.

(4) Le classi erano intitolate così:

- I. Malattie fetali e vizi congeniti. - II. Malattie infettive, miasmatiche e contagiose. - III. Malattie costituzionali. - IV. Malattie del sistema nervoso. - V. Malattie degli organi dei sensi. - VI. Malattie dell'apparato respiratorio. - VII. Malattie dell'apparato circolatorio. - VIII. Malattie dell'apparato digerente. - IX. Malattie dell'apparato uropoietico. - X. Malattie dell'apparato sessuale. - XI. Malattie di gravidanza, parto e puerperio. - XII. Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo. - XIII. Malattie dell'apparato locomotore. - XIV. Morti accidentali. - XV. Avvelenamenti. - XVI. Suicidi. - XVII. Omicidi. - XVIII. Cause ignote e non specificate.

le antiche opinioni sull'eziologia di molte malattie, così, per consiglio della stessa Commissione medica nuovamente consultata nel 1887, si stimò opportuno di rinunciare all'aggruppamento delle voci.

La statistica non potrebbe dare la classificazione sotto 154 rubriche di malattie per ciascuno dei comuni separatamente senza eccedere le giuste dimensioni in cui deve contenersi una pubblicazione annuale di questo genere. Conviene conciliare le ragioni della spesa con quelle della scienza che ama entrare nei particolari; e ciò facciamo coll'entrare in molte suddivisioni per le morti avvenute in tutti i comuni del Regno presi insieme, mentre poi per alcune malattie, meritevoli di speciale studio sotto l'aspetto dell'igiene, diamo le cifre dei morti in ciascuna provincia, in ciascun comune capoluogo di provincia e di circondario, in parecchi comuni capoluoghi di distretto, ed anche in comuni non capoluoghi che abbiano più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel loro centro principale.

Diamo a pagina LXI l'elenco delle malattie secondo il quale furono fatte le classificazioni.

§ III. — Popolazione.

La popolazione dei singoli comuni non può essere accertata che mediante l'operazione del censimento; e l'ultimo censimento italiano risale, com'è noto, al 31 dicembre 1881. Nell'intervallo fra due censimenti non potrebbe calcolarsi, anno per anno, colla semplice aggiunta delle nascite e colla sottrazione delle morti, partendo dalla cifra dei presenti secondo l'ultimo censimento, perchè gli spostamenti che avvengono da un comune all'altro nel Regno, ovvero per emigrazione all'estero, da un lato, e per immigrazioni e rimpatri dall'altro, non possono essere conosciuti con sufficiente esattezza. Si sa anzi per esperienza che i grandi comuni si accrescono di popolazione più ancora per siffatti spostamenti, che non per l'eccedenza dei nati sui morti; ma si ignora quale sia l'aumento causato dalle immigrazioni.

In mancanza di notizie più dirette e sicure, se non vogliamo correggere le cifre del censimento con criteri arbitrari, ci conviene partire dall'ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881 (1).

Con questa ipotesi si è calcolata, nella tavola I, la popolazione di ciascuna provincia

(1) Lo stesso metodo viene seguito nelle statistiche ufficiali dell'Inghilterra, della Scozia, dell'Irlanda e della Svizzera per il calcolo della popolazione a date differenti da quelle del censimento.

Nelle statistiche degli Stati dell'Impero germanico, le cifre di popolazione si calcolano ogni anno aggiungendo alla cifra di censimento l'eccedenza dei nati sui morti negli anni susseguenti e sottraendone la cifra di emigrazione transatlantica; ma è d'uopo ricordare che in tutta la Germania il censimento della popolazione si rinnova ogni cinque anni.

Nelle statistiche austriache si suole ripetere ogni anno la cifra di popolazione ottenuta col censimento decennale. Nelle statistiche della Francia, del Belgio e dell'Olanda, la popolazione si calcola aggiungendo l'eccedenza dei nati sui morti alla cifra dell'ultimo censimento. Anche in Francia il censimento della popolazione si rifà ogni cinque anni.

al 30 giugno 1896 per rappresentare la situazione media di quell'anno. Il calcolo fu eseguito per ciascun circondario o distretto, isolatamente; per i circondari o distretti che avevano nel 1881 una popolazione minore di quella che vi era stata trovata col censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se in essi la popolazione abbia continuato a diminuire. Il totale della popolazione del Regno fu fatto colla addizione delle cifre di popolazione per ciascun circondario, calcolate nel modo anzidetto. Questo totale riesce alquanto superiore a quello che si avrebbe se venisse calcolato mediante il quoziente medio dell'aumento della popolazione del Regno fra il 1871 ed il 1881, il quale quoziente risulta dal movimento della popolazione di tutti i circondari, compresi quelli in cui avvenne una diminuzione nell'intervallo fra i due ultimi censimenti.

La popolazione del Regno, calcolata nel modo ora indicato, sarebbe stata al 30 giugno 1896 di 31,195,697 ed al 31 dicembre dello stesso anno di 31,290,061. Queste cifre sono probabilmente alquanto inferiori a quelle che si sarebbero trovate con un nuovo censimento, perchè l'aumento naturale della popolazione, determinato dall'eccedenza della cifra dei nati su quella dei morti, è stato più grande negli anni posteriori al 1881 che negli anni antecedenti. Quantunque il movimento di emigrazione all'estero si sia fatto più attivo dopo il 1881, esso non ha potuto ridurre l'aumento annuale della popolazione alla stessa ragione aritmetica che si era osservata fra il 1871 ed il 1881. Difatti, se alla popolazione data dal censimento del 31 dicembre 1881 (28,459,628) si aggiunge l'eccedenza dei nati sui morti nel periodo 1882-96 (4,740,298) e da questo totale si sottrae tutta l'emigrazione propria o permanente avvenuta dal Regno negli stessi anni (1,760,598) si ottiene la cifra di 31,439,328, che supera di circa 150,000 quella ottenuta col primo metodo. Con questo secondo calcolo non si tiene conto dell'emigrazione clandestina, nè di quella parte di emigrazione temporanea che si trasforma in permanente, ma non si fanno neppure rientrare nel totale i rimpatriati, che sono forse un terzo del numero degli emigrati per paesi transatlantici e si sottraggono due o tre volte gli emigranti che durante gli anni corsi fra il 1882 e il 1896 hanno fatto due o tre volte il viaggio dall'Italia a paesi transatlantici.

La popolazione dei 137 comuni capoluoghi di circondario, dei 17 capoluoghi di distretto aventi più di 10,000 abitanti e dei 55 comuni non capoluoghi aventi più di 15,000 abitanti agglomerati nel centro principale, è stata calcolata collo stesso metodo che ha servito per il calcolo della popolazione di ciascuna provincia del Regno.

Questo metodo però non poteva servire per calcolare la popolazione delle grandi città, essendo noto che alcune di esse (ad esempio Roma, Milano, Torino, Genova e Firenze) sono cresciute dopo il 1881 molto più rapidamente che negli anni precedenti a quella data. Inoltre, in queste città, l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza del numero degli immigrati da altri comuni del Regno o dall'estero sul numero degli emigrati, che non da quella delle nascite sulle morti; e se si calcolasse la popolazione prendendo per base quella di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendo a tale cifra la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni susseguenti, si otterrebbero, nel più dei casi, cifre inferiori al vero.

Siccome nei grandi centri di popolazione, aventi un'amministrazione bene ordinata, il servizio dell'anagrafe comunale procede in modo abbastanza regolare, specialmente per ciò che riguarda la registrazione degli individui e delle famiglie che vengono a stabilire la loro residenza nel comune o che l'abbandonano per recarsi altrove, così si è creduto opportuno di calcolare la popolazione dei 69 comuni capoluoghi di provincia, tenendo conto anche delle risultanze del registro della popolazione stabile.

Per il calcolo della popolazione *mutabile* od *avventizia*, in mancanza di dati sicuri, ci conviene attenerci ai risultamenti dell'ultimo censimento. Non si ha mezzo di conoscere la fluttuazione della popolazione mutabile. Solamente per la guarnigione possiamo avere, e prendiamo effettivamente, le cifre di volta in volta dall'autorità militare.

I totali della popolazione così calcolata sono sempre ipotetici e le differenze possono essere molto grandi rispetto alla realtà. Così, per esempio, la popolazione di Roma apparisce più grande ogni anno, malgrado la sosta negli affari che fu causata dalla crisi edilizia. Il bollettino municipale di anagrafe non dava indizio dell'aumento che si è verificato per parecchi anni nella popolazione fluttuante, per i molti operai, muratori, manovali, ecc., che vi erano chiamati dalla attività straordinaria delle costruzioni; e parimenti dallo stesso bollettino non si ha traccia della diminuzione di codesta popolazione di lavoratori, dacchè molti ritornarono alle loro case, ed altri ne furono fatti rimpatriare a cura e spese dell'autorità di pubblica sicurezza. Tuttavia è evidente che qualunque apprezzamento in proposito sarebbe arbitrario, nè si potrebbero accogliere in una pubblicazione ufficiale notizie da altre fonti che i registri delle nascite e delle morti e quelli della iscrizione e cancellazione nel ruolo della popolazione *residente* ossia *con dimora stabile*.

La popolazione dei comuni capoluoghi di provincia, al 30 giugno 1896, è stata adunque calcolata coi seguenti dati forniti dal registro d'anagrafe municipale:

- 1° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1881, esclusi i militari;
- 2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1896;
- 3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1896;
- 4° Differenza fra il numero dei nati e quello dei morti;
- 5° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1896;
- 6° Emigrati in altri comuni del Regno od all'estero, cancellati dal registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1896;
- 7° Differenza fra gli immigrati ed emigrati;
- 8° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1896 (1 + 4 + 7);
- 9° Guarnigione al 31 dicembre 1896, secondo lo stato inviato dall'autorità militare;
- 10° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1881;
- 11° Popolazione totale al 31 dicembre 1896 (8 + 9 + 10).

Facendo la semisomma delle cifre di popolazione al 31 dicembre 1895 ed al 31 dicembre 1896, calcolate coi criteri ora esposti, si è ottenuta, per ciascun comune capoluogo di provincia, la popolazione media nell'anno 1896, che ha servito di base per il calcolo dei quozienti di mortalità per l'anno 1896.

Le cifre dei morti per le singole malattie si riferiscono ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione residente, quanto a quella avventizia; soltanto nelle cifre complessive dei morti per qualunque malattia, si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Il totale della popolazione dei 69 comuni capoluoghi di provincia sarebbe stato al 30 giugno 1896, di 5,489,157 abitanti, cioè di 979,998 più che nel 1881; alla stessa data del 30 giugno 1896, la popolazione dei 137 comuni capoluoghi di circondario sarebbe stata di 2,337,914 abitanti e quella degli altri 72 comuni più popolosi di 1,716,512.

A queste cifre di popolazione vennero riferite le cifre dei morti per ciascuna malattia.

§ IV. — Dichiarazioni mediche raccolte.

Nell'anno 1896 morirono nel Regno 758,129 individui, che confrontati colla popolazione calcolata al 30 giugno dello stesso anno, danno per quoziente 24.30 morti ogni 1000 abitanti. Nei 206 capoluoghi di provincia o di circondario morirono 185,521 individui e il quoziente di mortalità fu di 23.70 ogni 1000 abitanti.

Questi quozienti sono più bassi di quelli calcolati per gli altri anni dell'ultimo decennio, a partire dal 1887. Infatti, se si confrontano i dati del 1896 con quelli dei nove anni precedenti, si hanno le cifre seguenti:

ANNI	REGNO			CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO			
	Popolazione calcolata al 30 giugno	Morti	Morti su 1000 abitanti	Numero dei comuni	Popolazione calcolata al 30 giugno	Morti	Morti su 1000 abitanti
1887	29 497 610	828 992	28.10	206	6 911 813	200 101	28.95
1888	29 686 334	820 431	27.64	206	6 984 749	198 980	28.49
1889	29 875 058	768 068	25.71	206	7 054 011	186 985	26.51
1890	30 063 782	795 911	26.47	206	7 126 222	196 372	27.56
1891	30 252 292	795 327	26.29	206	7 197 961	197 933	27.50
1892	30 440 801	802 779	26.37	206	7 266 751	196 486	27.04
1893	30 629 526	776 713	25.36	206	7 336 082	194 304	26.49
1894	30 818 248	776 372	25.19	206	7 405 444	187 568	25.33
1895	31 006 970	783 813	25.28	206	7 773 089	191 947	24.69
1896	31 195 697	758 129	24.30	206	7 827 071	185 521	23.70

Come s'è detto, le cause di morte furono specificate dai medici curanti o, in mancanza di essi, dai medici necroscopi, per 744,625 casi nel 1896 e restarono ignote per 13,504, sia perchè il defunto non aveva ricevuto assistenza medica, sia perchè la causa di morte non fu designata in termini abbastanza chiari e precisi, da poterla classificare in una delle voci dell'elenco, sia perchè alcune schede andarono smarrite nella trasmissione all'ufficio centrale.

Confrontando le morti, delle quali restò ignota la causa, col totale delle morti avvenute nell'anno 1896 in ciascun compartimento, si forma la tavola seguente:

COMPARTIMENTI	TOTALE dei morti nell'anno 1896	MORTI PER CAUSA IGNOTA O NON DETERMINATA						
		Cifre assolute 1896	Cifre proporzionali a 1000 morti					
			1896	1895	1894	1893	Periodo 1890-92	Periodo 1887-89
Piemonte	67 495	1 975	29	37	50	54	76	72
Liguria	21 290	263	12	12	17	11	18	15
Lombardia	95 326	413	4	5	7	6	7	8
Veneto	61 404	598	10	7	13	14	15	11
Emilia	55 808	571	10	6	9	7	11	10
Toscana	52 948	204	4	3	4	7	10	12
Marche	25 357	414	16	15	10	15	18	17
Umbria	14 523	92	6	8	8	12	13	12
Lazio	26 187	272	10	14	13	13	11	13
Abruzzi e Molise	37 696	1 220	32	35	31	35	39	37
Campania	85 546	704	8	8	12	13	11	15
Puglie	55 905	436	8	7	6	9	10	8
Basilicata	17 573	445	25	24	21	25	43	32
Calabrie	35 293	1 881	53	58	55	70	70	55
Sicilia	88 413	1 741	20	23	30	29	31	23
Sardegna	17 365	2 275	131	139	142	146	137	103
REGNO	758 129	13 504	18	19	23	24	28	25

I casi di persone morte senza assistenza medica, o delle quali non poté essere determinata la causa del decesso, sono più frequenti che altrove in Sardegna e nelle regioni montuose del Piemonte, degli Abruzzi e delle Calabrie, dove la popolazione è molto sparsa.

§ V. — **Mortalità per alcune malattie infettive in tutti i comuni di ciascun compartimento.**

La tavola A), indica in cifre assolute, ed in cifre proporzionali a 10,000 viventi, la mortalità causata da alcune malattie infettive nei singoli compartimenti, per i tre anni 1894, 1895 e 1896.

Esaminando la frequenza delle morti per le diverse malattie, si trova che nel 1896 il *vaiuolo* fece vittime comparativamente più numerose nelle Puglie (4.6 morti ogni 10,000 abitanti); epidemie circoscritte si svilupparono pure in alcuni comuni della Campania (1.7); degli Abruzzi (1.3) e della Basilicata (0.7); l'Emilia, le Marche, il Lazio e la Sardegna furono, si può dire, immuni da questa infezione.

Il *morbillo* nel 1896 ha dominato particolarmente nella Basilicata (13.4 morti ogni 10,000 abitanti), nel Lazio (7.3), nelle Puglie (6.3), negli Abruzzi (5.4) e nella Liguria (5.0).

La *scarlattina* causò nel 1896 una mortalità piuttosto forte in Basilicata (3.9 morti ogni 10,000 abitanti), negli Abruzzi e nelle Puglie (2.3). I quozienti minimi di mortalità per questa causa furono dati dalla Liguria, dall'Emilia e dal Lazio (0.1), dall'Umbria (0.2) e dal Piemonte (0.3). Le Marche furono, si può dire, immuni da questa infezione.

La *difterite* fu grave nel 1896 in Lombardia (5.0) e in Sicilia (2.8); mentre causò poche morti nelle Marche (0.4), nell'Umbria (0.5), nella Campania (0.6), nel Lazio (0.8) e nella Toscana (0.9).

Non sono compresi nelle cifre suddette i morti per *laringite crupale*, che nel quadro sono indicati a parte e sono nella proporzione di circa 1 morto ogni 10,000 abitanti.

La *febbre tifoidea* ha dato, nel 1896, i rapporti più alti di mortalità nelle Puglie (9.1 morti ogni 10,000 abitanti) e nella Sicilia (8.1). Le proporzioni più basse si riferiscono alla Liguria (1.9), al Piemonte (2.2) ed alla Sardegna (2.3).

Le morti per *ipertosse* furono numerose nel 1896 nel Veneto (3.9) e nell'Emilia (2.9). Le proporzioni più basse furono date dalle Calabrie (0.8).

Le *febbri da malaria*, che nelle provincie situate a nord del parallelo di Roma causarono, in media, meno di 1 caso di morte ogni 10,000 abitanti, nella Basilicata ne causarono 19.7, nella Sardegna 17.1, nelle Puglie 13.2, nelle Calabrie e nella Sicilia 9.9 e nel Lazio 6.6.

La *siflide* ha causato un numero relativamente più grande di morti, massime nell'infanzia, nelle Calabrie (1.8), in Campania (1.5) e nel Lazio (1.2) (1). Sono molto più rare le morti per questa causa in Sardegna, in Piemonte, nelle Marche (0.3), nel Veneto (0.4) e nell'Emilia e nella Toscana (0.5).

(1) Conviene però rammentare, quando si parla del Lazio, che si indica il territorio della sola provincia di Roma, nella quale la città capitale comprende circa la metà della popolazione totale, e quindi questo compartimento male si può confrontare con quelli che hanno una superficie più estesa, in cui prevale, per numero, la popolazione rurale.

MORTI PER ALCUNE MALATTIE INFETTIVE NEI TRE ANNI 1894, 1895 E 1896.

TAVOLA A.

COMPARTIMENTI	Per qualsiasi causa			Vaiuolo			Morbillo			Scarlattina			Difterite			Laringite erupale			Febbre tifoidea e migliare		
	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894
Cifre assolute.																					
Piemonte	67 495	74 945	75 654	21	36	34	1 342	736	1 314	102	118	202	558	514	792	289	378	311	745	881	716
Liguria	21 290	22 232	22 848	18	17	41	491	342	178	13	24	40	169	288	560	139	150	104	191	213	205
Lombardia	95 326	103 241	98 463	96	135	291	829	1 463	808	423	216	367	2 030	2 323	2 892	629	985	603	1 919	2 174	1 721
Veneto	61 404	65 959	65 912	45	19	16	322	406	750	205	435	749	563	585	1 080	278	412	405	1 080	1 050	1 042
Emilia	55 808	60 145	58 007	5	8	21	336	259	264	14	73	229	588	388	997	188	241	285	953	1 062	889
Toscana	52 948	54 523	54 833	38	12	9	852	221	540	81	53	58	204	240	657	168	282	271	1 492	1 277	1 136
Marche	25 357	23 809	23 786	2	5	2	297	48	114	4	34	70	42	44	156	28	47	37	603	504	433
Umbria	14 523	13 911	13 783	19	1	4	98	33	92	14	27	11	32	57	136	39	41	29	387	326	291
Lazio	26 187	25 496	24 814	4	14	5	749	321	371	12	29	38	82	111	232	64	114	105	493	448	501
Abruzzi e Molise	37 696	37 027	37 063	184	159	70	752	203	363	323	132	300	219	298	377	109	180	200	947	789	808
Campania	85 546	82 952	81 259	525	221	45	1 449	1 546	954	549	410	704	199	203	437	199	237	185	1 828	1 563	1 369
Puglie	55 905	56 609	52 910	864	2 298	1 975	1 166	1 356	1 272	422	519	255	236	368	676	158	244	245	1 695	1 602	1 464
Basilicata	17 573	16 024	15 790	41	40	4	734	280	297	216	94	84	66	83	206	26	43	19	271	271	195
Calabrie	35 293	35 987	39 665	79	3	70	440	1 216	1 023	251	416	437	244	311	498	83	145	76	796	674	692
Sicilia	88 413	91 358	91 031	92	30	19	1 501	2 826	585	572	1 211	923	976	1 414	2 321	440	498	317	2 823	2 602	2 015
Sardegna	17 365	19 595	20 554	141	96	76	33	23	44	175	196	366	66	46	10	174	154	162
REGNO	758 129	783 813	776 372	2 033	2 998	2 606	11 499	11 322	9 001	3 234	3 814	4 511	6 383	7 423	12 383	2 903	4 043	3 202	16 397	15 590	13 639
Cifre proporzionali 10,000 abitanti.																					
Piemonte	202.4	226.0	229.4	0.1	0.1	0.1	4.0	2.2	4.0	0.3	0.4	0.6	1.7	1.5	2.4	0.9	1.1	0.9	2.2	2.7	2.2
Liguria	217.3	228.3	236.1	0.2	0.2	0.4	5.0	3.5	1.8	0.1	0.2	0.4	1.7	3.0	5.8	1.4	1.5	1.1	1.9	2.2	2.1
Lombardia	235.7	256.8	246.5	0.2	0.3	0.7	2.0	3.6	2.0	1.0	0.5	0.9	5.0	5.8	7.2	1.6	2.5	1.5	4.7	5.4	4.3
Veneto	198.7	214.8	216.0	0.1	0.1	0.1	1.0	1.3	2.5	0.7	1.4	2.5	1.8	1.9	3.5	0.9	1.3	1.3	3.5	3.4	3.4
Emilia	243.2	263.0	254.4	0.1	1.5	1.1	1.2	0.1	0.3	1.0	2.6	1.7	4.4	0.8	1.1	1.2	4.2	4.6	3.9
Toscana	228.8	236.4	238.4	0.2	0.1	..	3.7	1.0	2.3	0.4	0.2	0.3	0.9	1.0	2.9	0.7	1.2	1.2	6.4	5.5	4.9
Marche	260.1	244.8	245.2	..	0.1	..	3.0	0.2	1.2	..	0.3	0.7	0.4	0.5	1.6	0.3	0.5	0.4	6.2	5.2	4.5
Umbria	239.6	230.4	229.2	0.3	..	0.1	1.6	0.5	1.5	0.2	0.4	0.2	0.5	0.9	2.3	0.6	0.7	0.5	6.4	5.4	4.8
Lazio	255.9	251.2	246.5	..	0.1	..	7.3	3.2	3.7	0.1	0.3	0.4	0.8	1.1	2.3	0.6	1.1	1.0	4.8	4.4	5.0
Abruzzi e Molise	271.8	267.9	269.1	1.3	1.2	0.5	5.4	1.5	2.6	2.3	1.0	2.2	1.6	2.2	2.7	0.8	1.3	1.5	6.8	5.7	5.9
Campania	272.7	265.9	261.8	1.7	0.7	0.1	4.6	5.0	3.1	1.8	1.3	2.3	0.6	0.7	1.4	0.6	0.8	0.6	5.8	5.0	4.4
Puglie	300.0	306.9	289.8	4.6	12.5	10.8	6.3	7.3	7.0	2.3	2.8	4.4	1.3	2.0	3.7	0.8	1.3	1.3	9.1	8.7	8.0
Basilicata	321.0	293.6	290.1	0.7	0.7	0.1	13.4	5.1	5.5	3.9	1.7	1.5	1.2	1.5	3.8	0.5	0.8	0.3	5.0	5.0	3.6
Calabrie	263.2	269.5	298.3	0.6	..	0.5	3.3	9.1	7.8	1.9	3.1	3.3	1.8	2.3	3.7	0.6	1.1	0.6	5.9	5.0	5.2
Sicilia	252.3	263.7	265.8	0.3	0.1	0.1	4.3	8.2	1.7	1.6	3.5	2.7	2.8	4.1	6.8	1.3	1.4	0.9	8.1	7.5	5.9
Sardegna	230.4	261.7	276.3	1.9	1.3	1.0	0.4	0.3	0.6	2.3	2.6	4.9	0.9	0.6	0.1	2.3	2.1	2.2
REGNO	243.0	252.8	251.9	0.7	1.0	0.8	3.7	3.7	2.9	1.0	1.2	1.5	2.0	2.4	4.0	0.9	1.3	1.0	5.3	5.0	4.4

MORTI PER ALCUNE MALATTIE INFETTIVE NEI TRE ANNI 1894, 1895 E 1896.

Segue TAVOLA A.

COMPARTIMENTI	Ipertosse			Febbri da malaria			Sifilide			Pustola maligna, carbonchio			Febbre puerperale			Pellagra			Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali		
	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894	1896	1895	1894

Cifre assolute.

Piemonte	890	918	912	188	190	203	109	111	102	20	20	21	119	146	183	146	163	158	6 051	6 284	6 092
Liguria	147	108	333	18	24	23	55	59	39	5	11	7	52	50	49	6	6	9	2 618	2 333	2 258
Lombardia	699	1 333	1 538	252	269	301	235	270	256	12	20	10	182	236	240	986	1 060	1 063	9 049	9 434	8 937
Veneto	1 199	1 657	911	328	357	414	111	131	123	6	16	10	116	118	159	994	1 052	977	6 142	6 288	6 246
Emilia	663	1 201	735	207	181	219	124	109	104	11	11	11	95	102	141	497	539	449	5 133	5 463	5 009
Toscana	412	874	840	211	271	271	121	129	113	11	24	18	81	115	125	112	133	103	5 356	5 420	5 507
Marche	242	48	142	39	39	42	26	28	37	3	5	9	41	39	48	198	146	136	1 794	1 742	1 520
Umbria	104	90	109	53	51	45	56	53	58	20	18	17	20	31	33	119	125	104	1 041	1 017	952
Lazio	201	191	248	672	869	843	121	165	171	36	25	41	52	74	59	14	14	13	2 898	2 807	2 739
Abruzzi e Molise	356	408	350	830	1 051	692	139	117	139	23	43	46	52	66	78	2	11	7	2 303	2 402	2 474
Campania	337	247	399	1 625	1 867	1 256	460	418	491	64	89	96	104	122	95	..	6	5	5 866	5 285	5 523
Puglie	320	260	162	2 455	2 596	1 871	137	159	150	42	65	71	99	90	86	..	3	1	3 552	3 478	3 339
Basilicata	132	44	76	1 069	1 454	964	43	39	42	48	72	65	18	23	34	..	1	1	618	582	544
Calabria	103	193	471	1 328	1 361	1 658	235	205	236	69	99	113	61	110	68	1	4	1	1 541	1 421	1 548
Sicilia	648	799	475	3 461	3 810	4 481	312	298	281	50	53	68	151	152	156	..	8	1	4 544	4 246	4 563
Sardegna	207	307	560	1 287	2 074	2 013	23	22	22	33	50	32	49	40	50	1	1 275	1 331	1 362
REGNO	6 660	8 678	8 261	14 023	16 464	15 296	2 307	2 313	2 364	453	621	635	1 292	1 514	1 604	3 076	3 271	3 028	59 781	59 533	58 613

Cifre proporzionali a 10,000 abitanti.

Piemonte	2.7	2.8	2.8	0.6	0.6	0.6	0.3	0.3	0.3	0.1	0.1	0.1	0.4	0.4	0.6	0.4	0.5	0.5	18.1	18.9	18.5
Liguria	1.5	1.1	3.4	0.2	0.2	0.2	0.6	0.6	0.4	0.1	0.1	0.1	0.5	0.5	0.5	0.1	0.1	0.1	26.7	24.0	23.3
Lombardia	1.7	3.3	3.8	0.6	0.7	0.8	0.6	0.7	0.6	0.4	0.6	0.6	2.4	2.6	2.7	22.4	23.5	22.4
Veneto	3.9	5.4	3.0	1.1	1.2	1.4	0.4	0.4	0.4	..	0.1	..	0.4	0.4	0.5	3.2	3.4	3.2	19.9	20.5	20.5
Emilia	2.9	5.3	3.2	0.9	0.8	1.0	0.5	0.5	0.5	0.4	0.4	0.6	2.2	2.4	2.0	22.4	23.9	22.0
Toscana	1.8	3.8	3.7	0.9	1.2	1.2	0.5	0.6	0.5	..	0.1	0.1	0.4	0.5	0.5	0.5	0.6	0.5	23.1	23.5	23.9
Marche	2.5	0.5	1.5	0.4	0.4	0.4	0.3	0.3	0.4	..	0.1	0.1	0.4	0.4	0.5	2.0	1.5	1.4	18.4	17.9	15.7
Umbria	1.7	1.5	1.9	0.9	0.8	0.7	0.9	0.9	1.0	0.3	0.3	0.3	0.3	0.5	0.5	2.0	2.1	1.7	17.2	16.8	15.8
Lazio	2.0	1.9	2.5	6.6	8.6	8.4	1.2	1.6	1.7	0.4	0.2	0.4	0.5	0.7	0.6	0.1	0.1	0.1	28.3	27.7	27.2
Abruzzi e Molise	2.6	3.0	2.5	6.0	7.6	5.0	1.0	0.8	1.0	0.2	0.3	0.3	0.4	0.5	0.6	..	0.1	0.1	16.6	17.4	18.0
Campania	1.1	0.8	1.3	5.2	6.0	4.0	1.5	1.3	1.6	0.2	0.3	0.3	0.3	0.4	0.3	18.7	16.9	17.8
Puglie	1.7	1.4	0.9	13.2	14.1	10.2	0.7	0.9	0.8	0.2	0.4	0.4	0.5	0.5	0.5	19.1	18.9	18.3
Basilicata	2.4	0.8	1.4	19.7	26.6	17.7	0.8	0.7	0.8	0.9	1.3	1.2	0.3	0.4	0.6	11.3	10.7	10.0
Calabria	0.8	1.4	3.5	9.9	10.2	12.5	1.8	1.5	1.8	0.5	0.7	0.8	0.5	0.8	0.5	11.5	10.6	11.6
Sicilia	1.8	2.3	1.2	9.9	11.0	13.1	0.9	0.9	0.8	0.1	0.2	0.2	0.4	0.4	0.5	13.0	12.3	13.3
Sardegna	2.7	4.1	7.5	17.1	27.7	27.0	0.3	0.3	0.3	0.4	0.7	0.4	0.7	0.5	0.7	16.9	17.8	18.3
REGNO	2.1	2.8	2.7	4.5	5.3	5.0	0.7	0.7	0.8	0.1	0.2	0.2	0.4	0.5	0.5	1.0	1.1	1.0	19.2	19.2	19.0

Le morti per *pustola maligna* furono più frequenti in Basilicata (0.9) e nelle Calabrie (0.5); mentre furono rarissime nelle provincie dell'Italia settentrionale.

Le morti per *febbre puerperale* si presentano presso a poco colla stessa frequenza nei diversi compartimenti. In complesso avvennero nella proporzione di 0.4 ogni 10,000 abitanti.

La *pellagra* è malattia quasi esclusiva dell'Italia settentrionale e centrale. Nel 1896 si osservarono ancora 14 casi di morte per questa causa nel Lazio, 2 negli Abruzzi, 1 in Calabria e 1 in Sardegna. I quozienti più alti si notano nel Veneto (3.2 morti ogni 10,000 abitanti nel 1896), nella Lombardia (2.4), nell'Emilia (2.2) e nelle Marche e nell'Umbria (2.0).

Le *affezioni tubercolari*, sotto la quale rubrica sono comprese le morti per *tubercolosi disseminata* in più organi, per *tisi polmonare*, per *meningite tubercolare* e *idrocefalo acquisito*, per *scrofolo disseminata* e per *lupo*, per *tube mesenterica* e *tubercolosi intestinale*, per *sinovite* e *artrite fungosa*, e per *tubercolosi delle ossa*, diedero, nel 1896, quozienti alti di mortalità, nel Lazio (28.3 morti ogni 10,000 abitanti), nella Liguria (26.7), nella Toscana (23.1), nella Lombardia e nell'Emilia (22.4); mentre ne soffersero molto meno le popolazioni della Basilicata (11.3), delle Calabrie (11.5), della Sicilia (13.0), degli Abruzzi (16.6) e della Sardegna (16.9).

Nel 1896 avvennero nel Regno 71 casi di morte per *rabbia*. Questa cifra, quantunque maggiore di quella avuta nell'anno 1895, indica un notevole miglioramento rispetto alle condizioni degli anni precedenti, a partire dal 1887. Furono denunciati nel 1896, 7 casi di morte per rabbia in comuni del Piemonte, 4 in Lombardia, 4 nel Veneto, 3 nell'Emilia, 2 nella Toscana, 2 nell'Umbria, 4 nel Lazio, 2 negli Abruzzi, 6 in Campania, 14 nelle Puglie, 2 in Basilicata, 3 in Calabria, 11 in Sicilia e 7 in Sardegna. Le provincie maggiormente colpite si trovano nella estrema parte meridionale della penisola e nelle isole.

Nel 1896 i morti per *alcoolismo* cronico furono 557 ed i morti per infortuni causati dall'ubriachezza 33. Le morti per queste cause sono comparativamente più frequenti in Piemonte, in Liguria, in Lombardia, nel Veneto, nelle Marche e in Sardegna. Confrontando i dati dell'anno 1896 con quelli del triennio 1893-95 e con quelli del periodo precedente 1887-92, si trova che le morti per alcoolismo nelle provincie dell'Italia settentrionale tendono ad aumentare, mentre nel Lazio, nel Napolitano e nelle due grandi isole diminuirono notevolmente.

Media annuale dei morti per alcoolismo cronico e per infortunio di individui in stato di ubriachezza in rapporto ad 1 milione di abitanti.

ANNI	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi	Campania	Puglie	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	REGNO
1887-92.	19.4	38.6	27.1	26.6	14.4	11.1	33.9	14.4	17.4	8.3	5.4	9.3	6.2	10.6	10.2	30.0	17.0
1893-95.	28.2	43.5	34.5	27.6	17.0	15.2	29.3	13.3	13.6	9.0	7.5	7.3	12.9	11.0	7.5	26.0	19.4
1896	30.6	43.9	37.1	29.5	18.3	10.8	30.8	11.5	10.7	5.0	4.8	8.6	5.5	4.5	8.6	15.9	18.9

§ VI. — Cause delle morti avvenute nel Regno in ciascun anno del decennio dal 1887 al 1896.

Le tavole *B* e *C* danno, in cifre assolute e in cifre proporzionali a un milione di abitanti, le morti classificate per malattie, avvenute nel Regno, in ciascun anno dal 1887 al 1896 inclusivi.

Da questi prospetti si rileva che, in generale, le malattie infettive si vennero facendo meno gravi dal 1887 al 1896. Così il *vaiuolo*, che nel 1887 aveva causato 550 morti ogni milione di abitanti, nel 1896 ne causò soltanto 65; la mortalità per *morbilli* discese dal quoziente 806 nel 1887 a 369 nel 1896; quella per *scarlattina* da 496 nel 1887 a 104 nel 1896; quella per *febbre tifoidea* da 942 nel 1887 a 526 nel 1896. Il *tifo petecchiale*, che nel 1887 causò 65 morti ogni milione di abitanti, e 71 nel 1888, è quasi scomparso dalle tavole necrologiche per gli anni susseguenti; la mortalità per *difterite* è diminuita negli stessi anni da 835 nel 1887 a 205 nel 1896 ogni milione di abitanti; quella per *ipertosse* da 378 nel 1887 a 213 nel 1896; la *febbre puerperale* da 85 nel 1887 a 41 nel 1896; le *febbri da malaria*, che nel 1887 avevano causato 713 morti per un milione di abitanti, ne causarono 539 nel 1888, 542 nel 1889, 520 nel 1890, per risalire ancora a 603 nel 1891 e scendere di nuovo a 510 nel 1892, a 500 nel 1893, a 496 nel 1894. Nel 1895 la mortalità per febbri da malaria fu di 531 per un milione di abitanti e nel 1896 di 450. Il *colera asiatico*, che nel 1887 aveva causato 8150 casi di morte, in cifra assoluta, non ne causò alcuno negli anni corsi dal 1888 al 1892; mentre tornò a far sentire i suoi effetti nell'anno 1893, con 3040 decessi. Nell'anno 1894 i morti di colera furono soltanto 20, nel 1895 e nel 1896 non si verificarono casi di morte per detta malattia. È invece aumentata la mortalità per *influenza*. Questa causa che, nei tre anni 1887-88-89 aveva determinato soltanto 18 morti ogni milione di abitanti, nel 1890 aggravò la mortalità di 11,771 casi (392 per un milione di abitanti); nel 1891 diede appena un quoziente di 10 morti ogni milione di abitanti, mentre ritornò ad essere gravissima nel 1892 (20,039 morti, cioè 658 ogni milione di abitanti) e nel 1894 (14,668 morti, cioè 476 ogni milione di abitanti). Nel 1895 l'*influenza* fu causa diretta di 122 morti ogni milione di abitanti e nel 1896 di 211 pure per un milione di abitanti.

La mortalità per *siflide* è aumentata di anno in anno dal 1887 al 1893, ma nei tre anni susseguenti si è notata una leggiera diminuzione.

I morti per *rabbia*, che avevano superato il centinaio in ciascuno degli anni 1887, 1888 e 1889, furono 75 nel 1890, 97 nel 1891, 83 nel 1892 e nel 1893, 93 nel 1894 e soltanto 53 nel 1895. Nel 1896 la rabbia fu causa di 71 morti. Variò in modo irregolare la mortalità per *carbonchio* e *pustola maligna* (da 726 morti nel 1887 a 453 nel 1896).

La mortalità per *malattie tubercolari* accenna, durante il decennio, ad una lieve diminuzione. Infatti, ogni milione di abitanti, si ebbero nel 1887 2110 e nel 1888 2135 morti per tubercolosi; invece nel 1895 la proporzione è stata solamente di 1920 morti e nel 1896 di 1917. Tenendo distinte le morti, secondo le localizzazioni più frequenti della tubercolosi, si hanno per gli anni dal 1887 al 1896 i seguenti dati:

Morti per malattie tubercolari per un milione di abitanti, negli anni dal 1887 al 1896.

	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896
Tubercolosi disseminata	248	311	367	298	296	282	276	282	318	249
Tisi polmonare	1078	1084	1064	1071	1010	1022	977	1022	1024	1068
Scrofolo disseminata e lupo	113	101	98	93	85	81	70	70	64	64
Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	180	193	190	178	202	192	205	178	145	156
Tabes mesenterica e tubercolosi inte- stinale	462	421	391	355	377	367	357	329	327	332
Artrite fungosa, sinovite fungosa . .	29	25	23	26	30	27	26	21	25	22
Tubercolosi delle ossa (a)	a) 17	a) 26
TOTALE	2110	2135	2133	2021	2000	1971	1911	1902	1920	1917

Fra i morti per *malattie tubercolari* devono probabilmente essere contati anche parecchi casi nei quali la causa dichiarata dal medico è stata una *diarrea cronica*, o una *bronchite*, od una *meningite*, senza specificare se questa fosse tubercolare o basilare, oppure una *polmonite cronica*. I morti di *polmonite cronica*, ogni milione di abitanti, sono stati 228 nel 1887, 181 nel 1888, 130 nel 1889, 143 nel 1890, 136 nel 1891 e 1892, 93 nel 1893, 89 nel 1894, 57 nel 1895 e 48 nel 1896. Siccome anche queste cifre segnano una diminuzione, così è eliminato il dubbio che la diminuzione nel numero dei morti per malattie tubercolari potesse dipendere da un maggior numero di dichiarazioni di morte per polmonite cronica.

La mortalità delle madri e dei neonati *per conseguenze dell'atto del parto* è scemata dal 1887 al 1896.

Se si paragona il numero delle madri morte per malattie di gravidanza, parto e puerperio (compresa la febbre puerperale) ed il numero dei bambini morti per accidenti sopravvenuti durante il parto, col totale dei parti avvenuti nel Regno, si hanno questi dati:

	ANNI	NUMERO dei parti (nati vivi e nati morti)	NUMERO delle donne morte per malattie di gravidanza parto e puerperio	NUMERO dei bambini morti per accidenti sopravvenuti nel parto	OGNI 1000 parti morirono	
					donne	neonati
REGNO	1896	1 128 782	3 627	1 213	3.2	1.1
	1895	1 125 131	3 407	1 568	3.0	1.4
	1894	1 135 460	4 048	2 188	3.6	1.9
	1893	1 158 552	3 990	2 202	3.4	1.9
	1890-92	3 416 431	12 236	6 481	3.6	1.9
	1887-89	3 508 892	15 930	9 660	5.7	2.8

(a) Negli anni antecedenti all'anno 1895, i morti per tubercolosi delle ossa erano quasi tutti classificati assieme alle morti causate da altre malattie delle ossa e non venivano perciò compresi nel totale dei morti per malattie tubercolari.

**MORTI AVVENUTE NEGLI ANNI DI OSSERVAZIONE DAL 1887 AL 1896 IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO.
CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE PIÙ FREQUENTI.**

TAVOLA B.

CAUSE DI MORTE	A N N I									
	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896
Cifre assolute.										
Asfissia ed apoplessia nel parto	3 738	2 939	2 983	2 280	2 019	2 182	2 202	2 188	1 568	1 213
Vaiuolo	16 249	18 110	13 416	7 017	2 910	1 453	2 638	2 606	2 998	2 033
Morbillo	23 768	20 961	13 800	14 396	19 551	12 399	12 953	9 001	11 322	11 499
Scarlattina.	14 631	9 050	6 444	7 344	7 294	7 890	6 596	4 511	3 814	3 234
Febbre tifoidea e mi- gliare	27 800	23 869	23 071	20 118	19 207	15 619	15 065	13 639	15 590	16 397
Tifo petecchiale	1 904	2 099	463	190	34	10	56	47	9	80
Meningite epidemica	326	93	171	64	12	8	2 014	1 262	176	409
Differite	24 637	21 944	18 418	12 284	13 811	13 434	14 101	12 383	7 423	6 383
Laringite crupale.	3 569	3 739	1 497	2 775	2 936	3 200	3 682	3 202	4 043	2 903
Ipertosse.	11 140	7 633	12 275	13 090	8 983	7 594	6 847	8 261	8 678	6 660
Influenza	523	598	521	11 771	298	20 039	2 710	14 668	3 773	6 576
Febbri e cachessia da malaria	21 033	15 987	16 194	15 647	18 229	15 531	15 301	15 296	16 464	14 023
Colera asiatico	8 150	3 040	20
Sifilide	1 893	1 907	2 084	2 134	2 233	2 175	2 379	2 364	2 313	2 307
Setticemia, pioemia.	1 783	2 179	2 452	1 272	1 019	894	1 136	1 166	1 379	1 116
Pustola maligna, carbone.	726	687	526	526	645	650	598	635	621	453
Moccio	19	21	8	10	8	5	9	10	..	6
Lebbra	22	15	10	7	1	4	3	5	8	17
Rabbia	103	106	118	75	97	83	83	93	53	71
Tubercolosi disseminata.	7 312	9 245	10 975	8 972	8 954	8 593	8 446	8 685	9 868	7 767
Scrofola	3 237	2 926	2 828	2 749	2 445	2 350	2 066	2 119	1 844	1 908
Lupo	82	67	75	75	114	110	84	49	126	106
Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito.	5 303	5 743	5 672	5 359	6 101	5 850	6 283	5 501	4 497	4 861
Tubercolosi polmonare	31 811	32 178	31 781	32 211	30 560	31 122	29 934	31 484	31 756	33 302
Tabes mesenterica.	13 621	12 485	11 668	10 671	11 420	11 161	10 944	10 142	10 144	10 351
Sinovite e artrite fun- gosa	868	735	696	791	898	835	778	633	773	682
Polmonite cronica	6 726	5 372	3 883	4 290	4 116	4 148	2 835	2 737	1 784	1 508
Asma, enfisema e conge- stione polmonare.	6 945	6 970	6 126	6 221	5 558	4 615	3 978	4 310	3 418	3 602
Rachitide	3 117	2 770	2 723	3 032	3 065	3 247	2 764	2 501	2 806	3 159
Anemia, clorosi, leucoci- temia	10 335	10 583	8 643	8 337	8 904	7 748	7 473	6 697	9 162	9 737
Porpora emorragica	526	551	526	517	504	502	552	433	487	503
Scorbuto.	532	500	413	401	426	488	301	283	439	360
Marasmo senile.	26 214	30 996	28 917	30 687	32 139	34 406	33 029	34 384	39 036	37 656
Pellagra	3 688	3 483	3 113	3 691	4 303	4 292	3 250	3 028	3 271	3 076
Gotta	231	228	211	170	109	85	109	133	153	153
Diabete	400	559	546	637	680	792	704	700	771	833
Tumori maligni	12 631	12 625	12 923	12 917	13 094	13 069	13 234	13 841	15 089	15 482
Apoplessia cerebrale	32 296	33 489	31 598	30 639	31 629	31 047	30 619	31 107	31 926	30 639
Meningite acuta cerebrale e spinale.	14 133	15 110	14 378	13 951	14 435	14 545	16 412	14 770	18 519	16 602

**MORTI AVVENUTE NEGLI ANNI DI OSSERVAZIONE DAL 1887 AL 1896 IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO,
CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE PIÙ FREQUENTI.**

Segue TAVOLA B.

CAUSE DI MORTE	A N N I									
	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896
Cifre assolute.										
Encefalite	2 321	2 487	2 441	1 813	1 797	1 470	1 140	1 234	1 390	1 408
Mielite e tabe dorsale . .	3 998	4 215	3 837	4 706	5 141	4 785	4 447	4 557	5 024	3 681
Epilessia	1 840	2 308	2 211	2 145	2 232	2 170	2 069	1 905	2 026	1 884
Corea	103	108	118	90	103	99	100	83	97	93
Tetano	1 041	787	748	791	615	598	677	802	960	800
Eclampsia infantile . . .	23 833	23 960	23 229	22 689	22 260	21 117	20 883	19 839	20 161	19 716
Demenza paralitica . . .	362	454	395	303	308	367	356	250	336	364
Malattie delle fosse na- sali, della trachea e la- ringe	2 614	2 568	2 472	4 173	3 842	3 575	3 885	2 906	1 772	1 855
Bronchite acuta e cro- nica	63 853	69 882	64 923	80 302	76 067	82 181	73 719	77 419	76 774	72 646
Malattie della pleura . .	4 723	5 276	4 393	4 586	4 377	3 975	3 935	3 598	3 656	3 421
Pneumonite acuta . . .	63 791	72 812	63 187	75 854	73 789	75 735	76 616	78 269	80 250	78 508
Malattie delle arterie, cangrena senile	4 058	4 117	4 216	4 787	5 678	5 835	6 305	5 740	6 366	5 920
Malattie delle vene . . .	292	206	194	216	215	218	235	240	196	251
Malattie del cuore e peri- cardio	40 298	42 674	41 302	40 656	42 091	42 721	41 744	42 581	50 911	49 419
Gastrite	6 684	6 222	6 178	5 659	6 131	7 279	7 458	6 686	6 589	7 146
Epatite e cirrosi	5 720	6 026	5 924	5 424	5 583	5 685	5 423	5 298	5 567	5 504
Enterite, diarrea, colera indigeno	93 196	93 659	92 545	97 671	106 451	103 698	103 437	101 281	114 214	108 002
Malattie dei reni	7 564	8 094	7 869	7 922	9 132	9 688	10 006	10 194	11 206	11 461
Malattie della vescica . .	2 786	2 366	2 560	2 704	2 640	2 755	2 700	2 757	3 237	2 509
Malattie dell'utero e della vagina, all'infuori del puerperio	1 295	952	901	1 395	1 601	1 729	2 055	1 479	1 099	1 011
Febbre puerperale	2 504	2 451	2 106	1 682	1 633	1 530	1 774	1 604	1 514	1 292
Altre malattie di gravi- danza, parto e puer- perio	4 436	4 430	4 003	2 713	2 445	2 233	2 216	2 444	1 893	2 335
Sclerema	3 103	3 079	2 840	2 857	2 938	2 859	2 897	2 829	2 885	2 877
Malattie delle ossa, osteo- malacia	1 627	1 584	1 561	1 660	1 375	1 214	1 066	1 076	968	1 105
Reumatismo articolare acuto	1 058	834	759	886	1 023	784	984	822	915	932
Reumatismo cronico . . .	919	918	1 013	1 082	1 132	1 192	948	1 007	943	939
Alcoolismo	434	423	426	485	463	625	646	625	473	557
Morti violente accident.	11 180	11 356	10 278	9 784	10 310	10 146	10 008	9 891	8 894	9 628
Suicidi	1 449	1 590	1 463	1 652	1 697	1 723	1 737	1 732	1 874	2 000
Omicidi, infanticidi . . .	1 547	1 637	1 458	1 317	1 407	1 558	1 648	1 492	1 487	1 456
Morti per altre cause . .	106 314	106 713	100 563	97 613	100 083	100 228	101 902	103 106	89 039	88 238
TOTALE	807 055	802 740	748 259	772 934	773 300	781 947	758 224	758 640	768 817	744 625
Cause ignote o non spe- cificate	21 937	17 691	19 809	22 977	22 027	20 832	18 489	17 732	14 996	13 504
TOTALE GENERALE . . .	828 992	820 431	768 068	795 911	795 327	802 779	776 713	776 372	783 813	758 129

MORTI AVVENUTE NEGLI ANNI DI OSSERVAZIONE DAL 1887 AL 1896 IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO,
CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE PIÙ FREQUENTI.

TAVOLA C.

CAUSE DI MORTE	A N N I									
	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896

Cifre proporzionali a 1,000,000 di abitanti.

Asfissia ed apoplezia nel parto . . .	127	99	100	76	67	72	72	71	51	39
Vaiuolo	550	610	449	233	96	48	86	85	97	65
Morbillo	806	706	462	479	646	407	423	292	365	369
Scarlattina	496	305	216	244	241	259	215	146	123	104
Febbre tifoidea e migliare	942	804	772	669	635	513	492	443	503	526
Tifo petecchiale	65	71	15	6	1	..	2	2	..	3
Meningite epidemica	11	3	6	2	66	41	6	13
Difterite	835	739	616	409	457	441	460	402	239	205
Laringite crupale	121	126	50	92	97	105	120	104	130	93
Ipertosse	378	257	411	435	297	249	225	268	280	213
Influenza	18	20	17	392	10	658	88	476	122	211
Febbri e cachessia da malaria	713	539	542	520	603	510	500	496	531	450
Colera asiatico	276	99	1
Siflide	64	64	70	71	74	71	78	77	75	74
Setticemia, piocemia	60	73	82	42	34	29	37	38	44	36
Pustola maligna, carbonchio	25	23	18	17	21	21	20	21	20	15
Moccio	1	1
Lebbra	1	1	1
Rabbia	3	4	4	2	3	3	3	3	2	2
Tubercolosi disseminata	248	311	367	298	296	282	276	282	318	249
Scrofola	110	99	95	91	81	77	67	68	60	61
Lupo	3	2	3	2	4	4	3	2	4	3
Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	180	193	190	178	202	192	205	178	145	156
Tubercolosi polmonare	1 078	1 084	1 064	1 071	1 010	1 022	977	1 022	1 024	1 068
Tabes mesenterica	462	421	391	355	377	367	357	329	327	332
Sinovite e artrite fungosa	29	25	23	26	30	27	26	21	25	22
Polmonite cronica	228	181	130	143	136	136	93	89	57	48
Asma, enfisema, congestione pol- monare	235	234	205	207	183	152	130	140	110	115
Rachitide	106	93	91	101	101	107	90	81	90	101
Anemia, clorosi, leucocitemia	350	356	289	277	294	255	244	217	295	312
Porpora emorragica	18	19	18	17	17	16	18	14	16	16
Scorbuto	18	17	14	13	14	16	10	9	14	12
Marasmo senile	889	1 044	968	1 021	1 062	1 130	1 078	1 116	1 259	1 207
Pellagra	125	117	104	123	142	141	106	98	105	99
Gotta	8	8	7	6	4	3	4	4	5	5
Diabete	17	19	18	21	22	26	23	23	25	27
Tumori maligni	428	425	433	430	433	429	432	449	487	496
Apoplezia cerebrale	1 095	1 128	1 058	1 019	1 046	1 020	1 000	1 009	1 030	982

MORTI AVVENUTE NEGLI ANNI DI OSSERVAZIONE DAL 1887 AL 1896 IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO,
CLASSIFICATE SECONDO ALCUNE CAUSE PIÙ FREQUENTI.

Segue TAVOLA C.

CAUSE DI MORTE	ANNI									
	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896
Cifre proporzionali a 1.000,000 di abitanti.										
Meningite acuta cerebrale e spinale	479	509	481	464	477	478	536	479	597	532
Encefalite	79	84	82	60	59	48	37	40	45	45
Mielite e tabe dorsale	136	142	128	157	170	157	145	148	162	118
Epilessia	62	78	74	71	74	71	68	62	65	60
Corea	3	4	4	3	3	3	3	3	3	3
Tetano	35	27	25	26	20	20	22	26	31	26
Eclampsia infantile	808	807	778	755	736	694	682	644	650	632
Demenza paralitica	12	15	13	10	10	12	12	8	11	12
Malattie delle fosse nasali, della tra- chea e laringe	89	86	83	139	127	117	127	94	57	59
Bronchite acuta e cronica	2 165	2 354	2 173	2 671	2 514	2 700	2 407	2 512	2 476	2 329
Malattie della pleura	160	178	147	153	145	131	128	117	118	110
Pneumonie acuta	2 163	2 453	2 115	2 523	2 439	2 488	2 501	2 540	2 588	2 517
Malattie delle arterie e cangrena senile	138	139	141	159	188	192	206	186	205	190
Malattie delle vene	10	7	6	7	7	7	8	8	6	8
Malattie del cuore e del pericardio	1 366	1 437	1 382	1 352	1 391	1 403	1 363	1 382	1 642	1 584
Gastrite	227	210	207	188	203	239	243	217	213	229
Epatite e cirrosi	194	202	198	180	185	187	177	172	180	176
Enterite, diarrea, colera indigeno	3 159	3 155	3 098	3 249	3 519	3 407	3 377	3 286	3 683	3 462
Malattie dei reni	256	273	263	264	302	318	327	331	361	367
Malattie della vescica	94	79	86	90	87	91	88	89	104	80
Malattie dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio	44	32	30	46	53	57	67	48	35	32
Febbre puerperale	85	83	70	56	54	50	58	52	49	41
Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	150	149	134	90	81	73	72	79	61	75
Sclerema	105	104	95	95	97	94	95	92	93	92
Malattie delle ossa, osteomalacia	55	53	52	55	45	40	35	35	31	35
Reumatismo articolare acuto	36	28	25	29	34	26	32	27	30	30
Reumatismo cronico	31	31	34	36	37	39	31	33	30	30
Alcoolismo	15	14	14	16	15	21	21	20	15	18
Morti violente accidentali	379	383	344	325	341	333	327	321	287	309
Suicidi	49	54	49	55	56	57	57	56	60	64
Omicidi, infanticidi	52	55	49	44	47	51	54	48	48	47
Morti per altre cause	3 605	3 595	3 368	3 254	3 310	3 295	3 324	3 345	2 875	2 827
TOTALE	27 360	27 041	25 046	25 710	25 562	25 687	24 755	24 617	24 795	23 869
Cause ignote o non specificate	744	596	663	764	728	685	603	575	484	433
TOTALE GENERALE	28 104	27 637	25 709	26 474	26 290	26 372	25 358	25 192	25 279	24 302

Il numero dei morti per *pellagra* oscilla entro limiti piuttosto estesi, secondo gli anni, ma tende a diminuire. I morti per questa causa furono 3688 nel 1887 e 3483 nel 1888, crebbero sino a 4303 nel 1891 ed a 4292 nel 1892, per scendere di nuovo a 3076 nel 1896.

I morti per *diabete* furono 490 nel 1887 e 559 nel 1888 ed aumentarono fino a 833 nel 1896. Si nota invece una diminuzione nel numero dei morti per *gota*.

Se si dividono i morti per *tumori maligni*, secondo la sede del tumore, si ottengono questi dati :

Morti per tumori maligni negli anni dal 1887 al 1896.

SEDE DEI TUMORI MALIGNI	MEDIA annuale 1887-89	NUMERO DEI MORTI NELL'ANNO							
		1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	
Tumori maligni	disseminati in più organi o di sede indeterminata	2 787	2 715	3 056	3 207	3 258	3 348	3 860	3 469
	dell'utero, vagina, ovaia	2 403	2 436	2 401	2 288	2 203	2 240	2 522	2 384
	delle mammelle	1 013	837	896	853	879	874	870	940
	della vescica, uretra, prostata, pene, testicoli	308	312	296	246	242	280	256	321
	della bocca, labbra, lingua, palato, fauci, tiroide, laringe, trachea	437	420	397	428	473	495	698	707
	dello stomaco, esofago	3 341	3 702	3 743	3 771	3 831	4 063	4 169	4 388
	del fegato, milza, pancreas, intestino, peritoneo	2 122	2 275	2 217	2 212	2 271	2 445	2 424	2 869
	delle ossa, articolazioni	254	176	45	17	22	64	158	284
	dei centri nervosi ed organi dei sensi	61	44	43	47	55	32	132	120
TOTALE	12 726	12 917	13 094	13 069	13 234	13 841	15 089	15 482	

Il numero dei morti per tumori maligni è venuto crescendo d'anno in anno, ma l'aumento maggiore si osserva negli anni 1895 e 1896, nei quali questo gruppo di malattie ha causato rispettivamente 15,089 e 15,482 morti, ossia 487 ogni milione di abitanti nel primo anno e 496 nel secondo.

Presso a poco identico ogni anno è il numero dei morti di *apoplessia cerebrale*, di *epilessia*, di *epatite*, di *malattie dei vasi sanguigni*, di *vizi di cuore*, e di *reumatismo articolare acuto e cronico*.

Sono scemate le dichiarazioni di morte per *eclampsia infantile* e sono invece cresciute quelle per *malattie dei reni*.

È stato poi molto sensibile il rincrudimento della mortalità per malattie infiam-

matorie dell'apparato respiratorio. La mortalità per *branchite acuta e cronica* fu di 2165 ogni milione di abitanti nel 1887, di 2476 nel 1895 e di 2329 nel 1896. Quella per *polmonite acuta* fu di 2163 nel 1887, di 2588 nel 1895 e di 2517 nel 1896. Così pure si è aggravata la mortalità per *enterite, diarrea e colera indigeno*, le quali malattie causarono 3159 morti ogni milione di abitanti nel 1887, 3683 nel 1895 e 3462 nel 1896.

L'*alcolismo acuto e cronico* nel 1887 causò 434 morti, in cifra assoluta; si mantenne presso a poco su questa cifra sino all'anno 1891, salì a 625 morti nel 1892, a 646 nel 1893, a 625 nel 1894; nel 1895 i morti furono soltanto 473 e nel 1896 di nuovo 557.

Le morti per *infortunio accidentale*, che nel 1887 erano avvenute nella proporzione di 379 ogni milione di abitanti e nel 1888 di 383, nel 1895 lo furono soltanto di 287 e nel 1896 di 309.

I *suicidi* occorsero in tutti gli anni in numero relativamente elevato nella provincia di Roma, in Liguria e nell'Emilia, mentre furono rari nelle provincie meridionali ed insulari. Essi sono ogni anno più numerosi; nel 1887 se ne contarono 1449 (cioè 49 ogni milione di abitanti); nel 1895 1874 (60) e nel 1896 2000 (64).

I morti per omicidio e per infanticidio, secondo le dichiarazioni dei medici visitatori, furono 1547 nel 1887, 1487 nel 1895 e 1456 nel 1896; essi oscillarono fra 1400 e 1600 negli anni intermedi, senza che si possa dire se vi sia tendenza ad aumento oppure a diminuzione (1).

(1) La statistica degli omicidi, fondata sulle dichiarazioni degli uffici comunali e dei medici curanti, non può coincidere con quella che si ricava dagli atti giudiziari; giacchè molte volte il medico ha potuto dichiarare soltanto che la morte era stata determinata da una ferita o da altra lesione meccanica o da avvelenamento, senza specificare se la lesione fosse accidentale oppure causata da mano omicida. Soltanto l'autorità giudiziaria può, col tempo e in seguito alle debite perizie, stabilire se un caso di morte sia da classificare fra gli omicidi.

§ VII. — **Mortalità nei comuni capoluoghi di provincia e circondario
nei sei anni dal 1891 al 1896.**

Nella tavola D) sono indicate, in cifre assolute ed in cifre proporzionali a 10,000 abitanti, le morti causate da vaiuolo, morbillo, scarlattina, febbri tifose, difterite, ipertosse, febbri da malaria, sifilide, pneumonite cruposa, affezioni tubercolari, pellagra, enterite e diarrea, da malattie da gravidanza, parto e puerperio, da alcoolismo, e le morti accidentali ed i suicidi, nei comuni capoluoghi di provincia e circondario, in ciascuno degli anni dal 1891 al 1896.

Prendendo in esame le cifre complessive dei 206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario, si trova che nel periodo 1891-96 la mortalità è diminuita da 275.0 ogni 10,000 abitanti nel 1891, a 237.0 nel 1896. I miglioramenti più notevoli riguardano le malattie epidemiche ed endemiche. Così il morbillo e la scarlattina, che nel 1891 avevano assunto proporzioni gravi, si sono molto mitigati negli anni susseguenti.

Le *febbri tifose* causarono 6.3 morti ogni 10,000 abitanti nell'anno 1891, 4.8 nel 1892 e 1893, 4.0 nel 1894, 4.5 nel 1895 e 4.6 nel 1896; la *difterite* 4.8 nell'anno 1891, 4.3 nel 1892, 4.4 nel 1893, 4.5 nel 1894, 2.5 nel 1895 e 2.1 nel 1896; le *febbri da malaria* 3.8 nell'anno 1891, 3.1 nel 1892, 3.5 nel 1893, 3.3 nel 1894 e 1895 e 2.7 nel 1896; le *affezioni tubercolari* 27.4 nell'anno 1891, 27.2 nel 1892, 26.2 nel 1893, 25.6 nel 1894, 25.4 nel 1895 e nel 1896; la *pellagra* 1.7 nell'anno 1891, 1.6 nel 1892, 1.1 nel 1893, 1.0 nel 1894, 1.1 nel 1895 e 1.0 nel 1896.

§ VIII. — **Mortalità nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario
confrontata con quella degli altri comuni.**

Giova ora mettere a confronto le cifre della mortalità nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario, e negli altri comuni non capoluoghi che hanno più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel loro centro principale, con quelle calcolate per gli altri comuni. I comuni capoluoghi sono, per la massima parte, centri importanti di popolazione urbana, mentre fra gli altri comuni predominano i piccoli centri e le popolazioni che vivono sparse in campagna; dal confronto delle tre serie di cifre si potrà rilevare quale influenza eserciti il vivere addensati in luoghi chiusi, che è la condizione ordinaria dei grossi centri, oppure lo stare in campagna, in luoghi per lo più aperti, e così pure il diverso genere di occupazioni, sulle condizioni sanitarie dei diversi gruppi di popolazione. Nella tavola E) diamo le cifre per questi confronti, relative ai sei anni corsi fra il 1881 e il 1886 per ciò che riguarda i 284 comuni capoluoghi di provincia, circondario e distretto, ed ai 10 anni corsi fra il 1887 e il 1896 per tutti i comuni del Regno. Per i tre anni 1894-95-96 abbiamo indicato le cifre relative a 72 comuni molto popolosi, ma non capoluoghi di provincia e di circondario, separatamente da quelle degli altri comuni minori.

Tanto il *vaiuolo*, quanto il *morbillo*, la *scarlattina*, le *affezioni tifoidee* e l'*ipertosse*, causarono nel periodo di anni considerato un numero di morti maggiore, relativamente alla popolazione, nei piccoli comuni che non nei centri principali. Più spiccata ancora è la differenza a danno dei comuni rurali per ciò che riguarda l'*infezione malarica*, la quale in questi ultimi ebbe, si può dire, un grado di perniciosità doppio di

quello che ha manifestato nei maggiori centri, sebbene questi ultimi siano di preferenza sede di ospedali e di altri luoghi di ricovero, dove affluiscono anche gli infermi del contado e dei comuni rurali finitimi.

La *polmonite acuta* fu alquanto più esiziale nei centri principali che nei piccoli comuni; la *sifilide* diede nelle città un quoziente di mortalità quattro volte più grande di quello osservato in media nei comuni minori e le morti per *alcoolismo* sono nelle prime due volte più frequenti che nell'insieme dei secondi. Anche la *tisi* e le altre *malattie tubercolari* diedero nelle prime quozienti di mortalità più alti di quelli osservati nei secondi; la *diarrea* e l'*enterite* fecero invece un numero relativamente maggiore di vittime nei piccoli comuni in confronto delle città. Le *morti accidentali* avvengono quasi con pari frequenza nei due gruppi di comuni: quelle per *suicidio* invece sono quasi tre volte più numerose, rispetto alla popolazione, nei capoluoghi che nei comuni minori.

Nei grossi comuni non capoluoghi la mortalità per vaiuolo, morbillo, scarlattina, tifo, ipertosse, febbri da malaria e diarrea è stata più forte che nei comuni capoluoghi e ciò perchè il primo gruppo di comuni appartiene quasi tutto ai compartimenti delle Puglie, della Basilicata, della Calabria e della Sicilia, nei quali le morti per malattie infettive sono relativamente più frequenti che altrove. Prese insieme tutte le cause di morte, la mortalità nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario è stata nel 1896 di 237 per 10,000 abitanti, nei 72 grossi comuni non capoluoghi è stata di 260 e negli altri comuni di 245. È degno di nota il fatto che nei due anni 1895 e 1896 la mortalità nei comuni capoluoghi è stata più bassa che negli altri comuni, mentre negli anni antecedenti si è verificato il fatto opposto (1).

§ IX. — Mortalità nelle grandi città.

Abbiamo indicato a pagina VIII il metodo seguito per il calcolo della popolazione dei comuni capoluoghi di provincia, al 30 giugno 1896. Qui prendiamo in esame più particolarmente la mortalità avvenuta in quell'anno e negli anni precedenti fino al 1881 nei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti.

Nella tavola *F*) è fatto il calcolo della popolazione di questi comuni, tenendo divisa la popolazione stabile da quella avventizia ed è calcolato il quoziente di mortalità generale, separatamente per la popolazione stabile, e per la popolazione intiera del comune, compresa quella avventizia. Nella tavola *G*) sono date le cifre delle morti avvenute nella popolazione complessiva di ciascun comune, secondo un elenco di 21 malattie, nell'anno 1896; nella tavola *H*) le cifre proporzionali dei morti per le stesse malattie a 10,000 abitanti della popolazione complessiva, pure nel 1896, e nella tavola *I*) le cifre proporzionali dei morti a 10,000 abitanti, per gli anni dal 1881 al 1895, nei dodici comuni più popolosi del Regno.

(1) La forte diminuzione avvenuta in questi ultimi anni nel quoziente di mortalità dei capoluoghi di provincia, può, forse, dipendere in parte da ciò, che le cifre di popolazione di questi comuni sono state calcolate ogni anno in base alle risultanze dei registri dell'anagrafe municipale, i quali peccano più per eccesso che per difetto, essendo più facile tener nota delle persone isolate e delle famiglie che vengono a fissare la loro residenza in un comune, che non cancellare quelle che se ne partono per fissarsi altrove.

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 206 COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (ESCLUSI I DISTRETTI)
NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE DAL 1891 AL 1896.

TAVOLA D.

CAUSE DI MORTE	CIFRE ASSOLUTE						CIFRE PROPORZIONALI a 10,000 abitanti					
	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1891	1892	1893	1894	1895	1896
Vaiuolo	590	442	508	513	773	458	0.8	0.5	0.7	0.7	1.0	0.6
Morbillo	3 855	2 251	2 879	2 017	2 209	2 348	5.4	3.1	3.9	2.7	2.8	3.0
Scarlattina	1 574	1 307	844	802	775	434	2.2	1.8	1.2	1.1	1.0	0.6
Febbre tifoidea, migliare e tifo	4 550	3 502	3 532	2 998	(a) 3 508	(a) 3 611	6.3	4.8	4.8	4.0	(a) 4.5	(a) 4.6
Difterite	3 437	3 065	3 262	3 308	1 966	1 638	4.8	4.3	4.4	4.5	2.5	2.1
Ipertosse	1 131	1 020	1 096	1 210	1 202	812	1.6	1.4	1.5	1.6	1.6	1.0
Febbre da malaria e cachessia palustre	2 751	2 270	2 565	2 428	2 561	2 143	3.8	3.1	3.5	3.3	3.3	2.7
Sifilide	1 273	1 260	1 387	1 309	1 304	1 311	1.8	1.7	1.9	1.8	1.7	1.7
Tuberculosis disseminata e sue manifestazioni locali	19 715	19 801	19 216	18 935	19 715	19 847	27.4	27.2	26.2	25.6	25.4	25.4
Pellagra	1 189	1 178	810	740	834	756	1.7	1.6	1.1	1.0	1.1	1.0
Pneumonite eruposa	19 795	21 172	20 946	20 788	21 654	20 416	27.5	29.1	28.6	28.1	27.9	26.1
Enterite e diarrea	21 954	21 000	21 087	20 448	23 065	21 699	30.5	28.9	28.7	27.6	29.7	27.7
Febbre puerperale	321	344	369	316	344	265	0.4	0.5	0.5	0.4	0.4	0.3
Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	488	482	478	435	?	?	0.7	0.7	0.7	0.6	?	?
Alcoolismo	199	270	273	209	163	218	0.3	0.4	0.4	0.3	0.2	0.3
Morti per cause accidentali	2 300	2 343	2 364	2 246	?	2 319	3.1	3.2	3.2	3.0	?	3.0
Suicidi	808	814	796	806	?	932	1.1	1.1	1.1	1.1	?	1.2
Morti per altre cause	112 003	113 965	111 892	108 060	111 874	106 314	155.6	157.0	152.5	145.9	143.8	135.7
TOTALE DEI 206 COMUNI	197 933	196 486	194 304	187 568	191 947	185 521	275.0	270.4	264.9	253.3	246.9	237.0

(a) Non compresi i morti per tifo esantematico.

MORTI NEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA, DI CIRCONDARIO, DI DISTRETTO, E NEI 55 COMUNI AGGLOMERATA NEL CENTRO PRINCIPALE, CONFRONTATI COI MORTI

TAVOLA E.

	VAIUOLO	MORBILLO	SCARLAT-TINA	FEBBRE tifoidea, migliare e tifo esantematico	DIFTERITE e crup difterico	IPERTOSSE	FEBBRI da malaria e cachessia palustre
--	---------	----------	--------------	---	----------------------------	-----------	--

Cifre

Morti nei 284 comuni capoluoghi di provincia, circondario e distretto	anni 1881-86	12 151	27 529	12 360	42 867	36 488	11 251	20 951
	anni 1887-93	15 375	23 679	10 251	33 141	24 848	(a) 3 247	18 176
Morti nei 206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario	anno 1894	513	2 017	802	2 998	3 308	1 210	2 428
	" 1895	773	2 209	775	3 508	1 966	1 202	2 561
	" 1896	458	2 348	434	3 611	1 638	812	2 143
Morti in 72 grossi comuni non capoluoghi	anno 1894	937	668	344	986	561	359	1 022
	" 1895	733	953	408	998	357	433	1 005
	" 1896	700	632	211	1 214	291	273	963
Altri comuni del Regno	anni 1887-93	46 418	94 149	48 998	116 364	93 781	(a) 20 177	99 746
	anno 1894	2 093	6 984	3 709	10 688	9 075	7 051	12 868
	" 1895	2 225	9 113	3 039	12 082	5 457	7 476	13 903
	" 1896	1 575	9 151	2 800	12 786	4 745	5 848	11 880

Cifre proporzionali

284 comuni	anni 1881-86	2.8	6.4	2.9	9.9	8.5	2.6	4.9
	anni 1887-93	3.1	4.7	2.1	6.6	5.0	(a) 1.5	3.6
206 comuni	anno 1894	0.7	2.7	1.1	4.0	4.5	1.6	3.3
	" 1895	1.0	2.8	1.0	4.5	2.5	1.6	3.3
	" 1896	0.6	3.0	0.6	4.6	2.1	1.0	2.7
72 comuni	anno 1894	5.5	3.9	2.0	5.8	3.3	2.1	6.0
	" 1895	4.3	5.6	2.4	5.9	2.1	2.5	6.0
	" 1896	4.1	3.7	1.2	7.1	1.7	1.6	5.6
Altri comuni	anni 1887-93	2.9	5.9	3.1	7.3	5.8	(a) 2.9	6.2
	anno 1894	0.9	3.0	1.6	4.6	3.9	3.0	5.5
	" 1895	1.0	3.9	1.3	5.2	2.4	3.2	6.0
	" 1896	0.7	3.9	1.2	5.5	2.0	2.5	5.1

(a) Queste cifre si riferiscono soltanto agli anni 1891-92-93.

NON CAPOLUOGHI, CHE AL 31 DICEMBRE 1881 AVEVANO PIÙ DI 15,000 ABITANTI DI POPOLAZIONE NEGLI ALTRI COMUNI DEL REGNO, NEGLI ANNI DAL 1881 AL 1896.

SIFILIDE	TUBERCOLOSI disseminata e sue manifestazioni locali	PELLAGRA	PNEUMONITE cruposa	ENTERITE e diarrea	FEBBRE puerperale	ALCOOLISMO	MORTI per cause accidentali	SUICIDI	TOTALE dei morti per qualsiasi causa
----------	---	----------	--------------------	--------------------	-------------------	------------	-----------------------------	---------	--------------------------------------

assolute.

6 632	141 543	13 480	85 819	123 648	2 878	1 790	15 468	4 477	1 243 177
8 312	140 479	6 712	131 572	(a) 64 041	(a) 1 034	(a) 742	(a) 7 007	(a) 2 418	1 371 161
1 309	18 935	740	20 788	20 448	316	209	2 246	806	187 568
1 304	19 715	834	21 654	23 065	344	163	?	?	191 947
1 311	19 847	756	20 416	21 699	265	218	2 319	932	185 521
113	2 905	153	4 493	7 773	66	30	472	57	45 080
93	2 750	146	4 367	8 175	67	19	?	?	45 546
88	3 165	112	4 300	8 368	54	17	479	50	44 624
6 493	288 705	19 108	370 212	(a) 248 776	(a) 3 903	(a) 992	(a) 23 457	(a) 2 739	1 217 060
1 055	38 303	2 288	57 481	80 560	1 288	416	7 645	926	588 804
1 009	39 818	2 437	58 596	91 149	1 170	310	?	?	591 866
996	39 934	2 320	58 092	86 303	1 027	339	7 309	1 068	572 608

a 10,000 abitanti.

1.5	32.8	3.1	19.9	28.7	0.7	0.4	3.6	1.0	288.1
1.7	28.2	1.4	26.4	(a) 29.4	(a) 0.5	(a) 0.3	(a) 3.2	(a) 1.1	274.9
1.8	25.5	1.0	28.1	27.6	0.4	0.3	3.0	1.1	253.3
1.7	25.4	1.1	27.9	29.7	0.4	0.2	?	?	246.9
1.7	25.4	1.0	26.1	27.7	0.3	0.3	3.0	1.2	237.0
0.7	17.2	0.9	26.6	45.9	0.4	0.2	2.8	0.3	266.5
0.5	16.2	0.9	25.7	48.1	0.4	0.1	?	?	268.0
0.5	18.4	0.7	25.1	48.8	0.3	0.1	2.8	0.3	260.0
0.4	18.0	1.2	23.1	(a) 35.8	(a) 0.6	(a) 0.1	(a) 3.4	(a) 0.4	262.6
0.4	16.3	1.0	24.6	34.4	0.6	0.2	3.3	0.4	251.5
0.4	17.1	1.1	25.2	39.2	0.5	0.1	?	?	254.8
0.4	17.1	1.0	24.9	36.9	0.4	0.1	3.1	0.5	245.0

Dalla tavola H) si rileva che, nel 1896, fra le città considerate, il vaiuolo ha colpito in modo grave soltanto Napoli. Ebbero una forte mortalità per *morbillo* Venezia e Torino; la *scarlattina* dominò in Catania. Grave fu l'infezione *tifoidea* in Bari, Pisa, Palermo, Livorno e Lucca. La *difterite* dominò in Milano e Palermo; la *laringite crupale* fu mite in tutte le 22 città prese qui in esame. L'*ipertosse* dominò in Padova; le *febbri da malaria* in Roma, Catania, Bari e Ravenna. La *sifilide* fu causa di numerose morti in Messina, Padova, Napoli e Milano. La *polmonite acuta* fu gravissima in Napoli, Genova, Bologna e Brescia; le *malattie dei bronchi* dominarono in Napoli, Modena, Venezia, Catania e Bari. Le *malattie tubercolari* dominarono particolarmente in Padova, Pisa, Venezia, Bologna, Genova, Livorno, Brescia e Roma; la *pellagra* in Brescia, Padova e Verona; le *malattie del cuore* in Napoli, Firenze, Brescia, Verona e Lucca; l'*apoplessia* e *congestione cerebrale* in Brescia, Verona, Firenze, Venezia e Ferrara. L'*enterite* fu grave in Catania, Napoli, Bari e Palermo; l'*alcoolismo acuto e cronico* in Brescia, Alessandria e Padova. Le morti violente per cause accidentali avvennero con maggiore frequenza in Brescia, Napoli e Genova; i *suicidi* in Bologna, Milano, Roma, Torino e Padova; gli *omicidi* in Catania e in Napoli.

Per ciò che riguarda la frequenza delle *febbri da malaria* in Roma, conviene tener conto del gran numero di lavoranti avventizi della campagna o addetti ai lavori di sterro nel suburbio, che colti dalla febbre, vengono a cercar ricovero, e soccombono negli ospedali della città. Oltre un terzo dei morti in ciascun anno per febbri malariche appartenevano alla popolazione avventizia; ciò risulta dal seguente prospetto:

Morti per febbri da malaria nel comune di Roma.

	ANNI DI OSSERVAZIONE															
	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896
Morti per febbri malariche:																
nella popolazione stabile.	387	325	335	267	283	225	250	234	238	226	188	92	115	86	105	76
nella popolazione avventizia	263	180	153	122	122	130	124	133	104	74	66	47	74	54	84	61
TOTALE	650	505	488	389	405	355	374	367	342	300	254	139	189	140	189	137

Quantunque Roma tenga ancora fra le grandi città il primo posto per ciò che riguarda la frequenza delle morti per febbri da malaria, tuttavia le sue condizioni sono molto migliorate nei sedici anni corsi dal 1881 alla fine del 1896. La cifra assoluta dei morti per febbri da malaria è scesa, in quel periodo di tempo, da 650 a 137, mentre negli stessi anni la popolazione è cresciuta da 300,467 a 473,296 (secondo le risultanze del registro dell'anagrafe municipale).

La tavola I) dimostra il progressivo miglioramento avvenuto dal 1881 in poi nelle condizioni sanitarie dei nostri maggiori centri di popolazione, specialmente per ciò che riguarda la mortalità per febbri eruttive acute, per febbre tifoidea e per difterite.

POPOLAZIONE DEI 22 COMUNI CHE CONTANO PIÙ DI 60,000 ABITANTI, CALCOLATA AL 30 GIUGNO 1896 SULLE RISULTANZE
DEI REGISTRI MUNICIPALI D'ANAGRAFE, E QUOZIENTI DI MORTALITÀ PER L'ANNO 1896.

TAVOLA F.

C O M U N I	POPOLAZIONE			MORTI NEL 1896 appartenenti alla popolazione			MORTI per 1000 abitanti della popolazione totale al 30 giugno 1896	MORTI nella popolazione stabile per 1000 viventi nella rispettiva popolazione
	totale al 30 giugno 1896	con dimora stabile al 30 giugno 1896 esclusi i militari	con dimora occasionale al 31 dicembre 1881 e guarnigione militare secondo l'ultimo stato dei corpi	stabile	occasionale compresi i militari	totale		
Napoli	528 319	503 792	24 527	14 883	1 184	16 067	30.4	29.5
Roma	473 296	436 512	36 784	7 324	1 756	9 080	19.2	16.8
Milano	453 337	436 207	17 130	8 657	1 496	10 153	22.4	19.8
Torino	348 063	329 840	18 223	5 914	639	6 553	18.8	17.9
Palermo	283 220	274 625	8 595	6 123	536	6 659	23.5	22.3
Genova	224 666	213 696	10 970	4 496	390	4 886	21.7	21.0
Firenze	206 776	193 646	13 130	3 770	629	4 399	21.3	19.5
Venezia	153 825	146 053	7 772	3 756	327	4 083	26.5	25.7
Bologna	150 790	143 518	7 272	3 383	351	3 734	24.8	23.6
Messina	150 242	146 274	3 968	2 797	100	2 897	19.3	19.1
Catania	126 125	123 715	2 410	3 057	21	3 078	24.4	24.7
Livorno	104 363	100 077	4 286	2 041	95	2 136	20.5	20.4
Ferrara	87 539	85 182	2 357	1 894	63	1 957	22.4	22.2
Padova	81 353	76 109	5 244	1 951	221	2 172	26.7	25.6
Lucca	78 972	76 461	2 511	1 559	268	1 827	23.1	20.4
Bari delle Puglie	78 591	76 093	2 498	1 533	28	1 561	19.9	20.1
Alessandria	77 961	73 814	4 147	1 224	175	1 399	17.9	16.6
Verona	72 034	64 594	7 440	1 345	257	1 602	22.2	20.8
Ravenna	68 133	65 179	2 954	1 398	33	1 431	21.0	21.4
Brescia	67 370	61 558	5 812	1 555	329	1 884	28.0	25.3
Modena	67 146	63 381	3 765	1 521	156	1 677	25.0	24.0
Pisa	64 510	61 503	3 007	1 210	193	1 403	21.7	19.7

MORTI (1) NEL 1896 NEI 22 COMUNI CHE CONTANO PIÙ DI 60,000 ABITANTI, CLASSIFICATI PER ALCUNE CAUSE DI MORTE.

TAVOLA G.

COMUNI	Vainolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidea e mi- gliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri da malaria e cachessia palustre	Sifilide	Febbre puerperale	Malattie dei bronchi	Pneumonite acuta	Tubercolosi dissemi- nata e sue manife- stazioni locali	Fellagra	Malattie del cuore	Apoplessia e conge- stione cerebrale	Enterite e diarrea	Alcolismo	MORTI VIOLENTE		
																			per cause acci- dentali	per suicidio	per omicidio
Napoli	217	22	10	202	24	36	27	30	220	16	1 814	2 208	1 542	1	1 360	626	1 885	3	186	52	79
Roma	187	4	130	42	25	23	137	65	15	497	1 216	1 439	1	528	420	744	3	104	93	35
Milano	10	83	66	132	274	53	18	19	149	15	522	1 195	1 327	18	827	561	648	12	115	102	11
Torino	1	227	6	81	78	20	54	5	14	8	327	767	833	2	631	393	491	4	104	71	11
Palermo	1	89	4	240	137	14	27	33	41	4	580	608	629	..	356	225	963	2	59	22	16
Genova	11	36	1	34	28	22	18	10	34	6	251	811	747	1	372	179	290	11	80	37	13
Firenze.	1	23	6	59	26	6	3	1	37	2	331	551	567	7	497	286	204	4	35	39	9
Venezia	1	149	1	46	11	15	18	5	15	4	392	398	533	29	258	212	363	12	44	17	3
Bologna	17	..	64	25	8	21	3	38	4	176	501	506	1	226	175	349	4	42	35	3
Messina	6	3	53	8	3	6	7	83	7	309	257	311	..	148	89	377	1	30	8	5
Catania	12	80	58	36	12	15	37	12	4	314	316	185	..	134	133	574	..	31	15	19
Livorno	85	8	4	4	1	8	1	187	230	331	1	182	91	124	3	34	19	4
Ferrara	6	..	23	14	6	12	17	9	3	174	129	216	27	133	116	225	2	18	8	1
Padova.	16	1	28	5	4	34	..	39	3	133	151	362	50	131	87	195	8	17	16	1
Lucca	6	..	63	1	6	3	1	175	229	229	8	157	85	105	4	19	3	3
Bari delle Puglie	1	3	..	109	2	7	11	18	2	4	195	110	141	..	88	46	272	..	15	9	5
Alessandria.	8	1	11	7	9	2	112	158	192	16	116	65	130	9	21	6	2
Verona	8	1	3	36	13	4	1	3	18	4	104	150	194	27	166	125	105	5	16	11	1
Ravenna	2	..	23	4	7	19	17	1	1	74	186	155	1	77	81	193	1	16	10	3
Brescia.	2	2	23	1	4	13	3	4	2	129	210	207	63	161	133	172	8	31	10	2
Modena	1	19	..	29	5	8	6	1	2	1	169	197	180	1	84	84	153	1	22	6	2
Pisa	31	..	54	12	3	..	5	16	3	98	125	230	..	111	81	103	..	22	4	3

(1) Appartenenti tanto alla popolazione stabile, quanto alla popolazione avventizia.

MORTI NEL 1896 NEI 22 COMUNI CHE CONTANO PIÙ DI 60,000 ABITANTI IN RAPPORTO A 10,000 ABITANTI DI POPOLAZIONE COMPLESSIVA.

TAVOLA H

8

COMUNI	Popolazione al 30 giugno 1896 secondo il registro d'anagrafe	Vainolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidea e mialgare		Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri da malarìa e cachexia palustre	Sifilide	Febbre puerperale	Malattie del bronchi	Pneumonie acute	Tubercolosi disseminati e sue manifestazioni locali	Pellagra	Malattie del cuore	Apoplessia e congestione cerebrale	Enterite e diarrea	Alcolismo	MORTI violente		
					per cause accidentali	per suicidio															per omicidio		
Napoli	528 319	4.1	0.4	0.2	3.8	0.5	0.7	0.5	0.6	4.2	0.3	34.3	41.8	29.2	..	25.7	11.8	35.7	0.1	3.6	1.0	1.5	
Roma	473 296	..	4.0	0.1	2.7	0.9	0.5	0.5	2.9	1.4	0.3	10.5	25.7	30.4	..	11.2	8.9	15.7	0.1	2.2	2.0	0.7	
Milano	453 337	0.2	1.8	1.5	2.9	6.0	1.2	0.4	0.4	3.3	0.3	11.5	26.4	29.3	0.4	18.2	12.4	14.3	0.3	2.5	2.2	0.2	
Torino	348 063	..	6.5	0.2	2.3	2.2	0.6	1.6	0.1	0.4	0.2	9.4	22.0	23.9	0.1	18.1	11.3	14.1	0.1	3.0	2.0	0.3	
Palermo	283 220	..	3.1	0.1	8.5	4.8	0.5	1.0	1.2	1.4	0.1	20.5	21.5	22.2	..	12.6	7.9	34.0	0.1	2.1	0.8	0.6	
Genova	224 666	0.5	1.6	..	1.5	1.2	1.0	0.8	0.4	1.5	0.3	11.2	36.1	33.2	..	16.6	8.0	12.9	0.5	3.6	1.6	0.6	
Firenze	206 776	..	1.1	0.3	2.9	1.3	0.3	0.1	..	1.8	0.1	16.0	26.6	27.4	0.3	24.0	13.8	9.9	0.2	1.7	1.9	0.4	
Venezia	153 825	0.1	9.7	0.1	3.0	0.7	1.0	1.2	0.3	1.0	0.3	25.5	25.9	34.6	1.9	16.8	13.8	23.6	0.8	2.9	1.1	0.2	
Bologna	150 790	..	1.1	..	4.2	1.7	0.5	1.4	0.2	2.5	0.3	11.7	33.2	33.6	0.1	15.0	11.6	23.1	0.3	2.8	2.3	0.2	
Messina	150 242	..	0.4	0.2	3.5	0.5	0.2	0.4	0.5	5.5	0.5	20.6	17.1	20.7	..	9.9	5.9	25.1	0.1	2.0	0.5	0.3	
Catania	126 125	..	1.0	6.3	4.6	2.9	1.0	1.2	2.9	1.0	0.3	24.9	25.1	14.7	..	10.6	10.5	45.5	..	2.5	1.2	1.5	
Livorno	104 363	8.1	0.8	0.4	0.4	0.1	0.8	0.1	17.9	22.0	31.7	0.1	17.4	8.7	11.9	0.3	3.3	1.8	0.4	
Ferrara	87 539	..	0.7	..	2.6	1.6	0.7	1.4	1.9	1.0	0.3	19.9	14.7	24.7	3.1	15.2	13.3	25.7	0.2	2.1	0.9	0.1	
Padova	81 353	..	2.0	0.1	3.4	0.6	0.5	4.2	..	4.8	0.4	16.3	18.6	44.5	6.1	16.1	10.7	24.0	1.0	2.1	2.0	0.1	
Lucca	78 972	..	0.8	..	8.0	0.1	0.8	0.4	0.1	22.2	29.0	29.0	1.0	19.9	10.8	13.3	0.5	2.4	0.4	0.4	
Bari delle Puglie	78 591	0.1	0.4	..	13.9	0.3	0.9	1.4	2.3	0.3	0.5	24.8	14.0	17.9	..	11.2	5.9	34.6	..	1.9	1.1	0.6	
Alessandria	77 961	..	1.0	0.1	1.4	0.9	1.2	0.3	14.4	20.3	24.6	2.1	14.9	8.3	16.7	1.2	2.7	0.8	0.3	
Verona	72 034	1.1	0.1	0.4	5.0	1.8	0.6	0.1	0.4	2.5	0.6	14.4	20.8	26.9	3.7	23.0	17.4	14.6	0.7	2.2	1.5	0.1	
Ravenna	68 133	..	0.3	..	3.4	0.6	1.0	2.8	2.5	0.1	0.1	10.9	27.3	22.7	0.1	11.3	11.9	28.3	0.1	2.3	1.5	0.4	
Brescia	67 370	..	0.3	0.3	3.4	0.1	0.6	1.9	0.4	0.6	0.3	19.1	31.2	30.7	9.4	23.9	19.7	25.5	1.2	4.6	1.5	0.3	
Modena	67 146	0.1	2.8	..	4.3	0.7	1.2	0.9	0.1	0.3	0.1	25.2	29.3	26.8	0.1	12.5	12.5	22.8	0.1	3.3	0.9	0.3	
Pisa	64 510	..	4.8	..	8.4	1.9	0.5	..	0.8	2.5	0.5	15.2	19.4	35.7	..	17.2	12.6	16.0	..	3.4	0.6	0.5	

MORTI NEI 12 COMUNI PIÙ POPOLOSI DEL REGNO IN RAPPORTO A 10,000 ABITANTI DI POPOLAZIONE COMPLESSIVA
NEGLI ANNI DAL 1881 AL 1895.

TAVOLA V.

CAUSE DI MORTE		Napoli	Roma	Milano	Torino	Palermo	Genova	Firenze	Venezia	Bologna	Messina	Catania	Livorno
Vaiuolo	1881-83	0.3	1.6	0.4	0.8	0.2	0.2 (a)	3.3	0.9	0.2	0.1	0.7	2.5
	1884-86	4.6	8.3	4.3	6.2	0.1	6.2	0.3	12.3	4.6	13.9	0.1	5.1
	1887-89	1.4	5.7	11.4	1.1	0.9	7.3	6.6	10.0	5.6	0.8	26.7	0.7
	1890-92	1.5	0.2	0.3	0.5	0.2	3.1	0.1	11.0	..	0.5	1.1	0.1
	1898-95	1.1	0.1	1.8	0.2	..	0.4	..	1.4	0.1
Morillo	1881-83	13.4	6.3	6.1	7.0	11.5	3.5 (a)	4.0	6.5	4.4	10.5	9.2	4.0
	1884-86	9.3	9.0	5.0	4.9	8.5	3.3	3.0	2.9	3.5	3.4	2.6	1.8
	1887-89	4.4	5.9	4.8	4.6	6.1	5.4	2.9	4.7	1.5	5.3	4.7	1.6
	1890-92	1.9	4.5	4.3	2.8	6.0	2.4	2.3	2.8	3.7	7.2	8.9	4.0
	1898-95	1.4	4.4	1.7	3.9	4.6	2.7	1.0	3.6	1.6	3.9	8.2	3.4
Scarlattina	1881-83	4.6	1.8	2.2	1.4	0.8	3.0 (a)	3.2	1.1	2.8	2.8	12.4	1.7
	1884-86	3.0	0.6	1.8	1.5	1.7	0.5	0.2	0.5	2.1	3.9	3.2	1.4
	1887-89	2.7	0.8	1.9	1.4	2.1	0.3	1.7	0.1	1.4	2.8	8.7	6.5
	1890-92	1.5	0.3	0.3	0.2	1.1	0.4	0.3	0.2	2.9	3.1	12.3	2.1
	1898-95	0.3	0.4	0.7	1.1	0.2	0.4	0.2	0.4	0.2	3.6	1.8	0.2
Febbre tifoidea e migliare	1881-83	(b) 7.3	(b) 4.4	(b) 10.0	(b) 9.2	(b) 13.9	(b) 6.0	(b) 8.9	(b) 6.3	(b) 7.6	(b) 9.1	(b) 18.1	(b) 11.1
	1884-86	(b) 5.9	(b) 4.8	(b) 8.0	(b) 7.5	(b) 15.1	(b) 5.3	(b) 9.5	(b) 5.6	(b) 5.5	(b) 10.3	(b) 15.4	(b) 8.9
	1887-89	4.0	5.5	6.8	3.3	12.0	4.7	8.4	4.9	5.3	8.4	10.4	5.5
	1890-92	2.2	3.2	7.0	4.3	4.4	3.2	8.3	4.1	6.4	4.6	6.5	5.4
	1898-95	2.4	2.9	5.7	2.7	3.3	2.3	3.4	2.5	3.1	3.4	4.7	4.4
Difterite e crup difterico	1881-83	7.3	7.3	10.9	14.0	9.4	6.8 (a)	8.1	4.0	6.8	20.3	13.3	7.8
	1884-86	3.1	3.9	5.6	7.2	6.1	5.7	4.9	1.2	6.0	11.4	4.5	4.0
	1887-89	2.9	4.3	6.1	5.9	7.4	3.1	4.7	1.7	4.0	11.0	14.0	3.2
	1890-92	3.0	5.4	9.9	3.7	3.0	1.4	3.4	5.5	5.4	11.0	7.0	3.7
	1898-95	1.1	1.5	10.6	3.1	8.5	8.2	3.5	1.1	4.8	2.2	2.9	2.1
Febbri da malaria	1881-83	1.3	18.2	1.5	0.7	2.2	0.3 (a)	0.3	1.3	0.4	2.2	5.8	0.6
	1884-86	0.9	11.6	0.8	0.5	2.1	0.2	0.2	1.0	0.2	1.5	4.1	0.2
	1887-89	0.8	9.9	0.5	0.3	2.0	0.3	0.2	0.8	0.2	1.7	4.1	0.3
	1890-92	0.6	5.4	0.4	0.2	1.1	0.2	0.1	0.4	0.1	0.8	3.9	0.4
	1898-95	0.5	3.7	0.4	0.1	1.9	0.2	0.1	0.2	0.2	1.0	3.3	0.5
Sifilide	1881-83	(c) 2.4	(c) 2.3	(c) 1.7	(c) 1.0	(c) 0.5	(c) 1.1	(c) 2.2	(c) 0.7	(c) 1.9	(c) 1.8	(c) 0.7	(c) 1.0
	1884-86	2.4	2.3	1.6	0.8	0.5	0.7	2.0	0.6	1.3	1.5	0.7	1.1
	1887-89	2.1	5.3	1.8	0.6	0.4	0.8	1.5	1.0	1.0	3.6	0.8	0.7
	1890-92	2.9	3.8	3.4	0.7	0.8	0.7	1.1	1.0	1.3	3.5	0.8	0.7
	1898-95	4.3	2.4	3.4	0.6	0.6	1.5	1.6	0.9	0.9	3.9	0.8	0.9
Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	1881-83	(d) 29.5	(d) 33.9	(d) 40.4	(d) 31.0	(d) 22.9	(d) 25.4	(d) 47.6	(d) 36.5	(d) 37.4	(d) 17.5	(d) 16.8	(d) 32.7
	1884-86	40.4	40.1	44.9	34.8	34.3	30.5	50.9	44.4	41.2	18.0	23.7	49.2
	1887-89	33.7	37.7	39.3	31.4	27.9	30.7	42.9	39.8	35.8	17.2	23.0	40.5
	1890-92	28.3	33.1	35.7	30.2	24.8	30.0	37.9	31.8	35.1	19.5	18.5	38.4
	1898-95	30.1	31.6	32.8	24.1	21.4	28.4	31.0	29.7	33.4	16.1	16.8	33.4
Pneumonite acuta	1887-89	32.8	27.6	24.8	30.2	20.6	29.1	24.0	19.6	24.3	17.5	21.1	16.0
	1890-92	38.9	24.7	27.6	31.6	22.1	36.3	32.7	26.5	32.3	21.1	28.5	20.9
	1898-95	42.2	25.8	29.4	31.6	23.2	38.5	30.5	25.3	27.9	18.8	26.7	22.7
Enterite e diarrea	1881-83	26.8	20.1	24.2	29.9	36.3	24.1 (a)	15.0	15.3	21.2	42.4	63.9	12.3
	1884-86	21.0	21.4	19.8	28.4	33.2	31.7	11.5	27.7	20.4	43.0	69.9	10.9
	1890-92	(e) 25.5	(e) 15.4	(e) 16.7	(e) 17.4	(e) 35.0	(e) 17.4	(e) 13.3	(e) 24.5	(e) 15.7	(e) 33.4	(e) 51.8	(e) 15.7
	1898-95	28.5	16.4	15.2	16.8	37.2	17.2	10.4	22.9	18.5	31.6	53.8	10.8
Suicidi	1881-83	0.7	1.8	2.1	2.0	0.5	1.4 (a)	1.6	1.9	2.8	0.3	0.8	1.7
	1884-86	0.7	1.5	2.0	1.8	0.7	1.5	1.8	1.5	2.2	0.3	0.9	2.3
	1887-89	0.6	1.7	1.8	2.3	0.6	1.7	1.6	1.4	2.7	0.4	1.1	1.8
	1890-92	0.8	1.5	2.1	2.0	0.3	1.5	1.9	1.4	2.9	0.4	0.9	1.6
	1898-95	0.9	1.7	2.0	2.3	0.4	1.6	1.5	1.8	2.5	0.4	0.8	1.3

(a) Il comune di Firenze non diede notizie complete sulle morti avvenute nell'anno 1881, e perciò qui ci siamo limitati a darne le notizie per il biennio 1882-83.
 (b) Queste cifre si riferiscono alla sola febbre tifoidea e non comprendono le morti per febbre migliare.
 (c) Queste cifre si riferiscono al biennio 1882-83.
 (d) Queste cifre non comprendono le morti per scrofola, tifo mesenterico e artrite fungosa.
 (e) Queste cifre si riferiscono al biennio 1891-92.

§ X. — Cause di morte predominanti nei due sessi.

Nelle tavole analitiche VI e VIII che si trovano alle pagine 24 e 29, le morti causate da ciascuna malattia sono state classificate per sesso.

Morirono nel 1896, in tutto il Règno, 386,199 maschi e 371,930 femmine; nella ragione cioè di 104 maschi ogni 100 femmine.

Quantunque muoiano ogni anno più maschi che femmine, pure parecchie malattie sono più esiziali per le femmine, senza parlare delle malattie che sono proprie soltanto della donna.

Morirono nel 1896 più femmine che maschi per febbre tifoidea, per ipertosse, per malattie tubercolari, per anemia e clorosi, per tabe senile, per tumori maligni, per vizi di cuore, per peritonite ed idrope-ascite, per ustioni.

Sono invece molto più frequenti nei maschi le morti di bambini all'atto del parto e quelle per vizi congeniti; le morti per febbri da malaria, per pellagra, per apoplezia, per encefalite e mielite, per polmonite acuta, per ateromasia arteriosa, per epatite, per malattie degli organi urinari, per sclerema dei neonati, per alcoolismo e le morti violente per cause accidentali, per suicidio e per omicidio.

Gli stessi fatti sono risultati dalle statistiche degli anni precedenti, dal 1887 in poi.

§ XI. — Morti classificati per età.

Nella tavola VI, data a pagina 24, i morti furono divisi, secondo l'età, in 25 gruppi, cioè dalla nascita a 30 giorni, da 30 giorni a meno di 1 anno, e poi d'anno in anno fino al 5° anno e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della scala. In un ultimo gruppo furono collocati gli individui di età ignota.

Da quella tavola si rileva che la risipola, la sifilide, la bronchite, la gastrite, furono relativamente più frequenti nel primo anno d'età; il morbillo, l'enterite e diarrea, l'ipertosse, l'anemia, nel gruppo d'età fra 1 e 5 anni; il vaiuolo, la scarlattina, la difterite, la laringite crupale, le febbri da malaria, la meningite cerebrale e spinale e la nefrite, fra 5 e 10 anni; la peritonite, la febbre tifoidea, il tetano, il reumatismo articolare acuto, le morti per cause violente accidentali, fra 10 e 20 anni. Si conserva pure altissima in questo gruppo di età la mortalità per febbri da malaria ed assume proporzioni grandi la mortalità per malattie tubercolari, specialmente nelle donne.

Fra 20 e 40 anni sono più numerose che negli altri gruppi le morti per malattie tubercolari, per pleurite, per suicidio e per omicidio; fra 40 e 60 le morti per epatite, per nefrite, per pneumonite acuta, per pellagra, per diabete, per alcoolismo e per tumori maligni; fra 60 ed 80 le morti per malattie del cuore e per apoplezia e congestione cerebrale e finalmente negli individui oltre 80 anni d'età, le morti per marasma senile e per ateromasia delle arterie.

Per dimostrare più chiaramente la frequenza e la gravità di alcune malattie in rapporto all'età degl'individui che ne sono colpiti, si sono calcolati nella tavola *L*) i quozienti specifici di mortalità, secondo le osservazioni dei morti nei quattro anni 1890-91 e 1895-96 (1) in rapporto ad un milione di viventi nel rispettivo gruppo di età.

Il numero degli individui di età inferiore a 5 anni, che si trovavano nel Regno nella media degli anni dal 1890 al 1896, fu calcolato in base alle cifre dei nati ed a quelle dei morti in età inferiore ad un anno, o a due, a tre, a quattro anni, dalle quali si sono ottenute per differenza le cifre dei superstiti.

Il numero dei viventi in età superiore a 5 anni si è ottenuto prendendo per base la popolazione calcolata per la fine dell'anno 1893 col metodo esposto a pagina VI, e supponendo che, ogni 1000 abitanti, se ne trovassero nel 1893 in ciascun gruppo di età tanti quanti se ne erano trovati col censimento del 1881. Le cifre dei viventi alla fine del 1893 in ciascun gruppo di età furono accresciute della metà del medio numero annuale dei morti nel periodo 1890-96 entro gli stessi limiti di età, al fine di determinare il numero degli esposti a morire durante un anno (2).

Dalla tavola *L*) si rileva che la mortalità per vaiuolo, per febbre tifoidea, per sifilide, fortissima nei primi cinque anni, scema rapidamente col crescere dell'età; quella per febbri da malaria, per influenza, per polmonite acuta, per bronchite, per enterite e diarrea, per nefrite e per cause violente accidentali, colpisce particolarmente l'infanzia e l'estrema vecchiaia. Per malattie tubercolari soccombono in maggior numero i bambini e gli adulti fra 20 e 40 anni.

Le morti per pellagra, per alcoolismo, per tumori maligni, per malattie di cuore, per apoplezia cerebrale e per suicidio si fanno più numerose col crescere dell'età; quelle per omicidio prevalgono fra gli adulti di 20 a 40 anni.

(1) Per gli anni 1892-93 non fu fatta la classificazione dei morti per età combinata colla notizia della causa di morte.

(2) Per notizie più particolareggiate sul metodo seguito per il calcolo dei quozienti specifici di mortalità per il periodo 1890-96, veggasi il capitolo *Superficie e popolazione*, (pag. 53), dell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1898*.

MORTI PER LE MALATTIE SOTTO INDICATE, NEI QUATTRO

TAVOLA L.

ANNI DI ETÀ	MEDIA annua degli individui esposti a morire nel periodo 1890-96	Per qualsiasi causa	Vainolo	Febbre tifoidica e mighiare	Febbri da malaria	Influenza	Sifilide	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	Pellagra	MORTI VIOLENTE		
										Accidentali	Suicidi	Omicidi

Cifre

Dalla nascita a 5 anni.	3 879 077	1 437 661	10 791	18 843	28 819	7 971	6 613	54 479	74			
Da 5 anni a 10 anni.	3 253 858	114 772	1 258	8 180	6 088	674	47	12 611	78			
" 10 " 20 "	5 767 357	113 428	655	13 859	4 581	773	90	32 523	153			
" 20 " 40 "	9 125 546	281 178	1 246	17 170	7 229	2 287	902	86 887	1 216			
" 40 " 60 "	6 179 160	338 923	718	7 432	8 280	3 689	969	36 363	4 582			
" 60 " 80 "	2 617 901	670 475	278	5 271	8 332	5 821	345	12 464	7 823			
" 80 " in su	190 081	173 577	8	504	986	1 183	14	652	406			
TOTALE . . .	31 012 980	3 130 014	14 954	71 259	64 315	22 398	8 980	235 979	14 332			

Cifre proporzionali ad 1,000,000 di

Dalla nascita a 5 anni.	92 655	695	1 214	1 857	514	426	3 511	5
Da 5 anni a 10 anni.	8 818	97	628	468	52	4	969	6
" 10 " 20 "	4 917	28	601	199	34	4	1 410	7
" 20 " 40 "	7 703	34	470	198	63	25	2 381	33
" 40 " 60 "	13 712	29	301	335	149	39	1 471	185
" 60 " 80 "	64 028	27	503	796	556	33	1 190	747
" 80 " in su	228 293	11	663	1 297	1 556	18	858	534
TOTALE . . .	25 231	121	574	518	181	72	1 902	116

(1) In questa tavola non si è tenuto conto dei morti di età ignota.

ANNI 1890-91-95-96, CLASSIFICATI PER GRUPPI DI ETÀ (1).

Alcolismo	Tumori maligni	Bronchite	Pneumonia acuta	Malattie del cuore	Congestione ed apoplezia cerebrale	Enterite, diarrea e gastrite	Epatite	Nefrite	MORTI VIOLENTE		
									Accidentali	Suicidi	Omicidi

assolute.

..	418	203 280	80 344	3 948	3 031	349 046	1 982	12 421	10 113	..	124
..	155	6 773	7 997	1 689	559	10 702	303	3 789	3 309	..	76
3	351	3 326	8 809	4 345	936	5 412	516	2 112	3 899	491	629
299	4 122	8 134	37 263	12 275	4 196	8 983	2 771	5 138	6 311	2 822	2 954
906	22 741	14 681	63 457	34 739	20 227	17 352	8 026	6 539	6 498	2 430	1 368
740	26 735	53 192	96 820	104 069	79 166	47 773	7 945	8 875	7 057	1 368	463
26	2 015	16 220	13 492	15 537	16 608	11 239	513	1 010	1 350	72	39
1 974	56 537	305 606	308 182	176 602	124 723	450 507	22 056	39 684	38 537	7 183	5 633

viventi nel rispettivo gruppo di età.

..	27	13 102	5 178	254	195	22 495	128	801	652	..	8
..	12	520	614	130	43	822	23	291	254	..	6
..	15	144	382	188	41	235	22	92	169	21	27
8	113	223	1 021	336	115	246	76	141	173	77	81
37	920	594	2 567	1 405	818	702	325	256	263	98	55
71	2 553	5 079	9 246	9 938	7 560	4 562	759	848	674	131	44
34	2 650	21 333	17 745	20 435	21 843	14 782	675	1 328	1 776	95	51
16	456	2 464	2 484	1 424	1 005	3 632	178	320	311	58	46

§ XII. — **Influenza dello stato civile delle persone sulla mortalità generale e su quella specifica per alcune malattie.**

Chi voglia studiare l'influenza che può esercitare la condizione delle persone rispetto al matrimonio sulla loro probabilità di vita, trova un ostacolo in ciò, che il quoziente di mortalità degli adulti cresce col progredire dell'età, e siccome la proporzione percentuale dei celibi, dei coniugati e dei vedovi non è la stessa nelle diverse età, si possono erroneamente considerare come effetto dello stato civile delle persone quelle differenze nel grado di mortalità le quali dipendono invece principalmente dall'età.

Per poter riconoscere con maggior precisione come vari il quoziente di mortalità in rapporto collo stato civile delle persone, converrebbe calcolare i quozienti di mortalità dei celibi, dei coniugati e dei vedovi, separatamente per ciascun gruppo di età. La tavola mortuaria pubblicata nel *Movimento dello stato civile per l'anno 1896*, dà la classificazione dei morti per sesso e per età combinata colla notizia dello stato civile; ma, per poter avere le classificazioni analoghe dei viventi bisogna risalire all'ultimo censimento generale della popolazione, che porta la data del 31 dicembre 1881.

Sappiamo però che alla metà dell'anno 1896 si trovavano nel Regno circa 31,200,000 abitanti, dei quali 15,637,000 maschi e 15,563,000 femmine, e che dal 1882 in poi il quoziente annuo di nuzialità si è mantenuto quasi invariato. Se si suppone che dal 1881 in poi, per ogni 100 individui di un dato gruppo di età, abbia continuato a mantenersi la stessa proporzione di celibi, coniugati e vedovi che fu trovata in quell'anno, si può, in via approssimativa, determinare lo stato della popolazione adulta del Regno nel 1896 rispetto alla sua distribuzione per sesso, età e stato civile.

Nei prospetti che seguono sono state calcolate le cifre di popolazione al 30 giugno 1896, e sono indicati i morti del 1896, divisi per sesso, età e stato civile, sia in cifre assolute che in cifre proporzionali a 1000 viventi coetanei.

ANNI DI ETÀ	POPOLAZIONE DEL REGNO AL 30 GIUGNO 1896 classificata per sesso, età e stato civile					
	Maschi			Femmine		
	celibi	coniugati	vedovi	nubili	coniugate	vedove
15-19	1 418 416	3 983	142	1 392 262	68 736	1 462
20-29	1 790 766	679 598	9 921	1 175 916	1 327 974	30 411
30-39	493 760	1 547 948	41 668	355 900	1 654 512	108 041
40-49	238 011	1 419 377	79 916	223 336	1 289 416	232 060
50-59	156 345	1 095 799	131 441	164 261	865 849	361 930
60-69	99 757	652 112	171 803	104 896	399 516	407 725
70-79	42 366	214 227	143 084	43 720	95 425	241 033
80 e più	7 825	33 213	45 906	9 440	10 699	69 766
TOTALE	4 247 246	5 646 257	623 881	3 469 731	5 712 127	1 452 428

ANNI DI ETÀ	MORTI NEL 1896					
	Maschi			Femmine		
	celibi	coniugati	vedovi	nubili	coniugate	vedove
15-19	6 961	27	4	8 076	473	16
20-29	13 777	3 321	102	8 296	9 933	234
30-39	5 243	9 150	468	3 180	13 604	802
40-49	3 574	13 602	1 124	2 614	12 011	2 047
50-59	3 954	18 975	2 950	3 219	12 787	5 918
60-69	4 934	24 754	8 519	4 668	15 161	17 649
70-79	5 054	22 463	18 834	5 448	10 604	30 824
80 e più	2 042	6 118	12 430	2 525	1 821	17 341
TOTALE	45 539	98 410	44 431	38 026	76 394	74 831

ANNI DI ETÀ	MORTI NEL 1896 PER 1000 VIVENTI COETANEI DELLO STESSO SESSO e dello stesso stato civile					
	Maschi			Femmine		
	celibi	coniugati	vedovi	nubili	coniugate	vedove
15-19	4.9	6.8	? (1)	5.8	6.9	? (1)
20-29	7.7	4.9	10.3	7.1	7.5	7.7
30-39	10.6	5.9	11.2	8.9	8.2	7.4
40-49	15.0	9.6	14.1	11.7	9.3	8.8
50-59	25.3	17.3	22.4	19.6	14.8	16.4
60-69	49.5	38.0	49.6	44.5	37.9	43.3
70-79	119.3	104.9	131.6	124.6	111.1	127.9
80 e più	261.0	184.2	270.8	267.5	170.2	248.6

Da quest'ultimo prospetto si rileva anzitutto che la mortalità dei celibi è, in quasi tutte le età, maggiore di quella delle nubili coetanee, e che, al contrario, la mortalità dei vedovi è maggiore di quella delle vedove. Fra i coniugati, la mortalità dei maschi è più bassa di quella delle femmine, fatta eccezione per i gruppi d'età fra 50 e 59 anni e da 80 anni in su. Fra i coniugati maschi in età inferiore a 20 anni, la proporzione dei morti per 1000 viventi coetanei è alquanto maggiore di quella che si osserva nei celibi; ma da 20 anni in su la mortalità dei coniugati è, in tutte le classi di età minore, che nei celibi. I vedovi di qualsiasi età si trovano in condizioni peggiori di quelle dei coniugati; ma, fatta eccezione delle prime classi di età, non si trovano in condizioni peggiori dei celibi.

(1) Non si sono calcolate le cifre proporzionali di questo gruppo, perchè il numero degli individui osservati è troppo piccolo.

Tra le femmine coniugate la mortalità è maggiore di quella delle nubili fino al 30° anno di età; soltanto dopo questo limite di età le donne coniugate hanno maggiore probabilità di vita che le nubili. Parimenti, soltanto dopo il 50° anno di età i quozienti di mortalità delle vedove si fanno più alti di quelli delle donne coniugate.

I matrimoni precoci sono adunque, tanto per i maschi, quanto per le femmine, causa di una maggiore mortalità in confronto dei celibi coetanei. Nella donna lo stato coniugale aggrava la mortalità fino al 30° anno, per i pericoli ai quali è esposta la sua vita nei parti ripetuti che si hanno durante i primi anni di matrimonio.

Nelle altre classi di età due cause contribuiscono ad abbassare i quozienti di mortalità dei coniugati. Anzitutto questi costituiscono una classe scelta nella popolazione adulta; giacchè molti individui, per essere affetti da gravi difetti fisici o per debole costituzione o per avere scarsi mezzi di sussistenza, si astengono dal matrimonio o per lo meno lo contraggono tardi. Inoltre, la vita più regolata che in generale conducono le persone coniugate e le cure più affettuose da cui sono circondate in famiglia, le preservano da molte malattie o cause di deperimento organico.

La mortalità dei vedovi è più grave di quella dei coniugati, anche per il fatto che molti vedovi ancora robusti passano a nuove nozze e rientrano nella classe dei coniugati, mentre gli individui meno sani rimangono nello stato di vedovanza.

Fra le cause che determinano una mortalità differente secondo lo stato civile delle persone vanno citate in special modo le malattie da gravidanza, parto e puerperio, la tubercolosi, i tumori maligni ed il suicidio.

Per ciò che riguarda le malattie di gravidanza, parto e puerperio (esclusa la febbre puerperale che è classificata colle malattie infettive), la statistica dei morti del 1896, dà le notizie che seguono:

ANNI DI ETÀ	DONNE MORTE per malattie da gravidanza, parto e puerperio					PROPORZIONI a 1000 morti del rispettivo gruppo di età		
	Cifre assolute					Nubili	Coniugate	Vedove
	Nubili	Coniugate	*Vedove	Stato civile ignoto	Totale			
15-19	19	42	61	311	689	..
20-29	81	790	3	1	875	93	904	3
30-39	39	1 012	10	6	1 067	37	954	9
40-49	12	297	9	1	319	38	934	28
50-55	5	5	..	1000	..
Età ignota	2	..	5	7
TOTALE	151	2 148	22	13	2 334	65	925	10

Fra le donne morte per malattie di parto o di puerperio in età inferiore a 20 anni, poco meno di un terzo sono nubili. Ciò è in rapporto col fatto che un gran numero di nati illegittimi, massime fra quelli riconosciuti dai genitori, provengono da madri molto

giovani che hanno contratto matrimonio col solo rito religioso (1). La proporzione delle madri nubili o vedove scema nelle età susseguenti fra 20 e 30 e fra 30 e 40 anni di età, e ritorna a salire alquanto fra le donne oltre 40 anni, per il forte contingente portato dalle madri vedove.

Nell'anno 1896 si ebbero nel Regno 1,128,782 parti, dai quali si ebbero 1,067,596 bambini legittimi e 74,273 illegittimi. Ogni 1000 parti ve ne furono 935 di donne coniugate, e 65 di donne nubili e vedove, mentre per 1000 donne morte per malattie di parto e di puerperio se ne contarono, nello stesso anno, 925 coniugate, 65 nubili e 10 vedove.

Non tutti i nati da donne vedove sono illegittimi, essendo compresi in questo gruppo anche i bambini nati entro nove mesi dopo la morte del padre; cionondimeno la statistica del 1896 (e così pure quelle di anni precedenti) dimostra che i casi di morte per malattie di parto e di puerperio sono, relativamente al numero dei parti, più frequenti fra le madri nubili o vedove che fra le coniugate, quantunque l'età media di queste superi quella delle nubili o vedove.

I morti nel 1896 per tubercolosi, sia disseminata, sia localizzata in un solo organo, si dividono come appresso :

Morti per tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali nel 1896.

ANNI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE								PROPORZIONI a 10,000 viventi coetanei					
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Celibi		Coniugati		Vedovi	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
15-19.	1 920	3 435	5	122	..	4	13.5	24.7	12.6	17.7	..	27.4
20-29.	5 166	3 630	1 045	3 346	36	117	38	39	28.8	30.9	15.4	25.2	36.3	38.5
30-39.	1 458	1 013	2 254	3 590	168	246	19	23	29.5	28.5	14.6	21.7	40.3	22.8
40-49.	513	451	1 882	2 087	213	361	23	16	21.6	20.2	13.3	16.2	26.7	15.6
50-59.	321	253	1 463	1 038	272	462	14	8	20.5	15.4	13.4	12.0	20.7	12.8
60-69.	149	136	789	449	274	452	8	4	14.9	13.0	12.1	11.2	15.9	11.1
70-79.	45	57	255	115	148	278	6	1	10.6	13.0	11.9	12.1	10.3	11.5
80 e più.	11	8	25	17	41	44	2 14.1	8.5	7.5	15.9	8.9	6.3
Età ignota.	5	4	8	13	3	..	29	55
TOTALE	9 588	8 987	7 726	10 777	1 155	1 964	137	128	22.6	24.7	13.7	18.8	18.5	13.5

La mortalità per tubercolosi delle donne nubili e delle vedove, al disotto dei 30 anni, è superiore a quella degli uomini celibi e dei vedovi; ma dopo quel limite d'età le prime si trovano in condizioni migliori; nel gruppo dei coniugati la mortalità delle donne è superiore a quella degli uomini fino al 50° anno: poi i rapporti s'invertono almeno fino al settantesimo anno.

(1) Secondo osservazioni fatte nel comune di Roma, nei tre anni 1894-95-96, l'età media delle madri nubili è di oltre due anni più bassa dell'età media delle madri coniugate.

La mortalità per tubercolosi tocca il suo massimo per i maschi nel gruppo d'età fra 30 e 39 anni e per le femmine nel gruppo fra 20 e 29 anni; in ambo i sessi è molto maggiore nei celibi che nei coniugati coetanei. I vedovi fino a 70 anni si trovano in condizioni peggiori dei celibi; le vedove invece hanno rapporti inferiori a quelli calcolati per le nubili a partire dal 30° anno.

I quozienti di mortalità delle femmine superano quelli dei maschi coetanei, specialmente nel gruppo dei celibi al di sotto di 20 anni e in quello dei coniugati al di sotto dei 40 anni; per i vedovi fra 30 e 60 anni i quozienti calcolati per le femmine, sono invece molto al di sotto di quelli calcolati per i maschi.

Ciò proverebbe che lo sviluppo della pubertà è per le femmine più che per i maschi causa disponente alla tubercolosi; così pure devono predisporre a questa malattia lo stato di gravidanza, di puerperio o di allattamento. La maggiore mortalità dei vedovi, in confronto a quella delle vedove, sta in rapporto col fatto già accennato, che un gran numero di vedovi ancora sani e robusti passano a nuove nozze e rientrano nella classe dei coniugati, mentre un maggior numero di donne rimangono allo stato di vedovanza; tantochè il numero delle vedove al disotto di 60 anni è triplo di quello dei vedovi coetanei. Il gruppo dei vedovi (maschi) deve essere perciò costituito in media da individui in stato di salute peggiore di quello delle vedove.

Veniamo ora all'esame della mortalità per tumori maligni:

Morti per tumori maligni nel 1896.

ANNI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE								PROPORZIONI a 10,000 viventi coetanei					
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Celibi		Coniugati		Vedovi	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
15-19	32	32	0.2	0.2
20-29	85	58	28	57	2	2	0.5	0.5	0.4	0.4	2.0	0.7
30-39	68	95	206	420	12	52	2	5	1.4	2.7	1.3	2.5	2.9	4.8
40-49	103	205	566	1 091	32	193	8	3	4.3	9.2	4.0	8.5	4.0	8.3
50-59	204	281	1 234	1 440	168	580	6	8	13.0	17.1	11.3	16.6	12.8	16.0
60-69	249	287	1 420	1 052	468	1 069	8	10	25.0	27.4	21.8	26.3	27.2	26.2
70-79	156	180	733	396	482	957	2	7	36.8	41.2	34.2	41.5	33.7	39.7
80 e più	21	45	74	31	127	207	4	5	26.8	47.7	22.3	29.0	27.7	29.7
Età ignota	2	1	3	1	1	5	9	10
TOTALE	920	1 184	4 264	4 488	1 292	3 065	39	48	2.2	3.4	7.5	7.9	20.7	21.1

La mortalità per tumori maligni è, in tutte le classi d'età e di stato civile minore nei maschi che nelle femmine. Ciò dipende dalla frequenza colla quale sono affetti da tumori maligni l'utero e le ovaie (2384 morte nel 1896) e così pure le mammelle (940 morte nel 1896).

Considerati complessivamente tutti i gruppi d'età, la mortalità apparisce molto maggiore nei coniugati e nei vedovi che non nei celibi; ma ciò dipende dal fatto che i tumori

maligni si fanno sempre più frequenti col progredire dell'età; e siccome gli individui giovani, nei quali i tumori maligni sono rari, sono molto più numerosi nel gruppo dei celibi e delle nubili che non in quello dei coniugati e dei vedovi, il quoziente calcolato senza distinzione di età apparisce nei primi molto più basso.

Se invece si considera separatamente ciascun gruppo di età, si trova che la mortalità per tumori maligni è tanto nei celibi che nelle nubili maggiore che nei coniugati coetanei, ed anche in confronto coi vedovi le differenze sono poco rilevanti.

Vediamo per ultimo come si comporti la mortalità per suicidio in rapporto allo stato civile:

ANNI DI ETÀ	MORTI PER SUICIDIO NEL 1896													
	Cifre assolute								Proporzioni a 10,000 viventi coetanei					
	Celibi		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Celibi		Coniugati		Vedovi	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
15-19	97	35	..	1	0.7	0.3	..	0.1
20-29	326	69	39	37	..	1	5	2	1.8	0.6	0.6	0.3	..	0.3
30-39	125	17	102	42	12	4	11	..	2.5	0.5	0.7	0.3	2.9	0.4
40-49	77	12	162	36	19	6	16	2	3.2	0.5	1.1	0.3	2.4	0.3
50-59	48	9	161	44	45	17	8	..	3.1	0.6	1.5	0.5	3.4	0.5
60-69	32	6	110	21	48	14	6	..	3.2	0.6	1.7	0.5	2.8	0.3
70-79	12	3	45	6	45	12	2	..	2.8	0.7	2.1	0.6	3.1	0.5
80 e più	3	2	6	..	8	6	1	..	3.8	2.1	1.8	..	1.7	0.9
Età ignota.	2	..	1	1	11	1
TOTALE	a) 722	153	626	187	177	61	60	5	1.7	0.4	1.1	0.3	2.8	0.4

Tanto nei celibi, quanto nei coniugati e nei vedovi, la proporzione dei suicidi nei maschi è per lo meno quattro volte più grande di quella che si osserva nelle femmine.

Preso complessivamente l'intero gruppo della popolazione di età superiore a 15 anni, la frequenza dei suicidi, specialmente nei maschi, è massima fra i vedovi, media fra i celibi, minima fra i coniugati. Ma la differenza dipende in parte dalla composizione per età dei tre gruppi di popolazione. Infatti, se si esamina separatamente ciascun gruppo di età, si trova che la mortalità delle vedove è minore di quella delle nubili coetanee e raggiunge presso a poco le proporzioni date dalle donne coniugate. Così pure la mortalità dei vedovi, massime da 60 anni in su, è minore di quella dei celibi coetanei.

Dalle cifre del prospetto sarebbe dimostrata soltanto una minor tendenza al suicidio dei coniugati, e questa immunità relativa è molto più manifesta negli uomini che nelle donne. Per queste ultime basta forse a spiegare la leggiera differenza fra nubili e coniugate il fatto che la mortalità generale per qualsiasi causa è maggiore nelle prime che nelle seconde.

(a) Per formare il totale dei suicidi bisogna aggiungere a questa cifra 9 suicidi in età inferiore a 15 anni.

Per i maschi invece le differenze fra celibi e coniugati coetanei sono troppo grandi per poterle spiegare colla sola legge generale di mortalità (1).

§ XIII. — **Morti in età inferiore a cinque anni divisi in legittimi ed illegittimi.**

I bambini morti prima di aver compiuto il quinto anno di età furono ancora divisi secondo che erano di nascita legittima od illegittima; in questa seconda categoria sono compresi anche gli esposti nelle ruote per trovatelli o in luoghi pubblici. (Tavola VII a pagina 28).

Se si ragguaglia il numero dei bambini morti nel 1896, divisi per stato civile, a 1000 nati vivi nello stesso anno, si trova che per 1000 legittimi ne morirono nel primo mese dalla nascita 64 ed entro il primo anno d'età 171, e che per 1000 nati illegittimi ed esposti ne morirono nel primo mese 121 ed entro il primo anno di età 265.

	ANNO 1896				
	Nati vivi	Morti		Morti per 1000 nati	
		Dalla nascita ad 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	Dalla nascita ad 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno
Legittimi	1 025 227	65 594	109 923	64	107
Illegittimi ed esposti	70 278	8 531	10 104	121	144

BAMBINI MORTI NEL REGNO NELL'ANNO 1896						Proporzione fra i due sessi su 100 morti fra 0 e 5 anni
		Dalla nascita ad 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Totale	
Legittimi	Maschi	36 288	58 637	67 367	162 292	52
	Femmine	29 306	51 286	66 332	146 924	48
Illegittimi	Maschi	4 621	5 162	3 861	13 644	51
	Femmine	3 910	4 942	4 021	12 873	49

Tra gli illegittimi, le bambine morte nei primi cinque anni d'età, per rapporto ai maschi sono, relativamente, in numero maggiore che non fra i legittimi.

(1) E. DURKEIM, nel suo studio sul suicidio (*Le suicide, étude de sociologie*. Paris 1897), sulle risultanze della statistica francese per gli anni 1889-91, è arrivato alle seguenti conclusioni:

1° Gli sposi molto giovani tendono al suicidio più dei celibi coetanei, ma, da 20 anni in su, i coniugati dei due sessi sono, in rapporto ai celibi, maggiormente preservati dal suicidio.

2° Questo coefficiente di preservazione varia secondo il sesso, ed in Francia sono più favoriti gli uomini che le donne, perchè, nelle condizioni sociali di quel paese, le cure della famiglia gravano specialmente sulla donna.

3° Il coefficiente di preservazione diminuisce, per ambo i sessi, nello stato di vedovanza, ma questo non lo sopprime completamente. In Francia, i vedovi sono per questo riguardo più favoriti delle vedove.

4° Le donne coniugate senza figli danno relativamente un numero di suicidi superiore di un terzo a quello dato dalle nubili coetanee

L'azione preservatrice non è quindi dovuta al matrimonio per sè, ma alla presenza dei figli.

La tavola M) indica per alcune malattie i quozienti specifici di mortalità dei bambini, divisi in legittimi ed illegittimi, morti nel primo anno di età, confrontati a 1000 nati vivi, nell'anno 1896.

TAVOLA M.

CAUSE DI MORTE	PER 1000 NATI VIVI morirono nel primo anno di età	
	Legittimi	Illegittimi ed esposti
Malattie fetali e vizi congeniti	2.4	2.3
Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare	43.6	81.0
Anemia, clorosi, leucemia	2.2	3.1
Gastrite	2.7	4.9
Enterite e diarrea	39.5	60.5
Epatite	0.2	0.1
Malattie dei reni	0.6	0.9
Peritonite	0.4	0.9
Vaiuolo	0.5	0.6
Morbillo	1.8	2.0
Scarlattina	0.3	0.3
Risipola infettiva	1.4	1.1
Febbre tifoidea e migliare	0.7	0.9
Pertosse	2.9	2.6
Difterite	0.4	0.3
Laringite crupale	0.4	0.4
Febbri da malaria e cachessia palustre	1.9	2.0
Influenza	1.3	1.7
Sifilide	0.6	12.2
Tetano, trisma dei neonati	0.2	0.3
Malattie dei bronchi	26.0	29.3
Pneumonite acuta	8.2	8.5
Malattie della pleura e del mediastino	0.2	0.2
Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	3.7	5.6
Malattie del cuore	0.5	0.7
Malattie delle arterie	0.1	0.1
Apoplessia e congestione cerebrale	0.3	0.4
Meningite semplice, cerebrale e spinale	3.7	2.6
Encefalite	0.1	0.1
Convulsioni	13.0	15.7
Reumatismo articolare acuto	0.1
Morti violente per cause accidentali	0.3	0.3
TOTALE DEI MORTI PER QUALSIASI CAUSA	171.1	265.2

La mortalità dei bambini illegittimi nel primo anno di età supera di circa $\frac{1}{3}$ quella dei bambini legittimi.

Questa differenza dipende da ciò che molti illegittimi nascono con una costituzione fisica più debole e sono più spesso affetti da lue congenita; ma, forse in misura maggiore, essa deriva da difetto di cure e da alimentazione disadatta, la quale cagiona gravi disturbi dell'apparato digerente.

§ XIV. — Morti violente.

Diamo nel seguente prospetto il numero dei morti per cause violente accidentali e quello dei morti per suicidio, divisi per sesso, negli anni dal 1887 al 1896.

A N N I	N U M E R O D E L L E M O R T I					
	Accidentali			Per suicidio		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
1887	11 180	7 518	3 662	1 449	1 182	267
1888	11 356	7 664	3 692	1 590	1 280	310
1889	10 278	6 868	3 410	1 463	1 144	319
1890	9 784	6 557	3 227	1 652	1 356	296
1891	10 310	6 869	3 441	1 697	1 381	316
1892	10 146	6 831	3 315	1 723	1 392	331
1893	10 008	6 586	3 422	1 737	1 432	305
1894	9 891	6 484	3 407	1 732	1 381	351
1895	8 894	5 833	3 061	1 874	1 507	367
1896	9 628	6 283	3 345	2 000	1 594	406

Sopra 101,475 morti per causa violenta accidentale negli anni dal 1887 al 1896, 67,493 erano maschi e 33,982 femmine, cioè, ogni 100, se ne contarono 67 dei primi e 33 delle seconde.

a) Morti accidentali.

Per compartimenti. — Le morti accidentali si distribuiscono geograficamente, negli anni 1894, 1895 e 1896, come segue:

COMPARTIMENTI	ANNO 1896		ANNO 1895		ANNO 1894	
	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti
Piemonte	1 100	32. 98	1 056	31. 84	1 134	34. 38
Liguria	341	34. 81	302	31. 02	329	34. 00
Lombardia	1 258	31. 10	1 187	29. 53	1 246	31. 19
Veneto	810	26. 22	731	23. 81	777	25. 46
Emilia	721	31. 42	674	29. 47	670	29. 38
Toscana	653	28. 22	645	27. 96	675	29. 35
Marche	298	30. 56	290	29. 82	319	32. 88
Umbria	237	39. 10	188	31. 14	217	36. 08
Lazio	338	33. 03	335	33. 00	388	38. 54
Abruzzi e Molise	429	30. 94	419	30. 32	531	38. 56
Campania	1 045	33. 32	935	29. 97	1 115	35. 93
Puglie	548	29. 41	503	27. 27	539	29. 52
Basilicata	225	41. 10	198	36. 28	203	37. 30
Calabrie	467	34. 82	391	29. 28	511	38. 43
Sicilia	929	26. 51	842	24. 31	984	28. 73
Sardegna	229	30. 38	198	26. 44	253	34. 01
REGNO	9 628	30. 86	8 894	28. 68	9 891	32. 09

I *massimi* ed i *minimi* non cadono tutti gli anni negli stessi compartimenti. Ad ogni modo queste morti pare che siano relativamente più frequenti in Basilicata, nella Liguria, nel Lazio e nell'Umbria, e molto meno frequenti nel Veneto, in Sicilia, in Toscana e nelle Puglie.

Abbiamo già veduto a pagina XXXIX, che le morti violente accidentali sono frequenti specialmente nell'infanzia e nell'età molto avanzata. Sopra 38,537 morti avvenute per cause violente accidentali negli anni 1890-91-95-96, solamente 12,809, cioè meno di un terzo, colpirono individui nell'età più valida al lavoro, tra 20 e 60 anni. Gli infortuni fortuiti sono adunque molto più numerosi di quelli che sopravvivono durante il lavoro.

Aggiungiamo qui una classificazione dei morti per causa violenta accidentale nel 1896, in età da 15 anni in su, secondo il sesso, l'età e lo stato civile.

ANNI DI ETÀ	CIFRE ASSOLUTE								PROPORZIONI a 100,000 viventi coetanei					
	Maschi				Femmine				Maschi			Femmine		
	Celibi	Coniugati	Vedovi	Stato civile ignoto	Nubili	Coniugate	Vedove	Stato civile ignoto	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove
15-19	347	1	95	24.5	25.1	..	6.8
20-29	485	132	1	7	85	59	4	2	27.1	19.4	10.1	7.2	4.4	13.2
30-39	154	359	16	10	38	94	8	3	31.2	23.2	38.4	10.7	5.7	7.4
40-49	112	451	37	23	31	115	15	1	47.1	31.8	46.3	13.9	8.9	6.5
50-59	97	438	65	25	30	106	40	7	62.0	40.0	49.5	18.3	12.2	11.1
60-69	78	391	135	12	49	121	139	6	78.2	60.0	78.6	46.7	30.3	34.3
70-79	48	225	212	19	39	90	238	4	113.3	105.0	148.2	89.2	94.3	98.7
80 e più	23	47	76	3	25	24	121	2	293.9	141.5	165.6	264.8	224.3	173.4
Età ignota	2	..	2	29	1	1	..	5
TOTALE	1 346	2 044	544	128	393	610	565	30	31.6	36.2	86.9	11.3	10.7	38.9

Prendendo in esame i soli individui adulti, la mortalità per cause violente accidentali cresce, tanto nei maschi quanto nelle femmine, col progredire dell'età; ma fra i coniugati si mantiene in proporzioni più basse che non fra i celibi ed i vedovi coetanei.

La differenza a favore dei coniugati è notevole specialmente nei gruppi di età fra i 20 e 70 anni, nei quali è probabile che le morti per infortunio sul lavoro siano più numerose in confronto a quelle determinate da disgrazie puramente fortuite. Ciò lascierebbe supporre, che chi ha a suo carico una famiglia, sia più previdente nell'evitare gli infortuni che possono minacciare la sua vita.

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	NUMERO DELLE MORTI ACCIDENTALI											
	Anno 1896		Anno 1895		Anno 1894		Per 100 morti accidentali					
							Anno 1896		Anno 1895		Anno 1894	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Per ubbriachezza	28	5	17	..	8	1	0.45	0.15	0.29	..	0.12	0.03
Per annegamento.	1 274	499	1 153	435	1 096	409	20.28	14.92	19.77	14.21	16.90	12.00
Per freddo	87	24	94	24	107	32	1.38	0.72	1.61	0.78	1.65	0.94
Per insolazione.	62	37	69	30	91	47	0.99	1.11	1.18	0.98	1.40	1.38
Per fulminazione.	159	43	109	26	99	47	2.53	1.28	1.87	0.85	1.53	1.38
Per caduta	1 736	610	1 667	560	2 107	719	27.63	18.24	28.58	18.29	32.50	21.10
Per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco, di mine, ecc.	154	11	159	20	173	22	2.45	0.33	2.73	0.65	2.67	0.65
Per ferite d'arma da taglio	24	4	27	8	30	7	0.38	0.12	0.46	0.26	0.46	0.21
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	9	3	28	2	6	..	0.14	0.09	0.48	0.07	0.09	..
Per schiacciamento.	428	82	420	99	643	171	6.81	2.45	7.20	3.23	9.92	5.02
Per violenze d'animali	50	8	57	11	91	8	0.80	0.24	0.98	0.36	1.40	0.23
Per ustione.	989	1 517	999	1 364	1 101	1 488	15.74	45.35	17.13	44.56	16.98	43.67
Per inanizione	7	6	10	4	18	30	0.11	0.18	0.17	0.13	0.28	0.88
Per soffocamento.	67	47	81	57	67	46	1.07	1.41	1.39	1.86	1.03	1.35
Per asfissia.	191	73	165	73	195	99	3.04	2.18	2.83	2.38	3.00	2.91
Per morsi di vipera o di altri animali velenosi	8	6	8	7	13	9	0.13	0.18	0.14	0.23	0.20	0.26
Per avvelenamenti acuti	108	83	51	40	84	74	1.72	2.48	0.87	1.31	1.30	2.17
Per cause diverse o ignote	902	287	719	301	555	198	14.35	8.57	12.32	9.85	8.57	5.82
TOTALE	6 283	3 345	5 833	3 061	6 484	3 407	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

Se poi si tiene conto delle cause che produssero le morti violente accidentali, avvenute negli anni 1894, 1895 e 1896, si trova che esse furono più spesso determinate da cadute, da annegamenti e, particolarmente nelle femmine, da ustioni.

Morti per fulminazione. — Facciamo seguire qualche notizia più particolareggiata circa le morti violente causate dal fulmine. Nei tredici anni corsi fra il 1884 ed il 1896 furono denunziati in Italia 2392 casi di morte per questa causa; cioè in media 184 ogni anno, che, confrontati colla cifra di popolazione, danno 6 casi di morte ogni milione di abitanti.

Il numero dei morti per questa causa varia da un anno all'altro secondo le condizioni meteoriche, come risulta dalle seguenti cifre:

Anni	Morti per fulminazione	Anni	Morti per fulminazione
1884	201	1891	143
1885	182	1892	184
1886	137	1893	240
1887	260	1894	146
1888	209	1895	135
1889	222	1896	202
1890	131		

Varia anche notevolmente secondo le regioni, in rapporto colla frequenza dei temporali; nella Basilicata, nell'Umbria, nel Lazio e negli Abruzzi le persone colpite dal fulmine sono molto più numerose che non nelle provincie settentrionali, lungo la vallata del Po.

Morti per fulminazione negli anni dal 1884 al 1896.

COMPARTIMENTI	CIFRE assolute	PROPORZIONI ad 1 milione di abitanti	COMPARTIMENTI	CIFRE assolute	PROPORZIONI ad 1 milione di abitanti
Piemonte	136	3	Abruzzi	208	12
Liguria	65	5	Campania	222	6
Lombardia	141	3	Puglie	202	9
Veneto	170	4	Basilicata	138	20
Emilia	100	3	Calabrie	136	8
Toscana	211	7	Sicilia	269	6
Marche	76	6	Sardegna	62	7
Umbria	128	17			
Lazio	128	10	REGNO	2 392	6

I grandi centri di popolazione danno alle morti per fulminazione un contingente minore che non i piccoli comuni. Sopra 1211 morti avvenute nei sei anni 1884-89, 71 furono date dalla popolazione dei comuni capoluoghi di provincia e 1140 dagli altri comuni; per ogni milione di abitanti, si ebbero annualmente, nei primi comuni 2.51 e negli altri 7.66 morti per fulminazione.

Gli uomini, essendo per le loro occupazioni più facilmente esposti alle intemperie che

non le donne, sono anche più frequentemente colpiti dal fulmine; infatti, fra i 2392 morti negli anni 1884-96, 1777 erano maschi e 615 femmine.

Per la stessa ragione sono colpite in maggior numero le persone nell'età più valida al lavoro. Ogni 1000 morti per fulmine, 149 avevano meno di 15 anni, 751 erano fra 15 e 60 anni e 100 avevano più di 60 anni, mentre nel totale dei morti per qualsiasi causa 537 appartengono al primo gruppo di età, 223 al secondo e 240 al terzo.

Su 100 morti per fulmine, in età superiore a 15 anni, 82 sono agricoltori o pastori o minatori, cioè persone che per le loro occupazioni devono passare gran parte della giornata in campagna; mentre soltanto la metà dei morti per qualsiasi causa appartengono a queste categorie di popolazione.

Il numero dei morti per fulminazione varia naturalmente secondo le stagioni. Sopra 2626 casi di morte avvenuti in Italia dal 1874 al 1890, dei quali è stata fatta la classificazione per mesi, si sono avuti i risultati seguenti:

Morti in gennaio	24	Morti in luglio	590
Id. febbraio	12	Id. agosto	484
Id. marzo	35	Id. settembre	415
Id. aprile	75	Id. ottobre	199
Id. maggio	259	Id. novembre	56
Id. giugno	457	Id. dicembre	20

I mesi da giugno a settembre, nei quali sono più frequenti i temporali, danno anche il massimo numero di morti per fulminazione (1).

Il numero dei casi di morte non rappresenta il totale delle vittime fatte dal fulmine; molte persone, pur sopravvivendo all'azione di questa meteora, riportano lesioni più o meno gravi e durevoli. Sopra 41 individui ricoverati negli ospedali civili del Regno per effetti della fulminazione nei cinque anni 1883-87, 9 morirono e 32 uscirono a termine di cura. Certamente molti altri individui colpiti dal fulmine negli stessi anni poterono essere curati all'infuori degli ospedali.

(1) Pochi Stati esteri specificano nelle loro statistiche il numero dei morti per fulmine. Le statistiche di alcuni Stati, come l'Inghilterra, la Scozia e l'Irlanda, danno complessivamente le morti causate da intemperie (weather) cioè per insolazione, freddo e fulmine; altre, ad esempio quelle dell'Austria, dell'Ungheria e della Danimarca, sommano i morti per fulminazione coi morti per altre cause violente accidentali. Dalle notizie che si sono potute raccogliere per la Francia, il Belgio, la Svizzera, la Prussia e la Svezia risulta che le persone morte per fulminazione sono in quelle regioni meno numerose che nel nostro paese, come apparisce dal seguente specchio:

S T A T I		Cifre assolute	Proporzioni ad un milione d'abitanti	S T A T I		Cifre assolute	Proporzioni ad un milione d'abitanti
Italia	1884-96	2 382	6	Svizzera	1885-94	62	2
Francia	1882-91	1 241	3	Prussia	1884-95	2 116	6
Belgio	1890-94	71	2	Svezia	1883-94	167	3

b) Suicidi.

Abbiamo dato a pagina XLVIII le cifre di suicidi, divisi per sesso, in ciascun anno dal 1887 al 1896. Da esse risulta che il numero dei suicidi è cresciuto in 10 anni quasi del 50 per cento. Inoltre il numero dei maschi morti per suicidio è stato ogni anno quattro volte più grande di quello delle femmine; ma queste sono cresciute, nel decennio, più rapidamente dei maschi.

Per compartimenti. — Nel 1896 vi furono 2000 morti per suicidio; in rapporto alla popolazione, si ebbero 6.41 suicidi per 100,000 abitanti. Segue la distribuzione geografica dei suicidi avvenuti negli anni 1894, 1895 e 1896:

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI SUICIDI					
	Anno 1896		Anno 1895		Anno 1894	
	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti
Piemonte	278	8.34	284	8.56	296	8.97
Liguria	99	10.11	115	11.81	81	8.37
Lombardia	290	7.17	272	6.77	257	6.43
Veneto	176	5.70	201	6.55	156	5.11
Emilia	232	10.11	211	9.23	214	9.39
Toscana	203	8.77	182	7.89	136	5.91
Marche	83	8.51	53	5.45	52	5.36
Umbria	37	6.10	28	4.64	23	3.82
Lazio	117	11.43	96	9.46	116	11.52
Abruzzi e Molise	38	2.74	50	3.62	49	3.56
Campania	128	4.08	105	3.37	97	3.13
Puglie	65	3.49	62	3.36	59	3.23
Basilicata	16	2.92	13	2.38	10	1.84
Calabria	32	2.39	24	1.80	27	2.03
Sicilia	167	4.77	138	3.98	122	3.56
Sardegna	39	5.17	40	5.34	37	4.97
REGNO	2 000	6.41	1 874	6.04	1 732	5.62

Sesso e stato civile. — Dei 2000 individui morti per suicidio nel 1896, 1594 erano maschi e 406 femmine, cioè ogni 100 suicidi si contarono 80 maschi e 20 femmine. Secondo lo stato civile, essi si distribuivano, negli anni 1894, 1895 e 1896 così:

STATO CIVILE DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI								
	Anno 1896			Anno 1895			Anno 1894		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Celibi	884	731	153	775	660	115	789	653	136
Coniugati	813	626	187	802	640	162	645	501	144
Vedovi	238	177	61	244	165	79	204	162	42
Stato civile ignoto	65	60	5	53	42	11	94	65	29
TOTALE	2 000	1 594	406	1 874	1 507	367	1 732	1 381	351

STATO CIVILE DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI PER 100								
	SECONDO IL SESSO						SECONDO LO STATO CIVILE		
	Anno 1896		Anno 1895		Anno 1894		Anno	Anno	Anno
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	1896	1895	1894
Celibi	83	17	85	15	83	17	44	41	46
Coniugati	77	23	80	20	78	22	41	43	37
Vedovi	74	26	68	32	79	21	12	13	12
Stato civile ignoto	92	8	79	21	69	31	3	3	5
TOTALE	80	20	80	20	80	20	100	100	100

Riguardo all'influenza dello stato civile sul suicidio, vedansi le considerazioni a pagina XLV.

Età. — Nella tavola seguente i suicidi, negli anni 1894, 1895 e 1896, sono divisi per sesso e per età.

ETÀ DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI								
	Anno 1896			Anno 1895			Anno 1894		
	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.
Da 10 a 20 anni	142	106	36	117	70	47	148	103	45
„ 20 a 40 „	792	620	172	750	593	157	693	559	134
„ 40 a 60 „	662	536	126	626	516	110	562	445	117
„ 60 a 80 „	362	300	62	367	316	51	298	249	49
„ 80 in su	26	18	8	14	12	2	12	11	1
Età ignota	16	14	2	19	14	5
TOTALE	2 000	1 594	406	1 874	1 507	367	1 732	1 381	351

ETÀ DEI DEFUNTI	NUMERO DEI SUICIDI PER 100					
	Anno 1896		Anno 1895		Anno 1894	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Da 10 a 20 anni	7	9	5	13	8	13
„ 20 a 40 „	39	43	39	43	40	38
„ 40 a 60 „	34	31	34	30	32	33
„ 60 a 80 „	19	15	21	14	18	14
„ 80 in su	1	2	1	..	1	..
Età ignota	1	2
TOTALE	100	100	100	100	100	100

Mesi. — I suicidi si distribuiscono come appresso per mesi e stagioni, tanto in cifre effettive, quanto nei rapporti a 12,000, nell'ipotesi, come si suol fare, che tutti i mesi siano composti di 30 giorni.

MESI E STAGIONI	NUMERO DEI SUICIDI					
	1896	1895	1894	Proporzioni su 12,000		
				1896	1895	1894
Marzo	191	172	148	1 128	1 079	1 005
Aprile	164	173	137	1 000	1 125	965
Maggio	217	176	193	1 281	1 105	1 315
<i>Primavera</i>	572	521	478	3 409	3 309	3 285
Giugno	225	190	178	1 373	1 235	1 252
Luglio	220	198	203	1 299	1 248	1 379
Agosto	169	172	163	1 001	1 079	1 111
<i>Estate</i>	614	560	544	3 673	3 562	3 742
Settembre	145	155	116	885	1 008	816
Ottobre	142	132	138	836	832	943
Novembre	117	139	118	714	904	830
<i>Autunno</i>	404	426	372	2 435	2 744	2 589
Dicembre	132	124	102	781	780	696
Gennaio	133	131	120	787	825	816
Febbraio	145	112	116	915	780	872
<i>Inverno</i>	410	367	338	2 483	2 385	2 384
TOTALE	2 000	1 874	1 732	12 000	12 000	12 000

Professioni. — Diamo in ultimo una classificazione per professioni dei suicidi maschi, in età dai 15 anni in su, nel periodo 1887-96 e negli anni 1895 e 1896 presi isolatamente; e mettiamo accanto alle cifre dei suicidi la classificazione per professioni della popolazione maschile del Regno, in età da 15 anni in su, secondo l'ultimo censimento della popolazione, eseguito il 31 dicembre 1881.

PROFESSIONI	MASCHI da 15 anni in su secondo il censimento del 31 dicembre 1881		SUICIDI			Proporzioni su 1000 suicidi — Periodo 1887-96
	Cifre assolute	Proporzione su 1000	Cifre assolute			
			1896	1895	Periodo 1887-96	
Agricoltori, pastori, giardinieri, braccianti e giornalieri, boscaioli e preparatori di carbone	5 024 826	523	462	411	3 486	256
Armaioli, fabbri-ferrai, calderai lattonieri, ottonai	161 350	17	32	33	345	25
Barcaioli e marinari	83 170	9	11	15	99	7
Calzolai	273 271	28	29	50	369	27
Camerieri, domestici, servi	162 724	17	58	39	310	23
Cavatori e minatori	54 549	6	2	5	43	3
Commercianti, negozianti	147 378	15	105	104	835	61
Cocchieri, vetturini e carrettieri . .	152 787	16	38	33	225	17
Ebanisti, falegnami	197 103	21	34	39	310	23
Facchini	87 521	9	16	15	160	12
Filatori e tessitori	62 911	7	6	9	64	5
Guardie di pubblica sicurezza, di città, doganali, ecc.	48 478	5	40	28	308	23
Impiegati e scrivani	142 315	15	90	68	671	49
Macellai	33 736	4	13	15	74	5
Soldati e ufficiali (1)	246 821	26	97	53	721	53
Muratori	255 836	27	27	27	303	22
Sarti	117 857	12	35	17	196	14
Tipografi	13 577	1	5	5	55	4
Altre professioni	2 334 128	242	485	535	5 021	371
TOTALE	9 600 338	1 000	1 585	1 501	13 595	1 000

(1) Truppa sotto le armi secondo la situazione media degli anni 1887-95.

Siccome i dati del censimento generale risalgono al 1881, e d'allora in poi la popolazione è cresciuta in ogni classe di professioni, i quozienti che si otterrebbero dividendo il numero degli individui di una determinata professione, che si tolsero la vita nel 1896, per il totale degli individui viventi nel 1881 e che esercitavano quella stessa professione, riuscirebbero troppo alti. Tuttavia, supponendo che dal 1881 in poi l'aumento sia stato press'a poco lo stesso in tutte le categorie di professioni, si può dimostrare la frequenza specifica del suicidio, ragguagliando tanto il numero dei suicidi maschi, quanto il numero degli individui, pure maschi ed in età da 15 anni in su, censiti in ciascuna professione, a 1000 maschi da 15 anni in su di qualsiasi professione. Queste cifre proporzionali sono date nelle colonne 2 e 6 del prospetto precedente.

Mentre, per esempio, ogni 1000 maschi da 15 anni in su, di qualsiasi professione, si contavano, secondo il censimento del 1881, 523 agricoltori, 15 commercianti, 26 militari, 17 armaiuoli o fabbri o calderai od ottonai e 1 tipografo; ogni 1000 suicidi avvenuti fra uomini da 15 anni in su, nel decennio 1887-96, si contavano 256 agricoltori, 25 fabbri, 61 commercianti, 53 militari e 4 tipografi.

ELENCO NOSOLOGICO PER LA STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

1. Asfissia e apoplezia nel parto.
2. Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità.
3. Cianosi, persistenza del foro di Botallo.
4. Atresia (delle narici, dell'esofago, dell'ano, ecc.).
5. Labbro leporino complicato (gola lupina).
6. Atrofia congenita.
7. Vaiuolo.
8. Morbillo (rosolia).
9. Scarlattina.
10. Risipola.
11. Febbre tifoidea e migliare.
12. Tifo petecchiale (tifo esantematico).
13. Meningite cerebro-spinale epidemica.
14. Difterite (crup difterico ed altre forme difteriche).
15. Laringite crupale.
16. Ipertosse (tosse convulsiva).
17. Grippe e influenza.
18. Febbri da malaria ed infezioni croniche da malaria.
19. Dissenteria.
20. Colera asiatico.
21. Siflide.
22. Setticemia (pioemia, cangrena nosocomiale).
23. Pustola maligna, carbonchio.
24. Moccio (farcino, cimurro).
25. Lebbra (mal di Comacchio, elefantiasi dei greci).
26. Rabbia (idrofobia).
27. Malattie infettive, miasmatiche e contagiose non determinate.
28. Tubercolosi generale.
29. Tubercolosi polmonare.
30. Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito.
31. Tabe mesenterica.
32. Scrofola disseminata.
33. Lupo.
34. Artrite fungosa, sinovite fungosa.
35. Tubercolosi delle ossa.
36. Male vertebrale di Pott.
37. Rachitide.
38. Anemia, clorosi, leucocitemia.
39. Porpora emorragica.
40. Scorbuto.
41. Marasmo senile.
42. Pellagra.
43. Gotta.
44. Diabete.
45. disseminati in più organi.
46. dell'utero, vagina, ovaia.
47. delle mammelle.
48. della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli.
49. della bocca, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea.
50. dello stomaco, esofago.
51. del fegato, della milza, del pancreas, intestino, peritoneo.
52. delle ossa, delle articolazioni.
53. dei centri nervosi e degli organi dei sensi.
54. d'altri organi.
55. Apoplezia e congestione cerebrale.
56. Meningite semplice cerebrale e spinale.
57. Mielite, tabe dorsale.
58. Encefalite.
59. Tumori cerebrali e tumori spinali (1).
60. Epilessia, isterismo.
61. Corea.
62. Tetano traumatico e reumatico e trisma dei neonati.
63. Eclampsia infantile
64. Demenza paralitica.
65. Malattie degli occhi e delle orecchie (1).
66. Id. delle fosse nasali, della trachea, laringe (laringite, ascesso della laringe, spasmo ed edema della glottide, tumori, ecc.) (1).
67. Id. dei bronchi (bronchite acuta e cronica, bronchite capillare, bronchiectasia).
68. Id. della pleura, del mediastino e del diaframma (pleurite, idrotorace, piotorace, pneumo torace, ascessi del mediastino, ecc.) (1).
69. Congestione polmonare ed apoplezia polmonare, pneumorragia.
70. Polmonite cruposa e bronco polmonite acuta.
71. Polmonite cronica, cangrena polmonare.
72. Malattie della tiroide (gozzo, ascesso, ecc.) (1).
73. Asma, enfisema.
74. Malattie delle arterie e cangrena senile degli arti (emorragia, endoarterite, ateromasia, aneurisma, tumori teleangiectasici, embolo).
75. Id. delle vene (flebite, varici, trombosi).

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

76. Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite, adenite).
77. Id. del cuore (endocardite, lesioni valvolari — rottura, ecc.).
78. Id. del pericardio (pericardite, idrocardio).
79. Angina pectoris.
80. Sincope.
81. Malattie della bocca e della lingua (1).
82. Id. della parotide (parotide, orecchioni, tumori (1)).
83. Id. delle tonsille, della faringe e dell'esofago, (ascessi, restringimento dell'esofago, ecc.).
84. Malattie dello stomaco (1).
85. Ulcera rotonda dello stomaco.
86. Epatite, cirrosi.
87. Atrofia gialla acuta del fegato.
88. Calcoli biliari.
89. Itterizia.
90. Malattie della milza e del pancreas (1).
91. Enterite, diarrea, colera indigeno.
92. Volvolo.
93. Tumori intestinali e addominali (1).
94. Ernie intestinali e addominali.
95. Malattie da echinococco.
96. Altri parassiti intestinali.
97. Peritonite.
98. Idrope-ascite.
99. Malattie dei reni (nefrite, pielite, albuminuria, uremia, calcoli, tumori) (1).
100. Id. della vescica (cistite acuta e cronica, fistola, calcoli, paralisi e tumori) (1).
101. Id. dell'uretra e della prostata (fistola, ascesso, ipertrofia della prostata) (1).
102. Id. delle capsule surrenali.
103. Id. dei testicoli (tumori, ecc.) (1).
104. Id. dell'ovaia (ovarite, cisti, idrope, ecc.) (1).
105. Id. dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio (metrite, ematocèle, metrorragia, tumori, vulvite, ecc.) (1).
106. Id. delle mammelle (ascesso, tumori).
107. Metrorragia dopo il parto.
108. Distocia, gravidanza extrauterina.
109. Eclampsia puerperale.
110. Febbre puerperale.
111. Pelvi e metropertonite puerperale.
112. Sincope nel parto ed altre malattie puerperali.
113. Flemmone, ascesso, cangrena della pelle (1).
114. Elefantiasi degli arabi.
115. Favo, foruncoli.
116. Pemfigo, eczema (crosta latteata, psoriasi, ectima, ecc.).
117. Sclerema.
118. Malattie delle ossa e osteomalacia (1).
119. Reumatismo articolare acuto.
120. Reumatismo cronico.
121. Psoriasi.
122. Atrofia muscolare progressiva.
123. Alcolismo cronico.
124. Avvelenamenti cronici accidentali e professionali.
125. in istato di ubbriachezza.
126. per annegamento.
127. per freddo.
128. per insolazione.
129. per fulminazione.
130. per caduta.
131. per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco o di mine.
132. per ferite da taglio.
133. per lesioni prodotte da macchine agrarie ed industriali.
134. per schiacciamento da frane entro cave o miniere, da altre frane, da valanghe di neve, da caduta d'alberi o d'altri corpi: sotto veicoli o cavalli, sotto convogli ferroviari, ecc.
135. per violenze d'animali.
136. per ustione.
137. per inanizione.
138. per soffocamento.
139. per asfissia.
140. per avvelenamenti acuti.
141. per morsi di vipera o di altri animali velenosi.
142. per cause non determinate.
143. per annegamento.
144. con armi da fuoco.
145. con armi da taglio.
146. per impiccamento.
147. per precipitazione.
148. per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tram, ecc.
149. per avvelenamento.
150. per astissia.
151. per altri mezzi e per mezzi non determinati.
152. Omicidi, infanticidi.
153. Condanne all'estremo supplizio.
154. Morti per causa ignota.

Morti accidentali

Suicidi

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

TAVOLE.



TAV. I. — Popolazione media di ciascuna provincia e di ciascun comune capoluogo di provincia nell'anno 1896 (1).

Anno 1896.

Anno 1896.

PROVINCIE	POPOLAZIONE		PROVINCIE	POPOLAZIONE	
	dell'intera provincia (2)	del comune capoluogo (3)		dell'intera provincia (2)	del comune capoluogo (3)
Alessandria	796 494	77 961	Aucona	274 703	57 530
Cuneo	661 835	29 635	Ascoli Piceno	218 134	30 412
Novara	757 383	43 016	Macerata	243 723	24 411
Torino	1 119 199	348 063	Pesaro e Urbino	238 180	25 653
Genova	834 299	224 666	Perugia	606 163	58 498
Porto Maurizio	145 365	8 037	Roma	1 023 332	478 296
Bergamo	425 601	45 036	Aquila degli Abruzzi	384 718	21 301
Brescia	495 035	67 370	Campobasso	382 780	15 571
Como	573 967	33 211	Chieti	350 991	22 739
Cremona	307 054	37 089	Teramo	268 265	(4) 21 187
Mantova	313 188	30 413	Avellino	418 486	27 153
Milano	1 289 082	453 337	Benevento	248 155	25 644
Pavia	505 960	38 241	Caserta	744 224	35 320
Sondrio	135 127	8 963	Napoli	1 151 204	528 319
Belluno	176 720	17 883	Salerno	574 391	36 704
Padova	450 789	81 353	Bari delle Puglie	802 857	78 591
Rovigo	244 821	11 745	Foggia	410 232	46 597
Treviso	412 370	36 053	Lecce	650 399	31 747
Udine	533 454	37 050	Potenza	547 402	18 335
Venezia	386 425	153 825	Catanzaro	468 320	(4) 34 743
Verona	435 763	72 034	Cosenza	170 506	20 548
Vicenza	419 325	41 888	Reggio di Calabria	402 310	46 109
Bologna	492 597	150 790	Caltanissetta	327 706	36 205
Ferrara	255 431	87 539	Catania	675 902	126 125
Forlì	277 592	46 353	Girgenti	349 457	24 777
Modena	290 073	67 146	Messina	525 065	150 242
Parma	273 135	52 691	Palermo	833 677	283 220
Piacenza	229 542	36 268	Siracusa	420 219	25 430
Ravenna	225 107	98 133	Trapani	371 963	48 809
Reggio nell'Emilia	251 361	58 090	Cagliari	464 401	44 551
Arezzo	244 802	41 560	Sassari	289 324	41 727
Firenze	826 637	206 776	REGNO	31 195 697	5 489 157
Grosseto	124 835	9 258			
Livorno	125 949	104 363			
Lucca	290 506	78 972			
Massa e Carrara	182 774	25 145			
Pisa	310 803	64 510			
Siena	207 865	30 200			

(1) La popolazione media nell'anno 1896 fu calcolata facendo la semisomma delle cifre di popolazione al 31 dicembre 1895 e al 31 dicembre 1896.

(2) La popolazione fu calcolata, supponendo che l'aumento medio annuale della popolazione dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto nella media annuale del decennio corso fra i due censimenti del 1871 e del 1881. Nel calcolare le cifre di popolazione si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 1882 al 1896.

(3) Per i comuni capoluoghi la popolazione è stata calcolata sulle risultanze del registro d'anagrafe, cioè tenendo conto dei nati e dei morti appartenenti alla popolazione con dimora stabile nel comune, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1896, degli immigrati da altri comuni del Regno e dall'estero iscritti nel registro della popolazione stabile e degli emigrati cancellati fino a tutto dicembre 1896, della guarnigione militare secondo lo stato dei corpi a quest'ultima data, e della popolazione con dimora occasionale nel comune censita al 31 dicembre 1881. Le cifre di popolazione indicate sono la semisomma di quelle calcolate per il 31 dicembre 1895 e per il 31 dicembre 1896.

(4) Questo comune non avendo fornite tutte le notizie richieste per il calcolo della popolazione secondo il registro d'anagrafe, la cifra di popolazione si è dovuta calcolare supponendo che dal 1881 in poi essa abbia continuato ad aumentare annualmente nella stessa proporzione in cui è cresciuta fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

TAV. II. — Morti nei 69 Comuni capoluoghi di

Anno 1896.

CAUSE DI MORTE	ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
Enterite e diarrea	130	107	106	491	290	15	153	172	99	60
Vaiuolo	1	11	..	4
Morbillo	8	6	48	227	36	4	27	2	2	1
Scarlattina	1	..	2	6	1	2	1	1
Febbre tifoidea e migliare	11	9	5	81	34	1	48	23	13	35
Difterite	7	2	23	78	28	..	54	1	11	17
Laringite crupale	9	3	3	20	22	..	4	4	5	..
Ipertosse	3	12	54	18	13
Febbri da malaria e cachessia palustre	1	8	5	10	3
Febbre puerperale	2	2	..	8	6	1	2	2	5	2
Sifilide	12	14	34	1	2	4	4	5
Tubercolosi disseminata e polmonare	154	52	142	681	624	14	140	165	110	114
Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tabe menterica, scrofola, lupo, artrite e sinovite fungosa, tubercolosi d'altri organi	38	6	28	152	123	4	49	42	19	41
Malattie dei bronchi	112	53	79	327	251	16	81	123	27	59
Pneumonia acuta	158	72	96	767	811	11	150	210	108	98
Malattie della pleura e del mediastino	8	4	5	50	34	3	26	24	19	11
Malattie del cuore	116	61	82	631	372	12	115	161	94	120
Apoplezia e congestione cerebrale	65	28	42	393	179	5	91	133	71	73
Reumatismo articolare acuto	1	4	9	9	1	1	1	..	2
Pellagra	16	..	5	2	1	1	25	63	12	14
Alcoolismo	9	2	2	4	11	1	7	8	9	3
Morti violente	21	7	31	104	80	8	23	31	10	15
per cause accidentali	6	3	9	71	37	3	3	10	4	7
per suicidio	2	11	13	..	2	2	4	..
per omicidio
Altre malattie	526	204	523	2 366	1 851	34	482	679	364	463
TOTALE GENERALE dei morti	1 399	626	1 267	6 553	4 886	135	1 489	1 584	991	1 141
Morti divisi per sesso										
Maschi	723	343	651	3 390	2 531	74	762	977	523	589
Femmine	676	283	616	3 163	2 355	61	727	907	468	552
Morti divisi secondo che appartenevano alla popolazione										
residente	1 224	586	962	5 914	4 496	119	1 131	1 555	689	737
avventizia	175	40	305	639	390	16	358	329	302	404

Provincia, classificati per cause di morte.

Anno 1896.

MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA	FOLLI
92	648	57	16	31	195	22	53	86	363	105	85	349	225	99
..	10	1	2	1	8	1
3	83	4	1	5	16	..	6	6	149	1	1	17	6	..
..	66	1	1	11	1	3	29
10	132	31	4	5	28	2	13	11	46	36	22	64	23	12
..	274	23	1	2	5	..	20	6	11	13	5	25	14	18
2	53	9	1	..	4	..	6	8	15	4	8	8	6	10
..	18	1	..	12	34	..	2	24	18	1	2	21	12	2
3	19	1	1	5	3	1	3	17	..
..	15	4	3	3	4	4	..	4	3	..
3	149	1	1	1	39	..	2	..	15	18	1	38	9	5
104	1 137	58	4	34	221	31	91	81	420	150	123	387	128	49
32	190	26	5	20	141	9	38	29	113	44	28	119	88	26
40	522	87	14	16	133	14	30	69	392	104	47	176	174	64
58	1 195	82	15	70	151	12	83	104	398	150	118	501	129	99
5	92	8	..	2	8	1	2	4	17	6	10	18	5	3
73	827	72	24	33	131	18	55	80	258	166	92	226	133	54
58	561	72	15	11	87	18	41	37	212	125	55	175	116	48
1	14	..	1	..	1	..	1	4	3	1	1	3	..	1
31	18	2	..	12	50	5	8	33	29	27	23	1	27	1
10	12	1	8	..	2	5	12	5	1	4	2	..
2	115	18	9	7	17	4	9	7	44	16	11	42	18	10
..	102	3	1	2	16	1	3	11	17	11	6	35	8	7
1	11	1	..	1	1	..	1	..	3	1	..	3	1	3
406	3 890	395	42	156	882	107	317	387	1 537	600	531	1 515	813	314
984	10 153	958	154	420	2 172	244	783	1 009	4 083	1 602	1 194	3 734	1 957	659
Morti divisi per sesso														
Maschi	508	5 431	509	83	225	1 131	116	459	483	2 126	835	658	1 940	959
Femmine	481	4 722	449	71	195	1 041	128	324	526	1 957	767	536	1 794	998
Morti divisi secondo che appartenevano alla popolazione														
residente	804	8 657	710	142	375	1 951	212	647	839	3 756	1 345	976	3 383	1 894
avventizia	180	1 496	248	12	45	221	32	136	170	327	257	218	351	20

Segue TAV. II. — Morti nei 69 Comuni capoluoghi di

Anno 1896.

CAUSE DI MORTE	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
Enterite e diarrea	153	114	76	193	163	188	204	10	124
Vaiuolo	1	1
Morbillo	19	..	6	2	4	21	23	10	..
Scarlattina	1	1	6
Febbre tifoidea e migliare	29	17	14	23	14	44	39	7	85
Difterite	5	10	6	4	77	3	26	1	8
Laringite crupale	8	1	3	7	5	3	6	..	4
Ipertosse	6	..	2	19	4	..	3	..	4
Febbri da malaria e cachessia palustre	1	17	3	1	1	19	1
Febbre puerperale	1	1	2	1	..	1	2	1	1
Sifilide	2	5	1	1	9	3	37	..	8
Tubercolosi disseminata e polmonare	149	170	103	118	109	41	176	22	241
Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tabe menterica, scrofola, lupo, artrite e sinovite fungosa, tubercolosi d'altri organi	31	56	14	37	49	33	91	4	90
Malattie dei bronchi	169	78	87	74	171	108	331	21	187
Pneumonie acute	197	184	142	186	139	42	551	52	230
Malattie della pleura e del mediastino	10	8	8	7	6	3	27	..	5
Malattie del cuore	84	101	85	77	141	72	497	7	182
Apoplezia e congestione cerebrale	84	82	63	81	85	49	286	3	91
Reumatismo articolare acuto	2	1	4	..	2	1	3	2	..
Pellagra	1	11	51	1	15	9	7	..	1
Alcoolismo	1	4	2	1	2	..	4	..	3
Morti violente	22	24	16	16	21	15	35	2	34
} per cause accidentali	6	10	3	10	6	3	39	..	19
} per suicidio	2	5	..	3	..	1	9	..	4
} per omicidio	6	10	3	10	6	3	39	..	19
Altre malattie	694	457	395	553	526	425	1 675	76	814
TOTALE GENERALE dei morti	1 677	1 342	1 114	1 431	1 551	1 067	4 399	237	2 136
Morti divisi per sesso									
} Maschi	871	740	590	718	821	550	2 316	151	1 080
} Femmine	806	602	524	713	730	517	2 083	86	1 056
Morti divisi secondo che appar- tenevano alla popolazione									
} residente	1 521	1 012	742	1 398	1 342	993	3 770	166	2 041
} avventizia	156	330	372	33	209	74	629	71	95

Provincia, classificati per cause di morte.

Anno 1896.

LUGGA	MASSA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI A- BRUZZI	CAMPORASSO	CHIETI	TERAMO
105	114	103	81	69	87	39	97	127	744	54	58	78	96
..
6	9	31	14	6	1	7	6	..	187	3	22
..	1	..	1	4	1	1	..	1
63	10	54	59	7	7	9	14	18	190	12	3	11	45
1	1	12	..	5	13	42	3	..	1	..
6	2	3	1	5	..	1	..	7	25	2	1	1	1
..	2	1	15	..	12	5	23	1	5
..	..	5	5	1	..	1	..	1	137	2	2	7	2
1	..	3	1	1	15	..	1
3	4	16	3	3	5	..	1	8	65	2	1	8	3
192	58	171	99	100	37	32	40	87	1 058	23	12	36	35
37	7	59	28	31	19	13	22	26	381	10	7	21	16
175	70	98	52	117	56	50	79	160	497	27	62	52	37
299	41	125	83	83	47	45	55	119	1 216	41	77	28	49
12	1	7	8	3	3	1	3	3	54	1	3	..	3
157	59	111	79	89	51	56	47	108	528	48	13	41	28
85	26	81	72	78	29	65	34	84	420	39	7	31	44
2	1	1	1	2	..	1	..	3	9	..	1
8	2	4	..	5	16	54	1
4	7	1	3	2	1	8	2
19	8	22	6	11	16	5	9	10	104	3	3	12	1
3	2	4	3	11	2	1	6	5	93	..	1	1	2
3	2	3	2	1	..	1	1	3	35	2	..	1	4
716	190	494	326	443	240	183	215	582	3 309	160	122	229	154
1 827	605	1 403	923	1 078	617	518	659	1 424	9 080	434	397	551	528
Morti divisi per sesso													
} Maschi	918	297	703	483	563	293	356	712	4 892	213	198	266	249
} Femmine	909	308	700	440	515	324	303	712	4 188	221	199	285	279
Morti divisi secondo che appar- tenevano alla popolazione													
} residente	1 559	596	1 210	601	1 008	609	484	593	1 329	421	390	541	520
} avventizia	268	9	193	322	70	8	34	66	1 756	13	7	10	8

Segue TAV. II. — Morti nei 69 Comuni capoluoghi di

Anno 1896.

CAUSE DI MORTE	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE
Enterite e diarrea	126	82	140	1 885	144	272	244	70
Vaiuolo	8	..	217	20	1
Morbillo	1	2	13	22	3	3	12	3
Scarlattina	1	10	4	..	2	3
Febbre tifoida e migliare	26	10	23	202	21	109	93	15
Difterite	3	24	3	2	12	..
Laringite erupale	4	2	4	36	2	7	2	..
Ipertosse	4	..	1	27	3	11	4	2
Febbri da malaria e cachessia palustre	4	25	3	30	5	18	114	20
Febbre puerperale	1	1	..	16	2	4	2	2
Sifilide	1	7	31	220	12	2	8	5
Tubercolosi disseminata e polmonare	23	19	39	960	60	70	59	45
Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tabe mesenterica, scrofola, lupo, artrite e sinovite fungosa, tubercolosi d'altri organi	34	6	17	582	50	71	36	13
Malattie dei bronchi	50	61	75	1 814	84	195	135	87
Pneumonite acuta	102	88	243	2 208	136	110	183	98
Malattie della pleura e del mediastino	4	4	85	9	8	11	5
Malattie del cuore	53	41	55	1 360	87	88	62	53
Apoplessia e congestione cerebrale	23	33	32	626	46	46	38	39
Reumatismo articolare acuto	1	..	1	8	1	..	2	..
Pellagra	1
Alcoolismo	3
Morti violente	4	8	11	186	16	15	10	4
} per cause accidentali	4	8	11	186	16	15	10	4
} per suicidio	2	1	6	52	2	9	2	2
} per omicidio	4	..	2	79	7	5
Altre malattie	208	177	275	5 414	309	515	430	194
TOTALE GENERALE dei morti	672	575	978	16 087	1 028	1 561	1 391	660
Morti divisi per sesso	334	303	533	8 294	526	772	750	343
} Maschi	334	303	533	8 294	526	772	750	343
} Femmine	338	272	445	7 843	500	789	641	317
Morti divisi secondo che appartenevano alla popolazione	631	565	959	14 883	981	1 583	1 269	651
} residente	631	565	959	14 883	981	1 583	1 269	651
} avventizia	41	10	19	1 184	45	28	122	9

Provincia, classificati per cause di morte.

Anno 1896.

POTENZA	CATANZARO	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	TOTALE dei 69 Capoluoghi di Provincia
109	167	69	232	209	571	87	377	963	120	109	159	119	15 383
23	9	1	320
1	2	..	3	11	12	..	6	89	10	2	4	10	1 245
..	7	2	8	2	80	..	3	4	2	271
3	24	13	19	16	58	13	53	240	12	23	11	7	2 354
1	4	3	13	13	36	25	8	137	7	19	21	3	1 193
3	2	1	3	5	12	4	3	14	1	17	9	4	426
7	2	3	2	23	15	6	6	27	..	3	4	..	199
37	34	22	11	21	97	31	7	33	33	49	39	10	869
3	2	2	4	2	7	4	..	5	3	1	163
1	51	11	23	3	12	6	33	41	..	4	6	1	1 074
11	41	36	52	25	144	27	244	457	46	59	117	72	11 228
4	19	33	18	19	41	5	67	172	50	20	32	44	3 850
88	94	58	160	200	314	67	309	580	70	58	74	61	10 461
80	61	59	107	57	316	55	257	608	50	138	68	105	14 736
3	3	4	4	3	21	1	13	30	1	5	7	3	763
44	50	30	62	34	134	29	148	356	16	51	61	71	9 332
22	19	22	29	31	133	15	89	225	27	56	77	44	6 302
..	1	2	2	..	2	1	..	4	1	..	121
..	599
..	1	..	1	1	2	..	1	4	..	171
12	9	5	15	14	31	8	30	59	6	9	10	14	1 349
1	1	1	3	2	15	..	8	22	7	4	9	4	759
1	5	1	2	2	19	..	5	16	..	7	2	3	303
152	364	216	428	292	1 068	224	1 173	2 375	268	333	324	272	47 396
606	962	591	1 205	985	3 078	607	2 897	6 659	726	972	1 045	851	129 789
334	484	279	589	489	1 592	312	1 466	3 337	348	525	580	149	67 313
272	478	312	616	496	1 486	295	1 431	3 322	378	447	465	402	62 474
359	812	506	1 182	963	3 057	593	2 797	6 123	711	933	912	815	115 348
47	150	85	23	22	21	14	100	586	15	39	133	36	14 211

TAV. III. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario classificati per alcune cause di morte.

Anno 1896.

Anno 1896.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1896 (1)	TOTALE DEI MORTI (esclusi i natimorti)	NUMERO DEI MORTI PER																				MORTI violente			
			Vaiuolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidea o migliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	Tuber- colosi		Pleurite	Polmonite acuta	Bronchite	Malattie del cuore	Apoplessia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcolismo	per cause accident.	per suicidio	per omicidio
													disseminata e polmonare	Altre forme (2)												
Aqui	13230	356	..	21	1	4	1	33	6	3	46	29	22	19	47	1	2	..	10	2	1
Asti	35522	796	..	19	..	21	5	11	..	1	3	..	70	17	6	65	32	69	50	104	2	1	1	10	6	1
Casale Monfer.	30522	703	..	33	..	6	1	2	14	2	2	2	68	18	3	61	61	60	27	85	1	1	1	7	1	2
Novi Ligure	16447	354	1	10	..	6	5	..	11	..	1	1	37	10	2	80	7	22	14	35	..	2	1	5	2	..
Tortona	15894	295	10	2	4	2	2	34	9	..	20	19	29	11	21	3	3	3	..
Alba	15647	267	..	2	..	8	1	1	31	4	2	10	18	31	12	35	3	1	..
Mondovi	20034	427	1	4	2	2	6	..	2	10	25	7	6	36	34	25	25	53	3	4	1	..
Saluzzo	15927	317	1	..	1	3	1	..	3	..	1	6	35	1	5	21	39	45	23	26	4	2	..
Biella	19692	375	..	12	..	6	4	..	3	1	..	1	28	8	2	51	37	32	17	28	1	12	1	1
Domodossola	3983	85	..	1	..	2	..	1	10	4	..	14	2	12	6	7	1	..	1
Pallanza	5471	122	2	4	1	13	3	1	14	14	5	6	5	3	2	..
Varallo	3210	95	1	1	10	5	..	9	6	17	5	5	2	2	..
Vercelli	31535	783	..	9	2	11	86	5	2	5	4	3	78	23	5	58	40	96	28	71	..	1	..	11	7	2
Aosta *	7437	215	1	24	3	2	16	32	32	6	15	4
Ivrea	12544	205	..	1	..	2	1	14	4	2	26	18	26	16	17	2	5	2	..
Pinerolo	17496	364	..	3	..	3	3	..	13	1	..	7	26	2	1	19	40	34	27	38	1	11	2	..
Susa	4648	106	7	7	13	16	5	11	1	4	..
Albenga	5502	109	..	1	..	3	1	11	8	1	15	7	16	1	18
Chiavari	12570	295	..	4	..	1	1	..	1	..	1	..	35	13	4	66	17	13	10	21	1	1	2	..
Savona	37846	763	..	25	1	9	3	7	1	..	2	2	84	20	4	116	71	64	23	62	17	5	2
Spezia	42933	1113	..	52	..	14	18	4	6	1	7	3	130	50	5	161	83	61	26	109	2	..	3	18	12	2
San Remo	27735	365	..	12	..	2	1	4	57	12	2	34	40	31	16	35	1	7	4	..
Clusone	3934	114	2	..	4	4	2	..	15	9	17	6	13	2
Treviglio	15407	340	5	4	..	10	2	1	26	9	1	24	42	30	18	28	..	2	1	3
Breno	3503	63	..	1	..	1	6	3	..	1	6	6	8	1	9	1	1
Chiari	11903	301	..	4	..	11	1	1	1	1	17	4	..	19	24	33	20	36	..	6	..	5	5	..
Salò *	4585	142	..	4	..	2	1	1	3	11	3	..	19	3	28	11	11	3
Verolanuova *	5067	135	2	1	1	..	9	8	1	8	11	12	4	17	1	1	..	3

(1) Popolazione calcolata, supponendo che l'aumento medio annuale della popolazione in ogni Comune, avvenuto dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello che si è ottenuto fra il censimento del 1871 e quello del 1881 negli stessi Comuni. Le cifre di popolazione indicate per ciascun Comune rappresentano la popolazione media nell'anno 1896, che si è ottenuta facendo la semisomma delle cifre di popolazione al 31 dicembre 1895 e al 31 dicembre 1896. Per i Comuni nei quali la cifra di popolazione è contrassegnata con asterisco, si è indicata la popolazione censita al 31 dicembre 1881, perchè in essi la popolazione censita nel 1881 è stata inferiore a quella censita nel 1871, e non si hanno dati per riconoscere che la diminuzione abbia continuato a verificarsi anche dopo il 1881. Nel calcolare le cifre di popolazione si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 1882 al 1896.

(2) Scrofola, meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tabe mesenterica, artrite fungosa, lupo e tubercolosi di altri organi.

Segue TAV. III. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario
classificati per alcune cause di morte.

Anno 1896.

Anno 1896.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1896 (1)	TOTALE DEI MORTI (esclusi i natimorti)	NUMERO DEI MORTI PER																	MORTI violente						
			Vainolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite crupale	Iperotose	Febbri di malarìa	Febbre puerperale	Sifilide	Tuber- colosi		Pleurite	Polmonite acuta	Bronchite	Malattie del cuore	Apoplessia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcolismo	per cause accident.	per suicidio	per omicidio
													disseminata e polmonare	Altre forme (2)												
Lecco	9702	223	1	3	1	..	1	3	24	6	2	20	11	21	16	9	5	1	..
Varese	16153	330	1	4	..	7	8	4	3	28	10	1	50	19	31	12	20	..	1	..	5	1	..
Casalmaggiore . *	15648	380	..	8	2	25	21	1	40	30	37	23	28	..	2	..	4	2	..
Crema	9670	330	1	20	1	5	3	1	2	1	26	9	2	38	19	26	20	18	..	4	..	7
Abbiategrosso .	11150	304	3	3	3	..	2	21	3	1	38	23	41	30	26	1	6
Gallarate	9841	202	1	2	1	1	5	..	1	..	19	5	1	25	14	15	16	15	4
Lodi	25976	758	1	1	..	16	6	2	2	1	5	..	61	13	4	89	66	83	35	65	1	12	..	9	1	1
Monza	32493	926	..	1	..	18	52	16	1	2	77	13	6	97	80	52	59	60	..	2	2	11	1	..
Bobbio	4545	94	1	1	9	3	..	17	12	6	4	14	..	3	..	3
Mortara	9157	151	..	1	..	2	2	4	4	..	1	..	10	3	4	12	15	8	7	15	1	2	1	..
Voghera	18416	477	..	4	..	7	16	2	8	1	51	9	2	28	13	32	26	68	1	3	2	12	1	2
Imola	30756	977	10	7	7	..	1	5	21	80	17	4	103	44	52	64	156	..	36	1	12	3	..
Vergato	5557	120	2	1	5	1	2	18	5	12	9	16	..	2	..	2
Cento	20430	426	..	4	..	18	2	1	18	1	33	13	1	20	39	33	16	41	1	1	1	6	3	..
Comacchio	11701	224	1	17	11	19	10	1	17	5	12	17	17	3	1	1
Cesena	41859	1011	..	2	..	13	7	7	3	1	..	2	68	30	3	80	174	58	46	176	..	13	1	15	6	1
Rimini	42143	1077	..	1	..	20	12	1	5	..	1	2	51	25	4	93	93	78	42	173	1	15	1	11	3	1
Mirandola . . . *	12713	297	6	1	1	1	..	22	9	1	18	30	10	18	27	..	1	..	1	..	1
Pavullo nel Fr.	10640	238	..	1	..	6	1	..	6	2	..	17	21	20	6	35	..	3	..	6
Borgo S. Donn.	11147	368	4	2	15	9	1	32	47	25	19	61	..	17	..	5	1	..
Borgotaro . . . *	8145	193	..	6	..	1	10	1	2	..	7	2	..	26	24	22	5	26	..	1	..	4
Fiorenz. d'Arda *	6589	151	10	3	2	17	10	8	9	21	..	2	..	3
Faenza	36042	729	..	1	..	9	1	7	3	..	1	..	63	21	3	109	69	50	39	73	7	1	..
Lugo	26802	603	..	3	..	17	1	2	12	3	..	3	57	18	2	78	41	38	38	61	1	3	..	6	2	2
Guastalla . . . *	10369	258	..	13	..	3	16	4	..	1	12	2	1	30	37	15	8	21	1	3	3	..
Pistoia	51889	1381	..	5	2	44	1	4	3	3	4	5	120	32	3	141	97	105	76	163	3	1	1	16	4	1
Rocca S. Casc.	4084	104	2	9	2	..	18	8	5	7	13	1	1	..	1
San Miniato . . .	17567	427	..	18	..	5	3	1	41	..	1	..	33	7	1	47	22	32	22	45	2	4	..

(1) e (2) Veggansi le note a pagina 10.

Segue TAV. III. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario
classificati per alcune cause di morte.

Anno 1896.

Anno 1896.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1896 (1)	TOTALE DEI MORTI (esclusi i nati-morti)	NUMERO DEI MORTI PER																				MORTI violente								
			Vaiuolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	Tuber- colosi		Pleurite	Polmonite acuta	Bronchite	Malattie del cuore	Apoplessia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcoolismo	per cause accident.	per suicidio	per omicidio					
													disseminata e polmonare	Altre forme (2)																	
Portoferraio . . *	5633	81				3	1							6	1	2	7	6	8	10	4							2	1		
Casteln. di Garf. *	4748	89		1		1			2	1			4	1		8	8	4	4	6	1	1					2				
Pontremoli . . *	12601	358		32		3		2		3		23	6	1	44	27	26	12	27	2						7					
Volterra	15069	348				21	1		10	1	1	1	18	6	3	20	51	26	20	49	1	1			3	5					
Montepulciano .	13721	308				16	1	1		2			14	7	1	17	37	18	14	59	2				7						
Fermo *	18383	497				9		1	2		1	1	23	16	3	32	34	32	35	59			6		5	1	1				
Camerino . . . *	11761	302			2	2			1	1		1	12	9	1	24	42	36	19	28				1	5	2					
Urbino	17157	415		8		13			4		1	1	37	7	1	31	22	29	27	34			7	4	6						
Foligno	24772	615				7			7	2	2	1	38	22	3	47	75	56	25	62					10	4					
Orvieto	18290	392		15	4	7	1			4		3	24	8	1	27	45	36	22	62					10		1				
Rieti	18127	366		1		4		2					21	7		49	26	32	23	42					4		1				
Spoleto	22649	543		3		5	1				2	8	29	12	3	46	60	43	40	63	1				16	2	1				
Terni	17101	626	1	3	2	13		4		3		1	46	25	3	32	55	35	24	74				1	12	1	2				
Cittavecchia . .	12488	314		7		5			1	6		3	38	10	1	52	27	15	17	28					14	2	2				
Frosinone . . . *	9768	239	1	1						5			12	5		25	23	8	13	28					4		1				
Velletri	16761	426		22		18	1		3	11		1	29	21	1	27	36	35	26	71				1	1	1	2				
Viterbo *	19654	508		8		9	2		1	9		8	36	37		37	41	23	20	81				1	5		1				
Avezzano	10062	165				9	2	1				1	14	7		24	11	9	9	27											
Cittaducale . .	4116	144							1	1			6	2	1	4	28	8	5	39					6						
Solmona	21988	532		24		8	2		1	1	2	4	26	30	4	55	49	31	24	129	2			1	2	1					
Isernia *	9015	353		1	36	13	1	2		2			7	35		46	15	19	13	33	2				5						
Larino	8839	212				7	1			15		2	7	9	10	23	38	3	8	30	1				2						
Lanciano *	17199	422			2	10	3			6		5	20	13		40	66	23	19	73					10						
Vasto	14008	502	30	47		13	1	5		24			15	8	2	43	58	12	21	71					4	2					
Penne *	9872	249				11				1	3	2	16	6		4	2	18	10	53					5	1	1				
Ariano di Pug. .	14472	577		16	2	12	8	1		42		4	13	80	1	53	81	32	17	58					5		1				
S. Angelo dei L. .	7719	165	1	5	2	2		2		1			2	4	1	11	31	14	3	26					1						

(1) e (2) Veggansi le note a pagina 10.

Segue TAV. III. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario
classificati per alcune cause di morte.

Anno 1896.

Anno 1896.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1896 (1)	NUMERO DEI MORTI PER																				MORTI violente						
		TOTALI DEI MORTI (esclusi i natimorti)																				per cause accident.	per suicidio	per omicidio				
		Varuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidica e migliare	Difterite	Laringite crupale	Infezione	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	Tuber- colosi	Pleurite	Pneumonia acuta	Bronchite	Malattie del cuore	Apoplessia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcolismo							
Cerreto-Sannita *	5343	205	2	44	12	4	1	1	3	5	7	..	11	22	13	11	9	1	3	1	..	
S. Bart. in Galdo	8298	270	..	8	2	3	19	..	1	2	3	1	24	35	18	5	77
Gaeta *	16901	275	..	1	..	21	3	4	1	1	17	10	4	36	32	25	12	24
Nola	12744	416	..	41	..	18	3	..	5	2	16	12	2	52	44	29	12	67	10	2	1
Piedim. d'Alife. *	7018	239	1	21	..	6	1	2	15	12	1	29	13	22	21	28	3
Sora	15006	353	17	1	5	4	1	14	6	2	20	20	40	20	83	1	4	1	1	..
Caserta	10480	357	..	1	..	2	..	1	1	1	18	15	1	57	61	20	6	64
Castellam. di St.	45323	1035	..	1	..	6	2	2	7	3	..	4	39	49	1	139	139	73	43	219	1	6
Pozzuoli	19708	554	85	1	..	5	2	2	..	2	31	8	4	97	29	25	17	50	6	3	1
Campagna *	9028	261	3	6	2	11	7	..	19	49	27	13	55	6
Sala Consilina. *	6107	109	3	1	..	1	3	3	..	6	4	9	6	14	4
Valle della Luc. *	4999	113	..	2	..	2	6	2	3	1	18	13	6	7	9	1	5
Altamura	24705	669	..	1	..	10	4	5	..	24	2	4	29	30	..	110	47	25	11	172	2	9	3	1
Barletta	41748	966	6	15	5	72	2	..	43	31	1	157	116	49	22	179	2	1	11	..	5
Bovino	8248	290	6	..	1	..	32	1	3	9	12	1	53	27	6	2	88	2
San Severo	26006	704	..	9	..	21	12	6	..	25	5	7	43	14	..	86	27	24	29	235	1	1	8	2	5
Brindisi	21943	753	..	129	..	56	..	2	4	32	1	5	35	14	3	127	32	20	13	100	2	7	..	4
Gallipoli	11834	292	1	10	1	6	..	3	15	21	2	21	52	21	8	35	2	1	..
Taranto	45370	1447	2	32	1	85	3	2	6	46	1	8	48	53	3	116	199	44	35	323	1	13	2	4
Lagonegro *	4035	98	2	1	1	3	4	..	6	26	9	2	7	1
Matera	17908	710	1	109	..	13	1	61	1	2	10	4	6	44	63	26	13	173	5	..	4
Melfi	14247	555	..	3	1	1	..	59	15	..	2	73	69	8	9	168	1	9	1	1
Cotrone	13165	265	..	1	..	3	20	..	2	10	1	3	21	33	14	7	57	4	1	1
Monteleone di C.	12353	390	..	9	..	3	3	1	..	21	..	11	8	6	..	52	42	18	17	89	1	5	1	1
Nicastro	15438	437	1	2	6	28	..	3	12	3	1	48	32	38	13	89	1	1	5	..	4	
Castrovillari . . .	12302	310	2	1	25	1	..	9	4	2	29	49	14	7	75	5	1	1
Paola *	8465	219	4	1	10	5	..	12	35	18	8	69	8	1	1
Rossano	23407	292	..	2	1	2	13	1	3	9	4	1	23	51	25	12	50	4

(1) e (2) Veggansi le note a pagina 10.

Segue TAV. III. — Morti nei comuni capoluoghi di circondario
classificati per alcune cause di morte.

Anno 1896.

Anno 1896.

COMUNI CAPOLUOGHI DI CIRCONDARIO	POPOLAZIONE calcolata al 30 giugno 1896 (1)	NUMERO DEI MORTI PER																	MORTI violente							
		TOTALE DEI MORTI (esclusi i nati-morti)																	per cause accidenti	per suicidio	per omicidio					
		Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite crupale	Ipertosse	Febbri di malaria	Febbre puerperale	Sifilide	disseminata e polmonare	Tuber- colosi	Altre forme (2)	Pleurite	Pneumonia acuta	Bronchite	Malattia del cuore				Apoplessia cere- brale	Enterite e diarrea	Reumatismo artico- lare acuto	Pellagra	Alcoolismo
Gerace	13795	273	5	..	1	12	11	..	2	7	5	..	50	44	16	3	45	1
Palmi	12776	353	..	15	16	..	4	1	6	10	..	1	12	6	..	39	59	17	6	54	3	1	..	2	..	2
Piazza Armer.	21676	734	..	12	7	32	1	6	..	65	1	1	24	58	7	53	64	27	10	105	1	..	1	11	1	4
Terranova di S.	20951	828	..	151	..	87	11	9	..	33	1	14	17	2	8	65	56	20	13	112	1	7	1	3
Acroale	42857	762	4	14	1	5	..	3	1	1	12	6	3	68	84	39	33	158	1	5	5	8
Caltagirone	43769	986	..	6	18	7	6	4	..	73	1	13	30	9	1	67	135	19	30	226	13	..	4
Nicosia	16478	406	1	4	7	5	1	12	2	7	17	4	1	29	30	46	14	59	8	3	1
Bivona	5672	159	3	19	1	..	6	1	1	11	8	5	2	30	1	2	..
Sciacca	27197	597	26	15	23	1	83	..	3	25	10	..	30	25	20	31	140	1	15
Castroreale	10728	212	2	1	6	1	..	6	2	3	32	21	1	5	16	5
Mistretta	14669	352	9	12	2	..	16	..	2	13	5	1	47	30	6	9	50	2	2	2
Patti	11337	257	..	2	..	9	1	..	2	26	1	1	18	2	7	12	51	7	5	35	1	1	1	2
Cefalù	22194	287	..	5	..	17	2	5	3	1	20	3	1	13	31	23	15	27	6
Corleone	* 15688	440	9	4	5	14	11	2	..	3	4	1	24	85	16	18	98	2	5	1	3
Termini Imer.	28945	464	..	21	1	8	1	8	1	14	..	1	12	14	..	79	39	19	25	56	7	1	..
Modica	55765	904	1	40	3	2	1	41	1	..	17	10	3	45	148	15	35	171	1	10	2	1
Noto	20868	426	7	45	..	1	28	11	4	32	21	12	22	100	1	3	..	3
Alcamo	81672	800	..	24	..	22	3	4	..	7	2	..	22	5	1	50	115	13	32	219	11	1	9
Mazza del V.	15679	407	5	2	5	..	44	2	1	13	5	2	58	38	29	10	76	2	..	6
Iglesias	16165	398	..	3	3	..	54	12	8	3	70	37	4	21	46	1	..	2	11	..	5
Lanusei	3006	101	..	1	..	2	4	2	4	11	3	1	..	16	3	..	1	28	2	..	1	1
Oristano	7082	136	1	1	1	11	..	1	9	1	8	17	5	7	3	13	2	2	1
Alghero	10532	259	1	27	22	7	5	56	7	10	7	25	1	3
Nuoro	6955	145	..	1	..	7	5	10	3	..	15	6	5	1	24	1	2	1	6
Ozieri	9511	196	..	4	..	2	5	..	1	17	8	3	21	3	8	2	35	3	2	2
Tempio Paus.	12944	126	2	3	8	2	..	13	11	5	4	19	2	1	..
Totale dei comuni capoluoghi di circondario	2337914	55732	138	1103	163	1257	445	259	313	1274	102	237	3291	1478	260	5680	5333	3489	2343	8316	65	157	47	770	173	128

() e (2) Veggansi le note pagina 10.

TAV. IV. — Morti in altri 72 comuni (1).

Anno 1896

NB. — I comuni sono disposti per ordine decrescente rispetto alla cifra di popolazione.

Anno 1896.

COMUNI	PROVINCIE nelle quali si trovano i Comuni	Popolazione media nell'anno 1896 (2)	TOTALE DEI MORTI (esclusi i nati morti) nel 1896	NUMERO DEI MORTI PER																			MORTI violente				
				Vainolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidica e migliare	Difterite	Laringite croupale	Ipertosse	Febbri da malaria e ca- chexia palustre	Febbre puerperale	Sifilide	Tubercolosi		Pleurite	Pneumonia acuta	Malattie dei bronchi	Malattie del cuore	Apoplessia e congestione cerebrale	Enterite e diarrea	Reumatismo articolare acuto	Pellagra	Alcolismo	per cause accidentali	per suicidio	per omicidio
														disseminata e pol- monare	Altre forme (3)												
Marsala	Trapani	50 576	1 045	..	7	1	26	11	3	13	40	1	..	55	31	1	98	142	31	58	91	2	..	1	10	3	12
Prato	Firenze	46 205	1 004	4	26	4	10	7	1	1	..	109	23	3	97	55	88	52	135	3	12	1	1
Capannori	Lucca	44 258	851	3	26	5	12	1	45	21	11	150	97	76	56	87	..	2	..	9	..	1
Andria	Bari	42 169	1 986	362	1	3	23	3	2	20	42	1	6	64	83	13	119	183	48	57	381	1	13	1	2
Carrara	Massa e Carrara	41 568	1 019	..	43	..	10	3	6	16	..	1	..	80	33	4	95	135	51	24	183	1	1	..	16	..	1
Corato	Bari	37 869	1 167	3	..	6	1	..	5	..	28	1	..	20	29	6	67	178	52	34	285	12	2	1
Copparo	Ferrara	37 716	852	2	1	..	11	..	3	4	11	4	..	41	33	1	57	48	32	28	177	..	3	..	9	2	..
Vittoria	Siracusa	35 425	924	..	130	1	7	1	6	2	64	..	2	36	6	..	68	86	11	15	172	1	2	..	4
Molfetta	Bari	35 299	868	112	14	1	38	2	4	1	13	..	2	34	38	2	51	63	53	20	151	12	1	2
Torre del Greco	Napoli	34 246	826	10	3	2	..	7	34	24	6	112	109	33	27	193	1	8
San Pier d'Arena	Genova	32 075	616	2	6	25	4	11	51	19	5	71	93	26	21	58	3	5	3	..
Adernò	Catania	31 102	611	..	1	5	5	12	5	1	27	..	3	5	1	3	54	89	12	15	210	1	8	1	6
Chioggia	Venezia	30 602	817	..	15	..	12	5	9	2	13	42	44	3	97	97	52	31	73	4	6	..	9	2	1
Torre Annunziata	Napoli	29 193	801	12	2	..	23	..	2	2	1	1	14	41	21	4	93	140	42	19	166	8	..	5
Ragusa	Siracusa	28 919	1 097	..	77	84	39	18	1	63	35	2	..	30	5	2	63	9	40	26	287	13	2	1

(1) Le notizie date in questa tavola si riferiscono a 55 comuni non capoluoghi che al 31 dicembre 1881 avevano più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel centro principale e a 17 comuni capoluoghi di distretto aventi più di 10,000 abitanti.

(2) Popolazione calcolata supponendo che l'aumento medio annuale della popolazione avvenuto dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello che si è ottenuto fra il censimento del 1871 e quello del 1881. Le cifre di popolazione indicate per ciascun comune rappresentano la popolazione media nell'anno 1896, ottenuta mediante la semisomma delle cifre di popolazione al 31 dicembre 1895 e al 31 dicembre 1896. Per i comuni nei quali la cifra di popolazione è contrassegnata con asterisco, si è indicata la popolazione censita al 31 dicembre 1881, perchè in essi la popolazione censita nel 1881 è stata inferiore a quella censita nel 1871, o non si hanno dati per riconoscere che la diminuzione abbia continuato a verificarsi anche dopo il 1881. Nel calcolare le cifre di popolazione si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 1882 al 1896.

(3) Scrofola, meningite tubercolare, idrocefalo acquisito, tifo mesenterico, artrite fungosa, lupo e tubercolosi d'altri organi.

Segue Tav. IV. — Morti in altri 72 comuni (1).

Anno 1896.

NB. — I comuni sono disposti per ordine decrescente rispetto alla cifra di popolazione.

Anno 1896.

COMUNI	PROVINCIE nelle quali si trovano i Comuni	POPOLAZIONE media nell'anno 1896 (2)	TOTALE DEI MORTI (esclusi i nati morti) nel 1896	NUMERO DEI MORTI PER																		MORTI violente						
				Vainolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoidea e migliare	Difterite	Laringite erupale	Ipertosse	Febbri da malaria e ca- chexia palustre	Febbre puerperale	Sifilide	Tubercolosi disseminata e pol- monare	Altre forme (3)	Pleurite	Pneumonie acute	Malattie dei bronchi	Malattie del cuore	Apoplessia e congestione cerebrale	Enterite e diarrea	Reumatismo articolare acuto	Pellagra	Alcolismo	per cause accidentali	per suicidio	per omicidio	
Monte San Giuliano	Trapani	28 288	434	9	6	2	1	24	1	1	14	1	2	69	61	7	20	108	5	1	4	
Bitonto	Bari	28 075	820	1	38	2	1	7	18	2	2	25	27	2	39	91	36	38	256	1	12	
Bisceglie	Bari	27 938	840	52	11	..	42	..	2	..	23	28	21	2	125	104	22	18	190	7	1	1	
Trani	Bari	27 565	988	1	24	21	112	14	2	8	18	3	1	44	14	6	109	76	40	24	229	1	6	..	3	
Castrogiovanni	Caltanissetta	27 457	635	..	26	3	24	15	14	..	21	1	1	15	26	1	63	53	26	17	115	10	2	4	
Giarre	Catania	26 517	446	..	2	8	17	1	2	2	3	1	..	4	..	1	21	43	16	20	68	4	..	2	
Cortona	Arezzo	26 481	627	..	12	..	14	1	33	10	3	37	66	48	26	131	..	5	..	8	3	1	
Canosa di Puglia	Bari	26 062	686	13	7	3	43	..	2	..	59	1	..	15	22	..	78	103	31	18	88	8	1	1	
Cascina	Pisa	25 546	363	13	1	6	34	21	2	36	13	40	24	45	4	
Avigliano	Potenza	24 567	690	..	13	1	2	2	..	5	47	13	10	1	135	75	23	16	141	11	1	4	
Cerignola	Foggia	* 24 446	1 080	7	..	3	4	1	3	..	71	3	2	35	22	1	149	112	43	26	295	9	
Gioia del Colle	Bari	24 406	600	1	1	..	20	2	..	2	18	3	3	17	35	4	42	57	31	22	158	10	2	..	
Terlizzi	Bari	24 401	681	1	10	1	3	4	8	..	2	23	67	3	45	130	28	28	123	7	2	..	
Gubbio	Perugia	24 146	655	7	1	3	2	24	4	3	82	72	50	27	119	..	2	..	11	..	1	
Città di Castello	Perugia	* 24 002	692	14	1	..	30	1	..	4	20	10	..	45	69	37	39	99	..	8	..	5	..	1	
Fano	Peraro	23 860	514	16	1	42	5	1	33	79	38	34	64	..	3	..	14	2	3	
Comiso	Siracusa	23 766	710	..	52	..	7	3	1	2	17	..	1	23	7	..	46	45	14	14	110	2	8	
Leonforte	Catania	23 737	472	..	1	1	4	12	8	..	11	10	3	1	56	18	5	8	40	1	..	2	
Partinico	Palermo	23 646	622	..	41	..	40	1	1	6	15	1	1	22	6	..	60	75	30	24	98	1	5	1	8	
S. Maria Capua Vetere	Caserta	23 380	511	..	27	6	10	2	1	..	2	..	7	22	30	3	63	59	34	32	60	2	5	..	2	
Castelvetrano	Trapani	23 276	615	..	1	..	9	21	32	..	2	21	8	3	65	99	32	31	89	1	10	..	2
Senigallia	Ancona	22 942	611	..	2	..	7	1	..	2	2	2	..	65	24	2	27	75	58	28	60	..	1	..	8	1	3	
Ruvo di Puglia	Bari	22 916	577	34	..	2	1	9	..	1	19	39	2	21	46	48	16	181	..	1	..	4	
Vigevano	Pavia	22 717	422	1	1	1	4	7	1	2	33	16	1	58	19	67	26	21	2	1	4	12	2	..	
Cava dei Tirreni	Salerno	22 491	839	1	8	24	9	2	2	33	1	19	17	3	101	141	38	29	190	4	..	1	
Aversa	Caserta	21 906	646	16	1	..	24	5	..	1	34	18	4	86	53	52	27	123	6	..	5	
Monte S. Angelo	Foggia	21 847	672	30	6	3	12	43	..	1	13	23	1	42	97	32	11	178	10	..	2	
Afragola	Napoli	21 687	563	1	6	8	..	1	..	16	6	2	131	72	33	18	114	5	
Ostuni	Lecce	21 358	569	..	51	4	16	2	11	4	..	9	14	1	33	104	14	16	83	7	..	1	
Monopoli	Bari	21 260	589	..	15	..	4	..	1	..	6	1	..	22	11	2	55	98	39	23	121	1	12	..	1	
Gravina in Puglia	Bari	21 084	630	8	36	1	2	9	14	1	164	68	28	15	155	8	..	1	
Martina Franca	Lecce	21 037	554	10	35	1	..	3	5	..	1	17	6	1	54	81	31	33	82	5	
San Cataldo	Caltanissetta	20 205	697	..	22	..	18	2	4	..	32	1	..	21	1	1	43	89	14	19	215	1	4	1	..	
Licata	Girgenti	20 117	703	86	1	..	40	..	4	6	20	..	1	33	3	3	36	21	23	17	152	2	
Maddaloni	Caserta	20 019	715	..	7	..	6	1	1	2	1	1	1	12	29	1	107	92	44	24	124	6	1	..	
Paternò	Catania	19 862	553	..	3	1	27	7	4	..	8	5	6	5	34	121	12	14	184	5	1	8	
Bronte	Catania	19 853	445	7	10	14	3	6	13	6	2	12	2	6	70	52	10	7	112	3	1	..	7	..	4	
Canicatti	Girgenti	* 19 679	793	1	2	1	17	50	8	1	12	..	7	23	10	1	36	61	23	19	200	1	3	..	1	
Adria	Rovigo	18 510	393	1	7	1	29	27	2	17	24	21	14	60	1	2	..	6	1	1	
Franca Villa Fontana	Lecce	* 18 209	642	..	3	11	44	5	3	3	..	19	28	..	59	102	31	24	149	3	
Favara	Girgenti	17 301	603	..	1	..	30	2	10	4	18	23	9	2	43	63	16	21	179	6	1	15	
S. Marco in Lamis	Foggia	16 826	507	28	14	7	..	52	..	1	18	44	1	50	36	19	11	91	7	
Vittorio	Treviso	16 763	310	5	1	25	21	3	43	28	26	14	26	..	8	1	2	
Schio	Vicenza	16 332	271	8	..	3	2	15	9	..	39	44	19	15	28	1	2	
Viadana	Mantova	16 227	286	..	1	..	3	1	2	..	1	13	4	..	23	37	25	19	57	1	2	
Legnago	Verona	15 922	247	5	3	18	11	..	6	7	24	19	27	..	5	1	3	
Bassano	Vicenza	15 162	356	1	..	4	5	2	3	..	1	38	15	1	30	30	36	20	16	..	8	..	3	1	..	
Castelfranco Veneto	Treviso	13 505	204	1	5	5	..	1	13	5	4	21	21	17	5	13	..	3	..	5	
Feltre	Belluno	12 757	306	1	2	..	1	2	..	20	7	2	29	31	31	8	15	..	26	..	5	2	..	
Pordenone	Udine	12 395	271	3	12	5	1	..	1	..	25	7	..	26	23	23	10	27	..	4	..	3	
Monselice	Padova	11 589	231	5	1	1	..	17	7	6	19	11	9	7	14	..	3	1	2	1	1	
Este	Padova	11 531	277	1	17	..	1	1	30	13	5	15	13	10	16	28	..	11	..	4	
Montagnana	Padova	11 139	194	1	4	1	1	1	..	14	8	1	14	9	15	19	23	1	1	..	1	
Lonigo	Vicenza	10 963	214	1	5	2	15	10	4	24	8	16	15	18	..	1	1	1	
Conegliano	Treviso	10 933	168	6	1	..	2	1	15	10	1	21	20	21	12	6	..	2	1	3	2	..	
Montebelluna	Treviso	10 584	177	..	5	..	10	2	1	11	1	1	14	18	9	7	14	..	3	..	5	2	..	
Mestre	Venezia	10 097	184	2	3	7	..	4	..	1	13	13	1	19	25	11	8	7	..	1	1	2	

(1), (2) e (3) Veggansi le note a pagina 15.

TAV. V. — Morti in ciascuna Provincia,

Anno 1896.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMB			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TOBINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
1	Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare	1 035	1 147	1 070	1 411	993	182	870	839	712	615
2	Anemia, clorosi, leucemia	192	199	182	221	189	29	155	138	135	83
3	Marasmo senile	865	856	822	1 142	747	119	487	507	626	341
4	Gastrite	240	253	165	235	151	45	137	123	131	57
5	Enterite e diarrea	2 222	1 632	1 598	2 235	1 645	329	1 839	1 505	1 250	630
6	Epatite	134	105	140	163	185	38	66	115	98	62
7	Malattie dei reni	187	175	223	430	223	35	160	131	208	112
8	Peritonite	120	103	111	189	142	18	126	108	90	64
9	Vaiuolo	6	5	1	9	18	..	38	6	3	20
10	Morbillo	404	123	399	416	151	40	128	89	125	97
11	Scarlattina	11	17	56	18	11	2	12	6	15	31
12	Risipola infettiva	104	55	75	116	92	13	34	39	42	41
13	Febbre tifoidea e migliare	186	174	138	247	169	22	382	224	273	129
14	Ipertosse	142	202	227	319	139	8	76	179	135	36
15	Difterite	96	76	278	108	151	18	214	48	384	138
16	Laringite crupale	84	84	60	61	126	13	59	30	86	28
17	Febbri da malaria e cachessia palustre	14	14	105	55	15	3	17	23	6	46
18	Influenza	41	44	52	47	119	9	65	105	97	86
19	Sifilide	17	26	32	34	48	7	8	18	8	12
20	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	38	18	19	45	19	3	13	28	11	18
21	Pustola maligna, carbonchio	6	6	3	5	4	1	..	1	..	3
22	Dissenteria	5	10	23	6	7	1	1	5	2	..
23	Febbre puerperale	43	28	19	29	47	5	21	23	27	10
24	Malattie dei bronchi	1 277	1 264	1 152	1 853	1 531	285	1 112	1 231	1 002	638
25	Polmonite acuta	1 820	1 172	1 749	2 307	2 861	297	1 019	1 177	1 251	651
26	Malattie della pleura e del mediastino	63	77	65	107	107	12	65	72	76	40
27	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	1 492	959	1 498	2 102	2 275	313	907	1 041	1 518	595
28	Malattie del cuore	1 305	1 225	1 175	2 193	1 850	214	779	1 061	1 208	650
29	Malattie delle arterie	120	91	102	175	152	24	93	125	115	93
30	Apoplezia e congestione cerebrale	781	618	620	1 009	618	114	524	736	605	420
31	Meningite semplice cerebrale e spinale	359	238	376	462	483	50	295	273	300	211
32	Encerfalite	47	32	37	67	38	7	27	41	34	14
33	Convulsioni	376	274	283	430	516	52	169	120	271	69
34	Reumatismo articolare acuto	24	26	33	34	23	8	15	16	18	9
35	Pellagra	65	37	34	10	6	..	181	248	58	103
36	Diabete	19	11	18	37	41	7	13	13	13	14
37	Alcoolismo	37	24	17	20	34	7	19	24	24	5
38	Tumori maligni	359	249	362	612	553	89	239	366	325	222
39	per cause accidentali	248	211	265	376	278	63	147	223	152	91
40	Morti violente per suicidio	56	48	46	128	81	18	12	32	36	22
41	per omicidio	20	11	18	26	24	4	9	9	15	1
42	Altre malattie	1 344	1 379	1 147	1 934	1 643	298	1 151	1 116	1 208	668
43	Cause ignote	286	325	233	1 131	205	58	22	63	78	20
TOTALE DEI MORTI		16 290	13 623	15 028	22 554	18 450	2 840	11 706	12 277	12 771	7 193

classificati per cause di morte.

Anno 1896.

Numero d'ordine	ARDIA				VENETO							EMILIA			Numero d'ordine	
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA		FORLI
1	437	2 568	551	149	366	966	751	870	984	819	573	919	1 216	1 033	758	1
2	71	376	104	36	41	74	103	70	114	162	107	87	99	142	57	2
3	314	1 956	440	163	217	329	235	370	744	328	428	416	682	281	325	3
4	68	343	80	35	43	43	63	67	201	61	85	86	58	27	47	4
5	624	3 263	1 002	342	307	786	515	574	1 089	867	643	703	1 477	888	1 091	5
6	58	230	84	18	25	72	27	47	59	67	52	54	79	55	44	6
7	69	775	143	24	32	120	58	64	109	120	109	103	136	53	91	7
8	67	229	83	15	23	89	18	51	80	52	74	68	147	35	96	8
9	6	20	2	1	2	3	3	5	4	2	22	4	1	2	1	9
10	37	208	124	21	36	21	2	48	14	186	4	11	54	30	39	10
11	13	295	51	..	14	6	7	3	37	3	54	81	1	2	2	11
12	26	132	92	10	9	29	9	16	37	20	26	38	32	22	16	12
13	118	580	144	69	33	202	77	141	152	107	183	185	232	125	149	13
14	42	133	98	..	65	193	101	192	336	154	51	107	80	210	144	14
15	10	935	277	24	23	28	17	81	240	53	70	51	129	29	56	15
16	17	352	44	13	6	21	9	25	109	48	19	41	52	16	32	16
17	20	97	38	5	1	37	92	12	23	120	30	13	19	106	3	17
18	65	250	87	22	66	96	65	121	111	66	43	142	103	85	40	18
19	10	170	7	2	5	45	1	4	6	20	22	8	63	12	13	19
20	10	28	18	..	6	21	15	17	20	35	31	31	7	3	16	20
21	3	3	2	..	2	1	1	1	1	1	2	1	..	21
22	4	..	23	2	..	7	2	..	22
23	8	61	19	13	12	17	6	14	16	8	22	21	21	9	8	23
24	571	2 722	928	267	330	624	310	747	1 019	849	461	766	891	488	867	24
25	476	3 583	933	264	450	637	281	609	995	900	746	818	1 344	426	503	25
26	24	163	49	15	24	41	10	28	29	40	37	55	52	15	20	26
27	607	3 375	854	152	394	965	450	723	1 067	1 032	713	798	1 253	546	595	27
28	501	2 546	805	329	260	520	226	526	867	560	615	638	755	309	391	28
29	76	334	90	15	41	188	57	115	154	280	144	149	134	59	53	29
30	418	1 506	464	92	80	366	190	273	322	382	567	383	573	261	267	30
31	153	1 256	215	45	67	189	80	151	219	257	195	167	182	118	105	31
32	19	83	29	2	13	16	13	16	25	29	24	21	33	3	7	32
33	65	638	137	74	64	524	77	328	372	396	134	458	82	50	123	33
34	14	37	13	4	8	8	3	6	25	9	10	8	15	6	7	34
35	101	222	56	17	77	207	45	144	204	67	95	155	84	37	122	35
36	10	38	7	4	1	9	5	9	25	5	6	5	16	5	3	36
37	16	40	17	2	4	13	3	11	23	16	6	9	8	3	2	37
38	199	836	277	72	102	245	119	195	290	234	208	201	410	121	262	38
39	70	352	159	64	61	110	56	100	141	134	106	102	143	65	84	39
40	22	134	24	8	14	29	4	21	28	32	30	18	74	22	28	40
41	1	24	12	4	2	6	1	3	7	4	1	1	12	5	9	41
42	787	2 628	822	228	358	818	558	510	732	678	787	726	1 144	514	532	42
43	13	60	135	22	48	18	7	25	364	73	27	36	108	8	69	43
TOTALE DEI MORTI		6 236	32 981	9 520	2 642	3 755	8 733	4 678	7 330	11 398	9 261	7 565	8 684	12 003	6 229	7 077

Anno 1896.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA					TOSC			
		MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
1	Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare	906	453	431	532	626	513	1 474	288	16
2	Anemia, clorosi, leucemia	59	89	64	32	59	76	133	21	22
3	Marasmo senile	411	223	312	218	231	436	1 119	128	119
4	Gastrite	66	25	35	28	47	38	73	16	6
5	Enterite e diarrea	902	699	585	640	777	1 250	2 225	449	173
6	Epatite	47	51	31	42	45	26	104	23	21
7	Malattie dei reni	59	62	52	79	89	90	365	40	33
8	Peritonite	79	85	65	51	67	66	170	29	31
9	Vaiuolo	1	23	1	..
10	Morbillo	86	3	41	5	78	133	163	139	..
11	Scarlattina	4	..	3	..	2	6	60
12	Risipola infettiva	30	37	37	23	14	29	99	25	8
13	Febbre tifoidea e migliare	126	95	59	89	78	164	477	81	96
14	Ipertosse	12	61	39	109	8	4	187	34	7
15	Difterite	47	37	78	10	202	17	92	5	9
16	Laringite crupale	20	7	11	24	26	20	56	3	6
17	Febbri da malaria e cachessia palustre	10	9	6	42	12	14	10	107	2
18	Influenza	47	59	43	34	75	33	39	19	17
19	Sifilide	4	9	3	8	12	7	53	5	11
20	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	12	4	5	10	9	6	8	2	1
21	Pustola maligna, carbonchio	4	1	2	1	..	1	5	..	1
22	Dissenteria	2	..	3	1
23	Febbre puerperale	17	17	10	4	9	8	22	12	4
24	Malattie dei bronchi	759	566	520	333	790	651	1 606	242	219
25	Polmonite acuta	707	742	606	528	547	451	2 098	286	285
26	Malattie della pleura e del mediastino	38	25	18	20	26	22	63	8	9
27	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	641	590	451	548	509	421	2 039	259	396
28	Malattie del cuore	445	488	429	290	486	447	1 552	130	216
29	Malattie delle arterie	67	59	59	55	51	54	161	23	24
30	Apoplessia e congestione cerebrale	314	313	276	275	310	291	1 117	88	133
31	Meningite semplice cerebrale e spinale	144	134	124	77	115	72	437	56	83
32	Encefalite	17	10	14	6	24	7	27	3	11
33	Convulsioni	55	59	74	75	63	115	561	106	59
34	Reumatismo articolare acuto	14	11	8	4	10	8	27	5	1
35	Pellagra	16	97	97	11	33	28	43	1	1
36	Diabete	5	3	7	7	5	2	27	2	3
37	Alcoolismo	2	8	9	1	3	..	8	1	5
38	Tumori maligni	165	245	150	269	180	182	814	73	116
39	per cause accidentali	87	108	82	57	95	93	172	41	38
40	Morti violente per suicidio	21	33	11	22	21	18	84	12	31
41	per omicidio	6	4	3	5	3	5	20	3	3
42	Altre malattie	945	583	479	330	647	390	1 437	177	216
43	Cause ignote	29	245	37	16	59	30	56	8	18
TOTALE DEI MORTI		7 428	6 349	5 369	4 910	6 443	6 224	19 307	2 951	2 602

Anno 1896.

Numero d'ordine	ANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				Numero d'ordine
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERAMO	
1	478	388	415	457	645	458	582	919	1 520	1 276	734	654	618	387	1
2	64	62	52	60	64	96	45	83	216	370	195	206	123	83	2
3	334	257	350	236	415	332	459	321	820	934	696	524	512	366	3
4	33	28	51	31	59	47	33	33	68	186	101	99	79	52	4
5	572	580	692	711	872	828	773	818	1 945	3 460	1 967	2 131	1 737	939	5
6	35	28	33	33	42	25	29	46	64	188	53	65	61	39	6
7	108	55	77	50	126	135	110	74	242	615	231	201	150	90	7
8	51	24	24	43	60	43	52	44	151	229	56	47	46	29	8
9	10	3	1	..	1	1	19	4	..	17	166	1	9
10	107	174	63	73	123	33	89	52	98	749	173	416	150	13	10
11	6	4	1	4	..	1	3	..	14	12	43	182	93	5	11
12	34	24	30	31	6	15	15	13	35	115	31	48	24	19	12
13	158	58	263	195	130	158	148	167	387	493	209	277	250	211	13
14	11	33	58	78	79	49	11	103	104	201	154	69	56	77	14
15	17	25	33	6	11	12	8	11	32	82	48	102	44	25	15
16	35	16	25	7	11	7	5	5	39	64	29	36	27	17	16
17	3	8	47	20	10	12	13	4	53	672	63	353	253	161	17
18	75	41	61	47	66	68	43	43	166	140	64	78	90	60	18
19	10	5	27	3	6	12	3	5	56	121	31	30	59	19	19
20	1	3	3	..	10	10	8	4	5	10	2	3	17	1	20
21	1	1	..	2	..	2	1	..	20	36	3	8	11	1	21
22	26	..	2	33	1	22
23	7	11	8	9	10	8	9	14	20	52	22	12	10	8	23
24	653	524	504	512	815	522	539	784	1 571	1 897	1 050	1 026	952	502	24
25	767	455	500	429	505	425	451	477	1 231	3 068	919	1 010	788	393	25
26	33	12	20	20	14	18	16	22	53	93	37	47	32	22	26
27	639	431	714	437	611	324	376	483	1 041	2 898	721	547	662	373	27
28	531	327	488	347	575	413	515	420	1 094	1 436	749	609	480	264	28
29	49	32	64	41	69	63	51	55	109	288	65	57	53	32	29
30	304	141	388	288	479	337	426	329	763	1 031	406	424	449	364	30
31	143	97	156	58	89	63	72	61	176	517	160	254	135	81	31
32	4	9	11	1	16	4	3	7	16	91	16	12	21	9	32
33	127	144	182	107	238	142	278	240	531	1 230	238	153	349	314	33
34	13	6	5	10	5	4	6	2	10	30	20	13	4	3	34
35	18	3	2	16	13	24	83	78	119	14	1	1	35
36	12	3	10	4	10	13	9	4	20	38	11	8	10	8	36
37	6	..	2	1	11	5	7	7	10	1	2	..	2	37	37
38	170	105	225	187	189	95	155	154	288	562	161	142	129	83	38
39	81	77	69	82	74	86	56	82	237	338	114	156	103	56	39
40	10	4	23	21	24	9	19	31	37	117	10	10	12	6	40
41	6	5	7	6	12	9	6	17	87	27	27	13	21	41	41
42	490	252	421	325	592	478	487	475	1 039	2 135	700	803	678	585	42
43	19	46	18	9	70	130	99	115	92	272	268	289	304	359	43
TOTALE DEI MORTI		6 240	4 501	6 123	5 000	7 157	5 516	6 093	6 591	14 523	26 187	10 581	11 149	9 784	6 182

Segue TAV. V. — Morti in ciascuna Provincia,

Anno 1896.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE		
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE
1	Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare . . .	493	402	684	732	464	892	573	885
2	Anemia, clorosi, leucemia	169	87	208	258	164	308	124	359
3	Marasmo senile	561	345	868	1 398	956	956	334	687
4	Gastrite	109	60	131	184	111	267	133	215
5	Enterite e diarrea	2 180	1 155	3 259	4 547	2 462	4 874	2 883	3 678
6	Epatite	80	41	164	256	105	145	106	176
7	Malattie dei reni	200	179	330	571	207	352	211	238
8	Peritonite	79	38	95	222	60	99	57	99
9	Vaiuolo	3	9	35	422	56	778	15	71
10	Morbillo	356	130	581	94	288	171	184	811
11	Scarlattina	126	260	66	38	64	120	254	48
12	Risipola infettiva	42	17	63	69	65	166	58	160
13	Febbre tifoida e migliare	310	120	591	500	307	806	314	575
14	Ipertosse	50	3	87	91	106	129	60	131
15	Difterite	17	30	51	46	55	50	88	98
16	Laringite crupale	26	19	58	70	26	73	52	83
17	Febbri da malaria e cachessia palustre	562	234	482	84	263	567	1 097	791
18	Influenza	90	88	166	120	343	83	67	273
19	Sifilide	23	20	72	298	47	40	48	49
20	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	20	5	31	31	8	6	10	25
21	Pustola maligna, carbonchio	6	5	15	18	20	17	12	13
22	Dissenteria	97	..	77	1	121	3
23	Febbre puerperale	21	9	22	23	29	39	27	33
24	Malattie dei bronchi	1 361	753	2 092	3 679	1 729	2 701	1 155	2 353
25	Polmonite acuta	1 626	820	2 713	4 449	1 693	2 184	1 704	2 390
26	Malattie della pleura e del mediastino	55	32	89	136	54	51	67	59
27	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	681	294	1 338	2 629	924	1 599	694	1 259
28	Malattie del cuore	778	472	1 298	2 454	854	1 123	505	815
29	Malattie delle arterie	54	46	129	282	71	79	43	76
30	Apoplessia e congestione cerebrale	344	256	775	1 166	513	795	334	584
31	Meningite semplice cerebrale e spinale	229	124	387	1 356	292	509	280	650
32	Encefalite	18	10	28	41	26	33	11	14
33	Convulsioni	238	163	1 072	1 228	444	826	389	437
34	Reumatismo articolare acuto	15	8	19	21	16	19	12	15
35	Pellagra
36	Diabete	6	6	18	37	16	19	9	12
37	Alcolismo	2	4	4	4	2	4	10
38	Tumori maligni	136	76	230	520	166	240	99	235
39	per cause accidentali	138	86	265	334	222	219	136	193
40	per suicidio	13	7	25	67	16	32	13	20
41	per omicidio	25	10	60	109	39	40	35	24
42	Altre malattie	850	480	1 412	2 418	1 290	1 509	694	1 133
43	Cause ignote	124	214	124	66	176	111	130	195
TOTALE DEI MORTI		12 301	7 115	20 204	31 054	14 872	23 029	13 021	19 855

classificati per cause di morte.

Anno 1896.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	BASILICATA		CALABRIE			SICILIA						SARDEGNA		REGNO	Numero d'ordine
		POTENZA	CATANZARO	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	TOTALE dei morti	
1	Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare . . .	873	689	626	442	582	792	628	671	1 329	726	519	525	339	50 457	1
2	Anemia, clorosi, leucemia	303	143	137	154	229	251	218	288	417	158	95	160	92	9 737	2
3	Marasmo senile	778	494	692	574	507	778	656	992	1 764	474	410	373	176	37 656	3
4	Gastrite	120	128	85	104	116	370	136	126	136	213	97	160	67	7 146	4
5	Enterite e diarrea	3 118	1 910	1 847	2 070	2 262	3 821	2 295	1 870	3 236	2 905	1 295	1 909	845	108 002	5
6	Epatite	111	117	107	98	51	121	62	88	116	81	60	152	59	5 504	6
7	Malattie dei reni	291	168	195	148	132	358	120	174	299	103	88	61	73	11 461	7
8	Peritonite	66	65	65	72	37	71	50	48	101	48	53	55	26	5 246	8
9	Vaiuolo	41	19	50	10	2	..	87	..	2	..	1	2 033	9
10	Morbillo	784	218	114	108	284	163	75	50	542	320	67	86	55	41 499	10
11	Scarlattina	216	126	32	93	21	355	16	13	11	155	1	1	32	3 234	11
12	Risipola infettiva	74	74	42	50	35	71	43	59	77	43	26	58	45	3 197	12
13	Febbre tifoida e migliare	271	283	256	257	408	454	562	264	709	275	151	101	73	16 397	13
14	Ipertosse	132	6	74	23	31	122	89	62	143	167	84	198	9	6 660	14
15	Difterite	66	87	74	88	155	213	169	62	248	73	56	120	55	6 383	15
16	Laringite crupale	26	29	21	33	78	98	100	10	74	22	58	36	30	2 903	16
17	Febbri da malaria e cachessia palustre	1 069	478	471	379	434	616	453	398	474	757	329	891	396	14 023	17
18	Influenza	342	218	228	168	47	159	244	157	80	103	23	51	91	6 576	18
19	Sifilide	43	96	65	74	31	59	33	98	69	11	11	14	9	2 307	19
20	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	7	9	5	14	1	5	4	2	8	2	2	9	2	800	20
21	Pustola maligna, carbonchio	48	17	21	31	7	8	10	1	7	7	10	26	7	453	21
22	Dissenteria	3	47	43	82	9	20	24	21	..	2	1	717	22
23	Febbre puerperale	18	21	17	23	3	30	23	85	31	15	14	31	18	1 292	23
24	Malattie dei bronchi	1 995	1 338	1 325	1 447	1 099	1 919	884	1 276	2 028	987	811	610	387	72 646	24
25	Polmonite acuta	2 014	1 370	1 193	1 242	874	1 680	798	1 375	1 793	945	763	1 179	763	78 508	25
26	Malattie della pleura e del mediastino	112	55	46	53	45	109	43	78	71	37	29	184	62	3 421	26
27	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	618	521	569	451	512	585	472	740	1 312	523	400	709	566	59 781	27
28	Malattie del cuore	819	539	606	473	291	621	330	447	859	259	290	312	236	48 220	28
29	Malattie delle arterie	57	22	57	40	21	69	47	37	102	21	35	34	35	5 920	29
30	Apoplessia e congestione cerebrale	417	312	334	199	228	559	301	342	631	308	337	318	151	30 639	30
31	Meningite semplice cerebrale e spinale	184	195	210	162	233	294	273	164	543	185	280	169	133	16 602	31
32	Encefalite	18	17	28	7	9	18	9	18	20	12	13	29	13	1 408	32
33	Convulsioni	531	497	326	241	93	402	173	558	227	128	58	110	58	19 716	33
34	Reumatismo articolare acuto	18	14	15	11	14	23	9	11	23	19	11	26	15	932	34
35	Pellagra	1	1	..	3 076	35
36	Diabete	4	16	9	8	5	29	16	8	20	7	14	9	7	833	36
37	Alcolismo	3	3	1	4	4	5	2	5	6	..	3	9	3	557	37
38	Tumori maligni	167	126	145	105	99	234	111	164	277	138	114	83	43	15 482	38
39	per cause accidentali	225	141	174	152	118	174	111	136	207	96	87	127	102	9 628	39
40	per suicidio	16	13	9	10	16	34	17	29	34	22	15	24	15	2 000	40
41	per omicidio	37	51	44	32	34	78	65	31	74	14	62	33	26	1 456	41
42	Altre malattie	1 203	937	909	811	713	1 262	687	970	1 374	1 031	470	899	691	60 117	42
43	Cause ignote	445	513	721	647	54	399	144	429	184	513	18	1 618	657	13 504	43
TOTALE DEI MORTI		17 573	12 122	11 988	11 133	9 924	17 409	10 565	12 299	19 682	11 324	7 210	10 902	6 463	758 129	

TAV. VI. — Morti nel Regno classificati

Anno 1896.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Dalla nascita		Da 1 mese		Da 1 anno		Da 2 anni		Da 3 anni		Da 4 anni	
		ad 1 mese		a meno di 1 anno		a meno di 2 anni		a meno di 3 anni		a meno di 4 anni		a meno di 5 anni	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	Malattie fetali e vizi congeniti	1 226	905	290	214	52	31	13	6	6	3	4	3
2	Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare	22 514	19 201	4 426	4 250	28	38
3	Anemia, clorosi, leucemia	1 266	1 237	1 259	1 191	358	381	140	135	82	65
4	Marasmo senile
5	Gastrite	642	493	1 025	974	450	468	196	200	85	88	59	51
6	Enterite e diarrea	3 149	2 408	20 351	18 885	13 089	13 367	3 992	4 356	1 509	1 525	718	828
7	Epatite	58	24	56	49	61	49	41	25	18	20	20	14
8	Malattie dei reni	107	54	277	229	454	444	432	399	310	302	259	202
9	Peritonite	92	75	175	149	112	126	88	79	62	55	52	49
10	Vaiuolo	24	20	257	285	155	143	98	116	109	99	66	77
11	Morbillo	38	31	1 074	895	1 897	1 639	1 152	1 106	649	632	389	407
12	Scarlattina	7	6	157	127	251	223	239	235	273	182	186	194
13	Risipola infettiva	441	360	357	389	48	64	23	24	11	11	7	6
14	Febbre tifoidea e migliare	9	18	440	352	488	467	408	380	349	343	307	276
15	Pertosse	98	84	1 394	1 578	794	1 078	322	470	125	232	91	134
16	Difterite	9	14	202	202	493	414	478	449	484	479	397	445
17	Laringite crupale	39	26	212	131	364	290	301	253	216	222	160	137
18	Febbri da malaria e cachessia palustre	89	53	945	949	849	895	518	492	349	353	274	252
19	Influenza	172	112	645	485	311	255	110	93	60	62	40	47
20	Sifilide	286	238	457	476	62	79	21	17	9	14	5	3
21	Tetano traumatico, reumatico, trisma del neonati	121	86	18	10	8	5	3	4	13	1	8	4
22	Pustola maligna, carbonchio	2	2	14	16	11	13	7	8	2	6	5	6
23	Dissenteria	22	8	12	17	4	..	2	2	4	6
24	Febbre puerperale
25	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio
26	Malattie dei bronchi	3 559	2 627	12 334	10 231	6 236	5 938	2 249	2 404	992	1 108	505	648
27	Pneumonite acuta	658	462	4 529	3 377	3 401	2 991	1 458	1 379	801	807	490	493
28	Malattie della pleura e del mediastino	16	17	92	64	98	72	46	31	38	28	30	28
29	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	133	112	2 128	1 806	2 207	2 199	1 180	1 111	651	662	471	493
30	Malattie del cuore	170	138	169	119	97	97	71	75	54	66	46	40
31	Malattie delle arterie	36	41	21	20	8	10	5	9	3	7	1	6
32	Apoplessia e congestione cerebrale	112	76	110	80	47	30	38	20	22	24	28	19
33	Meningite semplice cerebrale e spinale	215	188	1 990	1 601	1 309	1 032	722	647	523	450	429	378
34	Encefalite	25	17	61	44	35	33	29	17	17	18	17	11
35	Convulsioni	3 554	2 631	4 502	3 719	1 424	1 354	604	498	303	310	177	178
36	Reumatismo articolare acuto	6	4	16	7	14	8	3	4	4	4	9	5
37	Pellagra	1	1	1	1	1	1	1	1
38	Diabete	2	4	..	2	..	1	1	1
39	Alcolismo
40	Tumori maligni	4	3	9	10	8	13	12	13	7	8	9	13
41	Morti per cause accidentali	33	22	154	124	334	250	356	365	280	260	197	160
42	Morti violente per suicidio
43	Morti violente per omicidio	2	2	2	..	2	6	2	2	2	1
44	Altre malattie	3 036	2 462	2 609	2 214	1 737	1 738	961	917	548	537	390	364
45	Cause ignote	251	203	1 072	922	888	848	394	400	185	191	113	140
TOTALE GENERALE		40 909	33 216	63 799	56 228	39 035	37 920	16 934	16 987	9 212	9 248	6 047	6 193

per età, sesso e cause di morte.

Anno 1896.

Numero d'ordine	Da 5 anni		Da 10 anni		Da 15 anni		Da 20 anni		Da 25 anni		Da 30 anni		Da 35 anni		Da 40 anni	
	a meno di 10 anni		a meno di 15 anni		a meno di 20 anni		a meno di 25 anni		a meno di 30 anni		a meno di 35 anni		a meno di 40 anni		a meno di 45 anni	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	3	3	1
2	2
3	128	173	79	100	73	177	85	165	60	218	90	193	102	237	132	218
4	4
5	117	134	37	51	21	23	35	35	33	21	32	35	24	37	37	42
6	1 201	1 368	393	388	235	255	236	277	218	286	224	301	252	324	321	300
7	37	24	38	19	52	23	42	38	76	69	131	66	181	91	267	119
8	569	463	197	163	116	133	147	203	126	210	121	258	145	229	176	236
9	183	238	139	134	124	136	151	197	97	236	100	207	85	217	83	146
10	110	96	22	22	19	18	38	40	26	21	21	13	12	13	16	8
11	588	622	80	83	17	40	53	15	10	12	8	11	4	4	6	2
12	437	447	78	92	27	17	13	11	3	7	1	4	1	2	..	1
13	15	19	16	14	19	30	35	22	31	33	34	27	30	52	40	13
14	985	1 038	675	961	834	1 146	969	807	472	609	359	423	298	343	225	210
15	76	143	3	15	1	1	3	1	1
16	848	975	144	196	43	33	8	13	3	5	3	1	2	5	1	3
17	237	203	13	24	5	6	6	6	7	6	3	5	3	2
18	671	615	333	296	299	147	274	176	252	158	229	177	232	190	295	178
19	86	99	36	50	40	73	56	63	58	57	56	68	89	69	85	66
20	6	7	2	6	4	5	32	23	30	24	35	22	41	37	40	50
21	64	24	41	18	55	11	29	5	13	10	19	9	22	5	17	9
22	11	10	5	7	9	5	12	4	7	9	12	6	13	8	20	8
23	8	8	6	4	9	9	6	8	9	9	4	9	8	2	9	6
24	61	..	292	..	314	..	274	..	217	..	109
25	1	..	61	..	385	..	490	..	559	..	508	..	275
26	696	896	153	245	135	239	217	267	185	261	182	242	182	262	253	269
27	1 047	1 028	402	438	806	618	1 265	768	1 099	790	1 358	996	1 655	1 070	2 166	1 096
28	86	64	46	35	65	66	140	66	90	78	105	71	91	79	95	70
29	1 467	1 855	955	1 889	1 925	3 561	3 471	3 757	2 814	3 375	2 217	2 779	1 682	2 033	1 367	1 682
30	217	249	226	267	290	359	304	391	261	449	310	576	386	677	559	860
31	18	10	6	6	13	16	23	31	33	37	37	50	57	34	58	60
32	55	58	43	50	57	51	86	76	90	76	134	134	192	165	281	254
33	1 146	1 115	485	489	365	353	322	246	179	176	169	146	117	111	143	123
34	40	27	29	29	18	22	24	15	19	17	26	25	40	18	48	37
35	215	232	15	20	35
36	45	28	42	35	45	44	29	27	26	28	21	26	22	35	25	43
37	6	5	9	7	5	8	7	10	10	34	29	55	31	77	51	92
38	6	7	3	6	21	11	19	8	17							

Segue TAV. VI. — Morti nel Regno classificati

Anno 1896.

Numero d'ordine	CAUSE DI MORTE	Da 45 anni a meno di 50 anni		Da 50 anni a meno di 55 anni		Da 55 anni a meno di 60 anni		Da 60 anni a meno di 65 anni		Da 65 anni a meno di 70 anni	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
		1	Malattie fetali e vizi congeniti
2	Immaturità, debolezza congenita, atelecstasia polmonare
3	Anemia, clorosi, leucemia	145	234	194	265	280	309
4	Marasmo senile	663	872	1 142	1 546
5	Gastrite	63	60	81	66	103	76	121	110	153	135
6	Enterite e diarrea	407	394	580	543	703	654	1 097	1 117	1 250	1 325
7	Epatite	297	150	422	183	448	193	463	247	341	207
8	Malattie dei reni	201	187	285	264	286	239	374	336	426	281
9	Peritonite	113	117	111	130	108	130	140	131	145	120
10	Vaiuolo	8	6	13	5	12	4	10	5	11	3
11	Morbillo	5	2	3	2	3	..	3	..
12	Scarlattina	3	1	..	1	..	1	2	1	1	..
13	Risipola infettiva	50	36	54	45	62	47	74	67	81	82
14	Febbre tifoidea e migliare	189	202	203	184	148	168	174	166	148	117
15	Pertosse	1	1	1	..	3
16	Difterite	2	4	6	3	1	2	2	1
17	Laringite crupale	1	..	4	1	1	1	3	1	2	..
18	Febbri da malaria e cachessia palustre	295	176	315	165	303	175	377	261	260	180
19	Influenza	102	88	148	138	155	119	204	217	220	257
20	Sifilide	39	25	56	27	31	12	25	15	14	8
21	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	21	7	21	9	22	9	20	6	16	8
22	Pustola maligna, carbonchio	27	4	30	9	21	14	24	16	19	9
23	Dissenteria	7	10	26	17	18	15	33	37	29	47
24	Febbre puerperale	..	17	..	3
25	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	..	44	..	5
26	Malattie dei bronchi	304	296	447	525	632	649	890	1 239	1 194	1 590
27	Pneumonia acuta	2 416	1 148	2 880	1 564	2 946	1 788	3 590	2 808	3 374	2 982
28	Malattie della pleura e del mediastino	98	58	134	83	138	80	163	111	155	100
29	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	1 264	1 238	1 173	1 010	897	751	675	545	429	429
30	Malattie del cuore	759	987	1 111	1 579	1 472	2 016	2 342	3 438	2 992	4 209
31	Malattie delle arterie	96	62	150	102	214	118	355	290	429	322
32	Apoplezia e congestione cerebrale	467	356	717	693	1 116	976	1 892	1 679	2 490	2 226
33	Meningite semplice cerebrale e spinale	124	109	150	107	106	87	123	89	88	74
34	Encefalite	54	23	51	34	48	30	49	42	56	35
35	Convulsioni
36	Reumatismo articolare acuto	26	44	36	45	30	47	18	26	11	18
37	Pellagra	79	107	149	147	218	124	267	205	295	186
38	Diabete	35	26	59	27	67	38	78	42	79	32
39	Alcoolismo	49	9	66	4	70	5	64	7	65	3
40	Tumori maligni	424	845	707	1 181	905	1 128	1 118	1 309	1 027	1 109
41	per cause accidentali	305	77	332	102	293	81	339	178	277	137
42	Morti violente per suicidio	128	27	124	40	138	30	99	23	97	18
43	per omicidio	80	17	63	8	37	10	51	9	19	7
44	Altre malattie	940	862	1 355	1 084	1 459	1 141	2 048	1 641	2 479	1 841
45	Cause ignote	179	146	222	214	254	237	346	384	309	386
TOTALE GENERALE		9 302	8 216	12 478	10 563	13 693	11 507	18 318	17 687	20 242	20 023

per età, sesso e cause di morte.

Anno 1896.

Numero d'ordine	Da 70 anni a meno di 75 anni		Da 75 anni a meno di 80 anni		Da 80 anni a meno di 85 anni		Da 85 anni a meno di 90 anni		Da 90 anni in su		Età ignota		Totale generale		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
	1	1 534	1 165
2	26 968	23 489	50 457
3	3 044	3 992	3 982	4 622	4 716	5 386	2 520	2 802	965	1 329	35	40	17 067	20 589	37 656
4	162	141	121	92	64	66	25	29	6	5	4	5	3 696	3 450	7 146
5	1 717	1 692	1 537	1 371	848	940	298	338	74	108	127	96	54 466	53 536	108 002
6	301	201	131	103	47	31	8	10	2	2	8	6	3 541	1 963	5 504
7	419	336	330	197	130	94	43	32	10	2	17	11	5 957	5 504	11 461
8	105	108	65	60	21	19	4	13	1	4	4	10	2 360	2 886	5 246
9	5	..	3	1	1	2	1 038	995	2 033
10	2	2	..	2	5	5 987	5 512	11 499
11	..	1	1	1	1 679	1 555	3 234
12	105	90	66	50	30	26	12	10	2	4	7	4	1 649	1 548	3 197
13	110	125	68	57	25	29	4	11	3	2	21	22	7 011	8 436	16 397
14	1	..	1	3	2 912	3 748	6 660
15	4	5	3 131	3 252	6 383
16	..	2	1	..	1	2	1 581	1 322	2 903
17
18	299	228	163	115	80	75	18	18	4	6	18	12	7 741	6 282	14 023
19	275	308	211	222	149	147	72	59	12	13	13	4	3 405	3 171	6 576
20	7	5	3	2	2	1	3	1 210	1 097	2 307
21	11	5	6	2	1	1	2	550	250	800
22	16	7	9	6	1	..	2	1	279	174	453
23	63	50	46	42	31	23	14	11	5	2	375	342	717
24	1 292	1 292
25	7	..	2 335
26	1 775	2 321	1 658	1 828	1 111	1 270	456	499	139	143	94	68	36 578	36 068	72 646
27	3 737	3 515	2 450	2 294	1 275	1 166	406	375	86	84	107	69	44 402	34 106	78 508
28	153	100	69	57	41	31	8	15	5	4	8	3	2 010	1 411	3 421
29	313	302	141	149	54	54	18	13	5	4	45	52	27 798	31 983	59 781
30	3 880	5 271	2 820	3 476	1 378	1 702	443	497	87	128	50	60	20 494	27 721	48 220
31	598	501	601	473	354	311	139	127	32	36	8	6	3 295	2 625	5 920
32	3 418	3 124	2 833	2 300	1 524	1 226	516	402	102	105	39	30	16 409	11 230	30 639
33	114	67	56	45	28	19	12	7	1	3	18	6	8 934	7 668	16 602
34	53	52	48	26	18	13	8	4	1	..	4	1	818	590	1 408
35	10 774	8 942	19 716
36	7	13	5	1	440
37	329	197	168	76	36	22	11	7	3	1 710	1 366	3 076
38	52	18	27	20	5	5	1	1	541	292	833
39	32	3	22	3	4	1	..	1	3	509	48	557
40	883	933	490	547	158	205	60	66	8	17	15	17	6 598	8 884	15 482
41	292	223	212	148	99	106	41	50	9	16	33	7	6 283	3 345	9 628
42	71	18	33	3	13	8	4	..	1	..	14	2	1 594	406	2 000
43	15	7	7	3	8	3	1	1	5	3	1 256	200	1 456
44	3 006	2 340	2 190	1 523	1 120	818	365	283	93	70	82	46	29 655	25 428	55 083
45	427	526	351	410	183	201	76	73	26	32	173	213	6 635	6 869	13 504
TOTALE GENERALE		25 796	26 887	20											

**TAV. VII. — Morti illegittimi ed esposti in età inferiore a 5 anni,
classificati per sesso e cause di morte.**

Anno 1896.

Anno 1896.

CAUSE DI MORTE	Dalla nascita ad 1 mese		Da 1 mese a meno di 1 anno		Da 1 anno a meno di 2 anni		Da 2 anni a meno di 3 anni		Da 3 anni a meno di 4 anni		Da 4 anni a meno di 5 anni		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Malattie fetali e vizi congeniti	73	62	12	13	5	1	1	1	..	
Immaturità, debolezza congenita, atelectasia polmonare	2459	2143	503	587	5	11	
Anemia, clorosi, leucemia	104	113	109	107	28	26	8	6	3	2	
Gastrite	84	70	92	98	21	30	10	15	3	7	2	4	
Enterite e diarrea	496	413	1679	1667	795	831	219	249	105	94	36	39	
Epatite	5	3	1	1	4	1	2	3	..	2	2	..	
Malattie dei reni	16	9	11	24	33	31	27	26	18	7	4	5	
Peritonite	8	12	16	24	12	7	6	4	3	4	2	2	
Yaiuolo	3	..	19	21	15	6	5	3	1	2	2	1	
Morbillo	3	6	77	58	102	81	51	50	31	38	17	22	
Scarlattina	2	1	3	12	13	11	9	6	6	5	..	3	
Risipola infettiva	19	21	20	20	1	6	1	1	
Febbre tifoidea e migliare	6	33	26	23	18	14	8	16	9	5	15	
Pertosse	3	8	76	99	52	52	27	32	9	13	5	8	
Difterite	11	9	20	21	20	20	17	9	8	17	
Laringite erupale	4	3	10	8	9	12	12	10	12	5	8	2	
Febbri da malaria e cachessia palustre	16	1	69	53	54	64	26	32	16	23	12	9	
Influenza	19	11	46	46	20	18	2	4	3	3	2	2	
Sifilide	171	144	236	307	17	31	5	3	2	2	1	..	
Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	13	4	1	1	
Pustola maligna, carbonchio	1	..	1	1	..	1	2	1	1	..	
Dissenteria	1	1	2	
Malattie dei bronchi	270	222	862	702	329	354	123	152	49	54	25	34	
Pneumonite acuta	79	64	273	183	154	159	68	84	36	35	18	24	
Malattie della pleura e del mediastino	2	2	5	3	3	5	4	2	..	1	
Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	19	17	181	176	124	144	59	69	29	38	25	20	
Malattie del cuore	18	12	14	7	6	8	6	6	3	..	2	3	
Malattie delle arterie	2	4	2	1	..	1	2	
Apoplessia e congestione cerebrale	8	5	8	5	2	1	2	..	1	
Meningite semplice cerebrale e spinale	11	15	84	70	47	36	26	14	20	7	12	16	
Encefalite	1	1	4	2	1	2	1	2	1	..	
Convulsioni	284	223	338	260	76	80	33	23	23	27	6	7	
Reumatismo articolare acuto	1	1	2	..	1	1	
Tumori maligni	1	1	2	
Morti violente	3	1	per cause accidentali		10	7	11	13	9	8	12	9	8
			per infanticidio	1
Altre malattie	503	407	269	247	152	154	67	63	31	20	21	15	
Cause ignote	24	19	89	90	59	67	25	31	4	16	5	5	
TOTALE	4621	3910	5162	4942	2276	2365	893	945	457	446	235	265	

TAV. VIII. — Morti nel Regno nell'anno 1896, classificati per cause di morte, secondo un elenco nosologico di 154 malattie (a).

CAUSE DI MORTE	MORTI		CAUSE DI MORTE	MORTI	
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
Asfissia ed apoplezia nel parto . . .	723	490	Pellagra	1 710	1 368
Iidrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	410	411	Gotta	134	19
Cianosi	219	155	Diabete	511	292
Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	85	38	disseminati in più organi	1 277	1 574
Labbro leporino	97	71	dell'utero, vagina, ovaia	2 384
Atrofia congenita	26 968	23 489	delle mammelle	16	921
Vaiuolo	1 038	995	della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli	238	83
Morbillo	5 987	5 512	della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	504	203
Scarlattina	1 679	1 555	dello stomaco, esofago	2 581	1 807
Risipola	1 649	1 548	dei centri nervosi ed organi dei sensi	1 437	1 432
Febbre tifoidea e migliare	7 911	8 486	delle ossa, articolazioni	156	128
Tifo petecchiale	44	36	d'alti centri nervosi ed organi dei sensi	60	60
Meningite cerebro-spinale epidemica	221	188	d'altri organi	329	289
Difterite e crup difterico	3 131	3 252	Apoplezia e congestione cerebrale	10 409	14 230
Laringite crupale	1 581	1 322	Meningite semplice cerebrale e spinale	8 934	7 668
Ipertosse	2 912	3 748	Mielite, tabe dorsale	2 111	1 570
Influenza	3 405	3 171	Encefalite	818	590
Febbri da malaria e cachessia palustre	7 711	6 282	Paralisi e tumori cerebrali e spinali (1)	2 072	1 487
Dissenteria	375	342	Epilessia, isterismo	945	939
Sifilide	1 210	1 097	Corea	52	41
Setticemia, pioemia	587	529	Tetano traumatico, reumatico, trisma dei neonati	550	250
Pustola maligna, carbonchio	279	174	Eclampsia infantile	10 771	8 942
Moccio, cimurro	4	2	Demenza paralitica	236	123
Lebbra	13	4	Malattie degli occhi e delle orecchie (1)	292	248
Rabbia	58	13	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (1)	1 034	821
Malattie infettive non determinate	99	106	Malattie dei bronchi	36 578	36 068
Tubercolosi generale	3 524	4 243	Malattie della pleura o del mediastino (1)	2 010	1 411
Meningite tubercul., idrocefalo acquisito	2 432	2 429	Congestione ed apoplezia polmonare	194	185
Tubercolosi polmonare	15 354	17 948	Pneumonite acuta	44 402	34 106
Tabe mesenterica	4 841	5 510	Pneumonite cronica, gangrena polmon.	766	742
Scrofola disseminata	867	1 041	Malattie della tiroide (1)	65	108
Lupo	43	63	Asma, enfisema	1 477	1 746
Artrite fungosa, sinovite fungosa	351	331	Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti	3 295	2 625
Tubercolosi delle ossa e d'altri organi	386	418	Malattie delle vene, flebite, emorroidi	128	123
Male vertebrale di Pott	221	204	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite, adenia)	106	91
Rachitide	1 585	1 574	Malattie del cuore	20 494	27 726
Anemia, clorosi, leucocitemia	4 429	5 368			
Porpora emorragica	262	241			
Scorbuto	221	139			
Marasmo senile	17 067	20 589			

(a) Le cause di morte indicate in questo elenco sono soltanto 152, perchè nel 1896 non vi furono casi di morte per colera e per condanna di militari alla fucilazione.

(1) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Segue Tav. VIII. — Morti nel Regno nell'anno 1896, classificati per cause di morte, secondo un elenco nosologico di 154 malattie.

CAUSE DI MORTE	MORTI		CAUSE DI MORTE	MORTI	
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
Malattie del pericardio	531	668	Scleroma	1 550	1 327
Angina pectoris	312	191	Malattie delle ossa e osteomalacia (2)	564	541
Sincope (1)	1 600	1 355	Reumatismo articolare acuto	440	492
Malattie della bocca e della lingua (2)	1 451	1 389	Id. cronico	359	580
Id. della parotide (2)	91	74	Psoite	9	8
Id. delle tonsille, faringe ed esofago (2)	517	436	Atrofia muscolare progressiva	63	57
Id. dello stomaco (2)	3 696	3 450	Alcolismo cronico	509	48
Ulcera rotonda dello stomaco	318	242	Avvelenamenti cronici accidentali e professionali	24	4
Epatite, cirrosi	3 541	1 963	in istato d'ubbrachezza	28	5
Atrofia gialla acuta del fegato	68	52	per annegamento	1 274	499
Calcoli biliari	49	68	per freddo	87	24
Itterizia	795	581	per insolazione	62	37
Malattie della milza e del pancreas (2)	112	101	per fulminazione	159	43
Enterite, diarrea, tifite	54 466	53 536	per caduta	1 736	610
Volvolo	1 218	780	per esplosione di polvere o dinamite, per scoppio di arma da fuoco, di mine, ecc.	154	11
Tumori intestinali e addominali (2)	224	413	per ferite da taglio	24	4
Ernie intestinali e addominali	853	539	per lesioni da macchine agrarie ed industriali	9	3
Malattie da echinococco	47	32	per schiacciamento	428	82
Altri parassiti intestinali	574	553	per violenze d'animali	50	8
Peritonite	2 360	2 881	per ustione	989	1 517
Idrope-ascite	640	966	per inanizione	7	6
Malattie dei reni (2)	5 957	5 504	per soffocamento	67	47
Id. della vescica (2)	2 258	251	per asfissia	191	73
Id. dell'uretra e prostata (2)	437	13	per avvelenamenti acuti	108	83
Id. delle capsule suprarenali	44	30	per morsi di vipera o di altri animali velenosi	8	6
Id. dei testicoli (2)	19	..	per cause non determinate	902	287
Id. dell'ovaia (2)	186	per annegamento	272	143
Id. dell'utero e vagina (2)	1 011	con armi da fuoco	474	24
Id. delle mammelle (2)	5	19	id. da taglio	65	5
Metrorragia dopo il parto	698	per impiccamento	271	55
Distocia e gravidanza extrauterina	199	per precipitazione	108	48
Eclampsia puerperale	420	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tram, ecc.	75	4
Febbre puerperale	1 292	per avvelenamento	88	80
Pelvi e metropertonite puerperale	750	per asfissia	77	28
Sincope da parto e altre malattie puerperali	268	per altri mezzi o per mezzi non determinati	164	19
Flemmone, piaghe, gangrena della pelle (2)	1 434	1 213	Omicidi, infanticidi	1 256	200
Elefantiasi degli arabi	8	5	Morti per causa ignota	6 635	6 869
Favo, foruncoli	131	84			
Pemfigo, eczema, ecc.	422	375			
			TOTALE GENERALE	386 199	371 930

(1) Esclusa la sincope da parto.
 (2) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

TAV. IX. — Suicidi per mesi in ciascun Compartimento e nel Regno.

Anno 1896.

Anno 1896.

M E S I	REGNO			PIE-MONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO		EMILIA		TOSCANA		MARCHES		UMBRIA		LAZIO		ABRUZZI E MOLISE		CAMPANIA		PUGLIE		BASILICATA		CALABRIE		SICILIA		SARDEGNA	
	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
Gennaio	133	104	29	19	9	9	1	16	4	6	5	8	1	11	2	3	1	6	1	1	..	9	..	2	2	..	2	1	..	7	1	6	..
Febbraio	145	113	32	20	..	7	1	21	7	10	5	11	3	8	3	3	2	1	1	9	1	2	1	4	3	3	1	1	..	4	..	8	4	1	..
Marzo	191	147	44	19	6	9	3	25	5	15	6	15	7	12	3	6	2	5	1	10	3	2	1	8	2	3	1	3	..	6	1	6	3	3	..
Aprile	164	133	31	22	3	10	1	20	1	12	4	11	7	16	1	5	1	3	1	9	1	1	1	6	3	4	3	1	1	10	3	3	..
Maggio	217	179	38	26	4	9	1	24	8	13	1	20	6	18	5	9	2	3	..	11	4	6	1	14	2	3	..	1	..	2	..	17	4	3	..
Giugno	225	178	47	27	8	9	2	26	5	13	2	21	6	22	10	9	1	2	1	16	..	1	..	10	3	5	2	1	..	3	1	11	5	2	1
Luglio	220	172	48	24	2	5	1	20	3	15	5	24	7	21	4	7	2	4	1	11	5	3	2	10	5	8	2	2	1	2	1	13	7	3	..
Agosto	169	133	36	14	4	5	1	25	6	8	1	9	8	15	3	4	1	3	1	6	..	3	1	10	2	6	3	1	1	2	..	15	4	7	..
Settembre	145	126	19	21	1	5	1	22	4	12	3	14	4	4	1	9	..	4	1	4	..	3	..	9	..	2	2	1	..	14	2	2	..
Ottobre	142	114	28	14	4	6	2	11	3	8	4	13	4	13	4	5	1	2	1	7	1	4	..	10	1	4	2	1	12	1	4	..
Novembre	117	87	30	12	4	1	1	17	3	5	1	13	4	8	3	6	1	1	1	3	3	2	1	6	2	2	1	2	7	4
Dicembre	132	108	24	11	1	5	1	13	1	20	2	12	4	13	3	2	1	3	3	2	..	7	2	3	2	5	..	8	1	4	..
ANNO	2000	1594	406	229	49	83	16	240	50	137	39	171	61	161	42	68	15	28	9	95	22	30	8	103	25	45	20	11	5	27	5	128	39	38	1

TAV. X. — Suicidi secondo i mezzi di distruzione, per mesi, in tutto il Regno.

Anno 1896.

Anno 1896.

M E S I	COMPLESSO			PER ANNEGAMENTO		CON ARMI DA FUOCO		CON ARMI DA TAGLIO			PER IMPICCAMENTO		PER PRECIPITAZIONE		PER SCHIACCIAMENTO sotto convogli ferroviari		PER AVVELENAMENTO		PER ASPISSIA		PER ALTRI MEZZI O PER MEZZI NON DETERMINATI	
	Totale	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
	Gennaio	133	104	29	14	9	48	2	3	..	8	3	6	4	7	..	3	8	5	3	10	..
Febbraio	145	113	32	23	12	36	3	3	1	12	4	6	4	6	..	7	4	8	3	12	1	
Marzo	191	147	44	20	15	39	1	11	..	22	7	15	4	4	..	11	11	8	4	17	2	
Aprile	164	138	31	22	8	37	..	2	1	26	6	10	6	4	..	9	5	8	1	15	4	
Maggio	217	179	38	32	24	43	..	4	..	33	2	13	4	11	1	14	5	10	2	19	..	
Giugno	225	178	47	31	19	52	2	11	1	40	5	7	7	5	..	8	7	3	3	21	3	
Luglio	220	172	48	32	10	46	6	7	..	32	7	13	1	5	1	9	15	7	3	21	5	
Agosto	169	133	36	29	12	32	1	7	1	22	6	11	4	9	2	3	7	8	1	12	2	
Settembre	145	126	19	17	10	37	2	5	1	20	1	10	..	11	..	5	3	6	1	15	1	
Ottobre	142	114	28	14	4	35	4	5	..	29	7	4	5	4	..	4	5	10	3	9	..	
Novembre	117	87	30	13	13	38	1	1	..	11	4	7	4	6	..	8	6	2	2	6	..	
Dicembre	132	108	24	25	7	36	2	6	..	16	3	6	5	3	..	7	4	2	2	7	1	
ANNO	2 000	1 594	406	272	143	474	24	65	5	271	55	108	48	75	4	88	80	77	28	164	19	

TAV. XI. — Suicidi secondo l'età e i mezzi di distruzione.

Anno 1896.

Anno 1896.

E T À	COMPLESSO			PER ANNEGAMENTO		CON ARMI DA FUOCO		CON ARMI DA TAGLIO		PER IMPICCAMENTO		PER PRECIPITAZIONE		PER SCHIACCIAMENTO sotto convogli ferroviari		PER AVVELENAMENTO		PER ASPISSIA		PER ALTRI MEZZI O PER MEZZI NON DETERMINATI	
	Totale	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
	Da 10 a 15 anni	9	9	..	5	1	1	2
» 15 a 20 »	133	97	36	10	8	45	1	2	1	6	4	2	4	5	1	8	13	4	2	15	2
» 20 a 25 »	281	221	60	19	15	102	6	7	..	17	6	11	4	16	2	13	23	8	3	28	1
» 25 a 30 »	198	149	49	18	9	63	6	4	2	18	4	10	4	9	..	8	14	6	6	18	4
» 30 a 40 »	313	250	63	33	22	81	5	11	2	40	7	18	12	12	..	20	11	13	3	22	1
» 40 a 50 »	330	274	56	48	23	71	1	14	..	55	9	16	7	9	..	19	8	15	4	27	4
» 50 a 60 »	332	262	70	58	32	56	3	9	..	61	15	22	8	13	1	14	6	11	4	18	1
» 60 a 70 »	237	196	41	46	15	32	2	11	..	48	6	19	6	6	..	4	4	13	4	17	4
» 70 a 80 »	125	104	21	29	13	19	..	3	..	22	3	7	2	4	..	1	..	5	1	14	2
» 80 in su	26	18	8	5	6	2	..	4	..	2	1	2	1	1	2	..
Età ignota	16	14	2	6	..	3	1	..	1	1	2	1	1	1	..
COMPLESSO	2 000	1 594	406	272	143	474	24	65	5	271	55	108	48	75	4	88	80	77	28	164	19

33

TAV. XII. — **Suicidi in età da 15 anni in su, classificati secondo la condizione o professione delle persone (1).**

Anno 1896.

Anno 1886.

PROFESSIONI	SUICIDI	PROFESSIONI	SUICIDI
-------------	---------	-------------	---------

Maschi.

Agricoltori, giardinieri, boscaioli	342	Marinai, barcaiuoli, pescatori	11
Braccianti e giornalieri	111	Pastori, mandriani	9
Proprietari e benestanti	101	Facchini, brontatori, lavandai	16
Negozianti, industriali, albergatori, spedizionieri, agenti di cambio, ecc.	105	Caffettieri, liquoristi, bettolieri, trattori, vinal	30
Calzolai, sellai	29	Studenti	36
Falegnami, ebanisti, carrai, fabbricanti di carrozze	34	Macellai, pizzicagnoli, salsamentari	13
Muratori, imbianchini	27	Guardie carcerarie, doganali, daziarie, civiche, campestri	40
Tipografi, litografi	5	Fruttivendoli, erbivendoli, pescivendoli, merciai ambulanti	24
Filatori e tessitori	6	Barbieri	15
Minatori, marmisti	2	Avvocati, procuratori, notai, magistrati	7
Altri operai	74	Medici, veterinari	3
Fabbrì, maniscalchi, calderai, meccanici, ecc.	32	Commessi di studio e di negozio	26
Cocchieri, conduttori di tram, carrettieri, ecc.	38	Maestri e professori	9
Impiegati pubblici e privati, scrivani, copisti	90	Camerieri di caffè, d'albergo	13
Sacerdoti, monaci	8	Militari	97
Sarti	35	Altre professioni e professioni non determinate	116
Servi, uscieri, portieri, infermieri	45		
Mugnai, panettieri, pastai	39	TOTALE	1 585

Femmine.

Contadine, ortolane	111	Levatrici	3
Braccianti	5	Pensionate	3
Filatrici e tessitrici	11	Agiate	28
Sarte, modiste	22	Artista drammatica	1
Ostessa	1	Cameriere, domestiche	25
Fruttivendole, erbivendole	3	Monaca	1
Operate in genere	5	Donne di casa	128
Lavandaie	2	Altre professioni e professioni non determinate	44
Merciaie, commercianti	8		
Infermiere	6	TOTALE	406

(1) Non sono compresi in questo prospetto 9 maschi suicidatisi in età inferiore ai 15 anni.

INDICE

INTRODUZIONE.

PARAG.		Pag.	
I.	Osservazioni generali	III	
II.	Metodo di esecuzione della statistica	IV	
III.	Popolazione	VI	
IV.	Dichiarazioni mediche raccolte.	IX	
V.	Morti per alcune malattie infettive, classificati per compartimenti, nei tre anni 1894, 1895 e 1896 (cifre assolute e cifre proporzionali a 10,000 abitanti)	XI	
VI.	Cause delle morti avvenute nel Regno, in ciascun anno del decennio 1887-1896	XVII	
	Morti avvenute in tutti i comuni del Regno, classificate secondo alcune cause più frequenti, negli anni di osservazione dal 1887 al 1896 (cifre assolute).	XIX	
	Idem (cifre proporzionali ad un milione di abitanti).	XXI	
VII.	Mortalità nei comuni capoluoghi di provincia e circondario, nei sei anni dal 1891 al 1896	XXV	
VIII.	Mortalità nei 206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario confrontata con quella degli altri comuni	<i>ivi</i>	
IX.	Mortalità nelle grandi città.	XXVI	
	Cause delle morti avvenute nei 206 comuni capoluoghi di provincia e di circondario, nel periodo di osservazione dal 1891 al 1896 (cifre assolute e cifre proporzionali a 10,000 abitanti).	XXVII	
	Morti nei comuni capoluoghi di provincia, di circondario, di distretto, e nei 55 comuni non capoluoghi che al 31 dicembre 1881 avevano più di 15,000 abitanti di popolazione agglomerata nel centro principale, confrontati coi morti negli altri comuni del Regno, negli anni dal 1881 al 1896 (cifre assolute e cifre proporzionali a 10,000 abitanti).	XXVIII	
	Popolazione dei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, calcolata al 30 giugno 1896 sulle risultanze dei registri municipali di anagrafe, e quozienti di mortalità per l'anno 1896.	XXXI	
	Morti nei 22 comuni che contano più di 60,000 abitanti, classificati per alcune cause di morte, nell'anno 1896 (cifre assolute).	XXXII	
	Idem (cifre proporzionali a 10,000 abitanti)	XXXIII	
	Morti nei 12 comuni più popolosi del Regno, in rapporto a 10,000 abitanti negli anni dal 1881 al 1895	XXXIV	
X.	Cause di morte predominanti nei due sessi	XXXVI	

PARAG. XI. — Morti classificati per età	Pag. XXXVI
Morti nei quattro anni 1890-91-95-96, classificati per malattie e per gruppi di età (cifre assolute e cifre proporzionali ad un milione di viventi nel rispettivo gruppo di età)	XXXVIII
" XII. — Influenza dello stato civile delle persone sulla mortalità generale e su quella specifica per alcune malattie	XL
" XIII. — Morti in età inferiore a cinque anni divisi in legittimi ed illegittimi	XLVI
" XIV. — Morti violente	XLVIII
a) Morti accidentali classificate per compartimenti, sesso, stato civile, età e cause. - Notizie particolareggiate sulle morti per fulminazione	XLIX
b) Suicidi classificati per compartimenti, sesso, stato civile, età, mezzi o modi del suicidio, mesi e professioni	LIV
Elenco nosologico per la statistica delle cause di morte	LXI

T A V O L E .

TAVOLA I. — Popolazione media di ciascuna provincia e di ciascun comune capoluogo di provincia nell'anno 1896.	Pag. 3
" II. — Morti nel 1896 nei 69 comuni capoluoghi di provincia, classificati per cause di morte	4
" III. — Morti nell'anno 1896 nei comuni capoluoghi di circondario, classificati per alcune cause di morte.	10
" IV. — Morti in altri 72 grossi comuni, nell'anno 1896.	15
" V. — Morti in ciascuna provincia, classificati per cause di morte, nell'anno 1896	18
" VI. — Morti nel Regno nell'anno 1896, classificati per età, sesso e cause di morte	24
" VII. — Morti illegittimi ed esposti in età inferiore a 5 anni, classificati per sesso e cause di morte, nell'anno 1896	28
" VIII. — Morti nel Regno nell'anno 1896, classificati per cause di morte secondo un elenco nosologico di 154 malattie.	29
" IX. — Suicidi avvenuti nell'anno 1896, classificati per mesi in ciascun compartimento e nel Regno	31
" X. — Suicidi, nell'anno 1896, secondo i mezzi di distruzione, per mesi	32
" XI. — Suicidi, nell'anno 1896, secondo l'età ed i mezzi di distruzione.	33
" XII. — Suicidi, nell'anno 1896, in età da 15 anni in su, classificati secondo la condizione o professione delle persone	34

